PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 7 Ottobre 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11588

Alternative di pessimismo e di ottimismo di fronte alle nuove complicazioni balcaniche.

Venizelos fa voti per la liberazione di Cipro?

La Serbia ha quasi compiuta la pacificazione dei confini albanesi

LA SITUAZIONE INCERTA nel conflitto greco-turco

Preoccupazioni diplomatiche
I „se" di Herant bey

LONDRA 6 (N). Il «Times» ha Atene: «Re Costantino partirà fra due giorni per raggiungere l'esercito di Macedonia.

Il primo colloquio del nuovo delegato turco col ministro degli esteri greco avrà luogo domani nel pomeriggio. Herant bey ha rifiutato qualsiasi dichiarazione alla stampa; tuttavia ha espresso la speranza che i negoziati conducano alla pace, se la Grecia sarà pronta a fare qualche piccola concessione.

Nei circoli diplomatici più autorevoli si considera la situazione come molto più critica di quello che la stampa ateniese non sembri riconoscere. La Turchia sembra decisa a stracciare il trattato di Londra, mentre le Potenze, secondo ogni apparenza, si contenteranno di assistere da spettatrici alla distruzione della loro opera.

Ho ragione di credere che il Ministero greco non sia disposto ad attendere a lungo; e, se la Porta tenterà qualche manovra bellicosa, i greci prenderanno senz'altro l'offensiva.

Credo di sapere poi che la Bulgaria è incapace di compiere un nuovo sforzo e d'altra parte è piuttosto dubbio che la Serbia sia pronta ad aiutare la Grecia in casi di scoppio delle ostilità».

Nei circoli politici e diplomatici inglesi regna una vera inquietudine sulla natura e sulle eventuali conseguenze del conflitto turco-greco. Notizie giunte qui da Belgrado e da Pietroburgo annunciano che i gabinetti delle grandi Potenze sarebbero stati informati che la Turchia vuole attaccare la Grecia: cioè la Porta, secondo quelle notizie, avrebbe affermato che le è impossibile soddisfare i desideri della Grecia, e che perciò è molto probabile si venga alla rottura delle relazioni fra Atene e Costantinopoli. Si dice anche, sempre con quelle fonti, che gli ambasciatori turchi hanno ricevuto l'incarico d'informarsi presso i governi delle grandi Potenze quale sarebbe il loro atteggiamento in caso d'una guerra e che i Governi avrebbero proclamato la loro neutralità.

Altre notizie qui giunte accennano essere in aumento le buone prospettive di un'intesa pacifica tra la Grecia e la Turchia. Si dovrebbe ritenere che in tempo vicino saranno superate le difficoltà esistenti. Comunque, la situazione è tuttora molto incerta.

L'Europa non avrebbe diritto d'intervenire in una guerra greco-turca

Un articolo di Rastignac

ROMA 6 (V.) Nella «Tribuna» di stasera in un articolo dal titolo «Di ritorno dalla Turchia», «Rastignac» esamina la situazione balcanica e la possibilità di un conflitto turco-greco. L'errore dei tre Stati alleati - egli dice - fu di sopprimere il fattore Turchia dai loro calcoli e di agire come se tale fattore fosse per sempre sparito dal giuoco dei Balcani, senza più speranza di ricomparire, seppure attraverso le loro discordie. La Turchia, invece, ricomparisce e più fiera e più abile di prima sulla triplice stanchezza e sulla duplice debolezza degli antichi alleati. Ed è molto difficile, a me pare, che le potenze d'Europa, che non hanno saputo e potuto impedirle la guerra prima, possano o sappiano impedirle di continuarla adesso per suo conto. Il trattato di Londra aveva per base Adrianopoli bulgara, tanto è vero che fino a quando l'assedio non ebbe il suo epilogo fortunato per i bulgari, esso non fu firmato. Ma è più concepibile quel trattato con la base Adrianopoli turca. E' mutato lo stato di fatto ed è mutata la legge. Parlare ancora del trattato di Londra sarebbe lo stesso che parlare ancora del trattato di Parigi o del trattato di Berlino per la sistemazione degli affari d'Oriente. E se quel trattato più non esiste, per quale via e con quale diritto potrà l'Europa intervenire in una contesa, per esempio, fra la Grecia e la Turchia per il possesso delle isole di Chio o di Mitilene o delle altre del Dodecanneso? E' di questo, del Dodecanneso, che la Turchia non ha perduto in guerra con la Grecia, ma con noi, con qual diritto l'Europa potrebbe disporre come fosse «res nullius», o almeno «res» non della Turchia? Noi dobbiamo augurarci, anzi dobbiamo lavorare con tutte le forze perchè la pace non sia turbata e non sia oltre sconvolta la carta d'Oriente; ma poi non possiamo non convenire che dal momento che la Turchia ha rialzato le sue bandiere sui forti di Adrianopoli, essa non è più un elemento trascurabile, un fattore incalcolabile nella questione d'Oriente ed ha diritto a proteggere tutte le sue linee di difesa e tutti i suoi interessi. La politica italiana dal canto suo ha il compito, oggi più chiaramente che mai, di tener conto di quel fattore e di impedire chè sia svalutato a danno nostro e a beneficio altrui.

La Turchia rinforza la sua flotta.

LONDRA 6 (N). L'Agenzia Reuter è informata che telegrammi ricevuti a Londra questa notte da due parti confermano che il capitano Rocuf, comandante dell'incrociatore turco «Hamidiè», lasciò Costantinopoli diretto all'estero per acquistare navi da guerra ed arruolare ufficiali e uomini di equipaggio allo scopo di porre la marina ottomana su una base più potente.

Un saluto sensazionale di Venizelos ai volontari cipriotti

VIENNA 6 (N). Un telegramma giunto qui da Atene in data d'oggi narra:

In occasione del rimpatrio di 1200 volontari cipriotti il presidente dei ministri Venizelos tenne loro un discorso in cui disse che la Grecia non dimenticherà giammai i servizi inestimabili da loro resi nella guerra balcanica. I legami indissolubili che stringono la Grecia all'isola di Cipro resteranno invariati. Egli chiuse con l'augurio che anche per Cipro giunga presto il grande e desiderato giorno dell'unione con la Grecia.

Questa notizia, che è veramente sensazionale, perchè attribuisce a Venizelos delle parole che, se vere, non potranno non suscitare larghi commenti nell'opinione pubblica europea, deve per ora essere accolta con molte riserve. L'ardimento di Venizelos in questa notizia ateniese proveniente da Vienna è tale da parere di primo acchito superiore a quello che può essere concesso alla diplomazia di un primo ministro d'una Potenza sia pure di second'ordine. Venizelos con quelle parole avrebbe sfidato direttamente l'Inghilterra la quale dal 4 giugno 1878 tiene occupata con una sua amministrazione l'isola di Cipro in seguito ad un trattato fatto con la Turchia che fu salutato a suo tempo con vero giubilo dagl'inglesi e riguardato come una delle più brillanti e più significative vittorie della grande politica estera di lord Beaconsfield. E' difficilmente ammissibile che Venizelos pochi giorni dopo la partenza di re Costantino dall'Inghilterra e poco tempo dopo che re Costantino alternando i suoi amori politici tra Berlino e Parigi ha provocato in Francia una diffidenza certamente grave per gli interessi ellenici, ora voglia suscitare garbugli con l'Inghilterra. Se poi fossero vere le parole attribuite a Venizelos - e non è pervenuta in proposito alcuna notizia fuori di quella giunta via Vienna - esse darebbero adito a molte fantasie che si addenserebbero sul problema turco dell'Asia minore, sapendosi che, mentre riceveva Cipro, l'Inghilterra prometteva alla Turchia di garantirle l'integrità dei suoi possessi asiatici. I tempi sono mutati e l'Inghilterra, se oggi volesse garantire quei possessi contro tutti gli Stati che aspirano a spodestarne la Turchia, dovrebbe fare la guerra con quasi tutta l'Europa.

Nel distretto di Monastir regna la calma

Le bande macedoni s'addensano sul confine serbo-bulgaro. - La Serbia è costretta ad armarsi contro ogni eventuale sorpresa turca o bulgara.

BELGRADO 6 (N). Un comunicato ufficiale dà le seguenti informazioni sulle ultime operazioni contro gli albanesi:

«Secondo le ultime notizie qui giunte, i comitaci bulgari e gli avanzi delle bande albanesi nel distretto di Monastir furono totalmente distrutti. Le autorità furono quivi reintegrate nelle loro cariche e nei paesi regna la quiete. Nell'ultimo combattimento di Prizrend il nemico fu preso fra due fuochi dalle nostre truppe di Prizrend e dai rinforzi provenienti da Tetovo. A Wranisce gli albanesi furono pienamente battuti».

Sono giunte qui notizie secondo le quali le organizzazioni rivoluzionarie macedoni spiegano una vivace attività lungo il confine serbo da Giumaia a Strumitza. Sono concentrati colà all'incirca 3000 comitaci bulgari per attaccare il confine serbo presso Radoviste, Istip e Kociana. Però quella parte del confine serbo è così poderosamente fortificata e così ben guarnita di truppe che qui a Belgrado non si è affatto preoccupati.

Il capo degli albanesi insorti, Issa Bolietinac, si trova gravemente ammalato nel villaggio di Komljen, Siccome egli è considerato suddito serbo, tosto dopo la sua guarigione sarà processato da un tribunale serbo con l'imputazione di fellonia. Si suppone che il tribunale pronunzierà la confisca di tutti i beni che il capobanda ha su territorio serbo.

I giornali serbi affermano che tanto la Turchia quanto la Bulgaria provvedono su vasta scala e in tutta fretta alla mobilizzazione. Perciò anche la Grecia e la Serbia sono state indotte ad adottare le adeguate contromisure, per prepararsi ed armarsi contro ogni eventualità.

L'inasprimento dei rapporti fra la Turchia e la Grecia dà motivo a sempre maggiori apprensioni.

Il presidente Pasic però, interrogato da un redattore del «Pravda» sull'insurrezione albanese e sull'imminente conflitto turco-greco, rispose che, considerata la generale stanchezza, si potranno evitare complicazioni.

I fuggiaschi narrano come la Serbia ottiene la calma

Toscoff inviato bulgaro a Costantinopol

SOFIA 6 (N). L'Agenzia bulgara reca:

In seguito all'insurrezione albanese ed alla repressione sanguinosa dei serbi, che s'esplica in massacri della popolazione bulgara ed albanese, specialmente nei territori di Kalkandelen, Gostivar e Gora, gruppi bulgari di queste contrade, scampati alla morte, rifugiandosi sui monti, arrivano su territorio bulgaro. I fuggiaschi narrano che la loro patria non è ora che un cumulo di rovine.

Un altro comunicato dell'Agenzia bulgara dice che alla domanda bulgara concernente la reintegrazione ferroviaria fra la Bulgaria e la Serbia, quest'ultima rispose di non poter ancora fissare l'epoca della ripresa del treno convenzionale e dei treni diretti.

La congiunzione ferroviaria fra Sofia e Costantinopoli sarà ristabilita dopodomani. Il trasporto dei prigionieri di guerra turchi sarà fatto fra pochi giorni. Partiranno ogni giorno tre treni con prigionieri di guerra.

Il Governo bulgaro ha pregato la Porta di approvare la nomina del delegato bulgaro Tosceff ad inviato a Costantinopoli.

La Rumenia è solidale con la Serbia

PARIGI 6 (N). Il «Temps» ha da Belgrado:

Il Governo ha ricevuto con viva sodisfazione l'assicurazione che di fronte agli avvenimenti attuali, l'atteggiamento del Governo rumeno sarebbe esattamente identico a quello tenuto durante l'ultima guerra. Esso implicherà nella fase attuale passi diplomatici energici fatti alle capitali in cui tali passi saranno riconosciuti utili, e nel caso di complicazioni una solidarietà uguale a quella che si verificò nell'estate passata.

Le relazioni tra l'Austria e la Serbia

Auguri ufficiosi

Un nuovo incidente consolare a Prizrend

BELGRADO 6 (N). In nesso alla dichiarazione fatta dal rappresentante del ministro degli esteri, Spalaikovic, al rappresentante a.-u., l'organo del Governo «Samouprava» saluta quest'incontro come inizio d'un'êra novella, nella quale la Serbia e l'Austria-Ungheria coltiveranno rapporti commerciali e di buon vicinato. Il giornale esprime la speranza, che anche l'Austria-Ungheria addimostrerà sensi amichevoli verso la Serbia, nel qual caso il problema serbo-albanese s'avvierà verso la sua soluzione, specialmente ora che la Serbia è in procinto di domare pienamente i moti albanesi.

In un colloquio con un giornalista, il presidente dei ministri Pasic dichiarò di aver avuto a Vienna un'accoglienza premurosa, anzi cordiale. Disse che da entrambe le parti si manifestò il desiderio di ristabilire fra i due Stati rapporti di amicizia. Quanto poi all'esito delle trattative, si vedrà quale sarà quanto prima. Mi sembra - aggiunse il ministro - che non debba esser difficile giungere ad un felice risultato.

Queste notizie idilliache che vengono dopo tante tempeste, sono turbate da un'altra minaccia. In questi circoli politici, cioè, si manifesta un profondo malumore contro il console a.-u. di Prizrend, a cui si fa l'accusa di fornire segretamente armi e munizioni agli albanesi cattolici e d'avere aizzato gli albanesi contro i serbi. I circoli politici serbi dicono appunto che questo contegno del console a.-u. è tanto più deplorevole in quanto ora a Belgrado si fanno sinceramente tutti gli sforzi per stabilire rapporti amichevoli con l'Austria-Ungheria.

Un consiglio della Corona a Sofia

SOFIA 6 (N). Durante l'odierno consiglio della Corona, nel quale si sono risolte parecchie questioni di politica interna, re Ferdinando ha rivolto al ministero un discorso in cui disse essere per lui un conforto di avere in tempi così difficili degli uomini che nel disimpegno di ardui compiti hanno dimostrato grande patriottismo ed abnegazione.

Da parte competente si dice che nel consiglio della Corona, oltrechè il completamento del gabinetto, si è deciso lo scioglimento del Sobranje per giovedì, inoltre di indire le nuove elezioni per il 9 dicembre, di iniziare la costruzione della linea ferroviaria Hasköi-Gümülgina-Porto Lagos ed infine di avviare un'inchiesta sul modo in cui furono dirette le truppe e funzionarono i servizi di intendenza e sulle requisizioni durante la guerra.

Poincaré in viaggio per la Spagna

BAJONNE 6 (B). Sono giunti qui il presidente Poincarè, il presidente dei ministri Barthou ed il ministro degli esteri Pichon.

Il Municipio ha dato in loro onore un pranzo. I sindaci di Irun e San Sebastiano hanno preso parte al ricevimento del presidente Poincarè in rappresentanza di quelle due città.

La Spagna

vuole dalla Francia solo una leale cooperazione nel Marocco e una riduzione di dazi

PARIGI 6 (N). Il pres. dei min. spagnolo, Romanones, ha dichiarato all'inviato speciale del «Gaulois», a proposito delle voci sorte in occasione del viaggio del presidente Poincaré, che la Spagna non pensa nè a prestiti nè a conversioni di rendita. Non si può nemmeno parlare d'una convenzione militare segreta o pubblica riferentesi all'eventualità d'una guerra europea. La notizia recata da alcuni giornali che in caso d'una guerra franco-germanica Cartagena sarebbe una importante base navale, e permetterebbe alle truppe africane della Francia di passare attraverso la Spagna, il conte Romanones la dichiarò una semplice invenzione. Il compito precipuo d'un'intesa franco-spagnola sarebbe una leale e costante cooperazione, sovratutto militare, nel Marocco. Nella questione di rapporti commerciali tra la Francia e la Spagna si deve procedere con cautela. La Spagna non pensa a stipulare grandi trattati di commercio, ma desidera soltanto una modica riduzione dei dazi per sei articoli, fra i quali il vino.

Le relazioni austro-germaniche

e i viaggi dell'arciduca Francesco Ferdinando

VIENNA 6 (N). Finora pochi giornali viennesi hanno fatto qualche commento all'insistenza ostinata, con cui da Vienna si smentiscono le voci di visite e di incontri fra le Corti di Vienna e di Berlino. Tanto più vivamente si commenta nei crocchi politici la dimostrativa insistenza con cui gli ufficiosi «Deutsches Volksblatt» e «Wiener Allgemeine Zeitung» nei giorni scorsi smentirono la voce d'una visita dell'imperatore Guglielmo a Schönbrunn; ed ora l'Agenzia ufficiale, in appendice a un comunicato sulla visita dell'arciduca Francesco Ferdinando in Inghilterra smentisce le notizie circa un incontro fra l'arciduca ereditario e l'imperatore Guglielmo alle cacce in Germania.

L'«Extrablatt» nel suo commento si limita a rilevare la strana insistenza delle smentite.

Il «Neues Wiener Journal» scrive: «Anche le notizie auliche circa progettate partite di caccia possono avere il loro significato politico. Giorni fa si diceva che l'arciduca ereditario sarebbe andato a cacciare coll'imperatore Guglielmo prima di essere ospite alle cacce di re Giorgio d'Inghilterra. La stampa inglese ha commentato quella notizia con chiose punto amichevoli verso la Germania. A queste chiose si rispose che l'arciduca Francesco Ferdinando si sarebbe recato a Windsor appunto ritornando da una visita all'imperatore Guglielmo e che in ciò non vi poteva essere nulla di offensivo per gli inglesi. Ora però la situazione è mutata, l'arciduca con la moglie va in Inghilterra senza essere stato prima ospite dell'imperatore Guglielmo. Ha questo fatto un significato politico? Si noti che resta soppressa la visita dell'imperatore Guglielmo a Vienna che era stata annunciata per il 25 corr. Può darsi che l'imperatore Guglielmo venga a Eckartsau dall'arciduca ereditario, ma chi sa forse domani sarà smentita anche questa visita che pure era stata messa in prospettiva. Vi è dunque ancora della tensione fra Vienna e Berlino ad onta del brindisi di Guglielmo a Homborg vor der Höhe. Le smentite ufficiali scompigliano spesso la situazione, suscitano dei dubbi e suggeriscono le più svariate congetture».

La «Montags-Revue», che in passato aveva carattere ufficioso si occupa dal canto suo di certe agitazioni tendenti a indurre l'Austria a staccarsi dalla Triplice alleanza per unirsi alla Triplice intesa. Il giornale dice che queste agitazioni partirono precipuamente da fanatici clericali che hanno sempre detestato l'alleanza con la Germania luterana e con l'Italia antipapale. I clericali tenderebbero a far credere contrario alla Triplice alleanza l'arciduca ereditario, il quale invece avrebbe date molteplici prove di essere perfettamente d'accordo con l'attuale sistema di alleanze fra le Potenze centrali europee. Il giornale dice che nessuna congiura ordita da chicchessia potrà scuotere la Triplice alleanza, perchè è questa sola quella che salva la pace all'Europa.

Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Budapest una corrispondenza in cui è detto che l'opposizione ora per tentare di abbattere il regime attuale tenta di creare alla monarchia difficoltà nel campo della politica estera, diffondendo supposizioni e commenti atti a destare diffidenza fra l'Austria e la Germania. Il corrispondente crede di poter assicurare che, eccettuati taluni capi dell'opposizione, tutta l'Ungheria invece è concorde nel riconoscere l'utilità della Triplice alleanza, in Ungheria non esservi alcuna animosità neppure contro la Germania come lo dimostrerebbe il fatto che il ministro dell'istruzione nel suo progetto di riforme per le scuole in Ungheria dispone che in tutte le scuole secondarie si dia la massima importanza all'insegnamento della lingua tedesca.

Guglielmo va a Praga?

BERLINO 6 (N). In seguito alla notizia da Praga che l'imperatore Guglielmo in occasione del viaggio a Gonopischt a far visita all'arciduca ereditario Francesco Ferdinando farebbe in incognito una visita pure a Praga la «Vossische Zeitung» si è rivolta per informazioni in luogo competente ed ebbe in risposta che non si sa nulla di positivo, ma che è tuttavia possibile che l'imperatore Guglielmo, in occasione del suo viaggio, voglia anche visitare una volta Praga.

La «Vossische Zeitung» osserva che sarebbe la prima volta che l'imperatore Guglielmo visita la città di Praga e si può comprendere che egli voglia conoscere una città, in cui si sono svolti così importanti avvenimenti della storia tedesca.

La crisi dietale stiriana risolta

GRAZ 6 (N). Mercè l'intervento del luogotenente, conte Clary, si è addivenuti ad un accordo tra il club tedesco nazionale ed il club sloveno sulla sessione della Dieta da tenersi entro il mese, nonchè sul programma di lavoro per questa sessione dietale. Esso comprende, tra il resto, l'aumento dell'addizionale provinciale sulla birra e un'aggiunta di carestia ai maestri nell'importo complessivo di 1.200.000 cor.

La Dieta verrà convocata venerdì p. v. Così, dopo tre anni crisi è assicurato ora il suo funzionamento.

Un deputato che si dimette dal partito agrario tedesco

GRAZ 6 (N). Il deputato Michele Brandl è uscito dal partito agrario tedesco e dalla federazione tedesco-nazionale per ragioni politico-economiche, perchè il partito agrario tedesco segue la politica di Hohenblum, con la quale egli non è d'accordo come contadino stiriano.

La banca di Stato albanese

VIENNA 6 (N). Oggi fu firmato il contratto per l'istituzione della Banca di Stato albanese da parte di capitalisti austriaci ed italiani. La Banca dovrà organizzare un tesoro di Stato indipendente nell'Albania ed emetterà banconote. Il capitale di fondazione importa cinque milioni di franchi. La Banca avrà la sua sede nella futura capitale dello Stato albanese. Alla fondazione partecipano il Bankverein, lo Stabilimento di credito fondiario, la Banca ipotecaria ungherese, la Banca commerciale di Pest e la Banca commerciale di Milano.

Berchtold in udienza

VIENNA 6 (B). L'Imperatore ha ricevuto stamane in udienza durata mezza ora il ministro degli esteri.

Congedo di riservisti di supplemento

VIENNA 6 (B). L'«Agenzia Wilhelm» annuncia: I riservisti di supplemento dell'anno 1910 e 1911 che stanno ancora in servizio attivo straordinario presso i primi quattordici corpi d'esercito sono da congedarsi, e precisamente gli artiglieri di campo e di montagna ai 31 p. v., tutti gli altri il 10 p. v.

UN CONGRESSO

VIENNA 6 (B). Nel teatro della casa operaia di Favoriten cominciarono oggi le sedute del settimo congresso austriaco delle società operaie.

Sulle tracce dell'autore dell'attentato al governo politico di Fiume

FIUME 6 (N). Un giornalista ungherese mi riferisce che questa mattina alle 11 e mezzo il capo della polizia confinale Késmarky interrogato da lui, gli ha detto che le indagini per l'arresto dell'autore dell'attentato al Governo politico sono nella fase risolutiva. Noi - disse il Késmarky - conosciamo già la persona, ma nell'interesse dell'inchiesta non posso ancora darne il nome. Entro domani si saprà ogni cosa.

VIENNA 6 (N). La «Zeit» dice di ricevere da Fiume queste notizie che hanno tutta l'aria di essere tendenziose: La polizia di confine avrebbe raccolto indizi precisi dai quali risulterebbe che l'attentato contro il palazzo del Governo sarebbe stato preparato da persone aventi relazioni coi circoli della società «La giovane Fiume», sciolta recentemente per le sue agitazioni ostili allo Stato. Il principale colpevole sarebbe un notissimo capo della disciolta Società. La polizia spererebbe di poter avere già entro la giornata odierna le prove corroboranti la sua supposizione, cosicchè le ricerche potrebbero essere continuate seguendo una pista precisa. A Fiume sarebbero imminenti arresti sensazionali.

Imponente comizio a Trento per la tranvia di Fiemme

TRENTO 6 (N). Stasera un imponente comizio pro tranvia di Fiemme fu tenuto al Teatro Modena; erano presenti circa cinquemila persone. Parlarono il presidente del Comitato barone Ciani, il deputato di Trento Battisti, l'ex-deputato Avancini, Bosetti, il podestà Zippel ed altri, tutti molto applauditi. All'unanimità fu votato un ordine del giorno caldeggiante una soluzione della questione conforme agli interessi della città di Trento, che è la soluzione naturale per Val di Fiemme, contro il progetto governativo Egna-Predazzo caldeggiato dal Governo con l'aiuto dei clericali.

Il comizio trascorse fra il più grande entusiasmo e fu un consolante spettacolo di concordia e di ferma volontà di ogni classe sociale. Nessun incidente. C'era grande apparato di polizia e si dice che la truppa fosse consegnata. Al comizio giunsero innumerevoli adesioni delle città e borgate del Trentino.

Accademie di pacifisti

NORIMBERGA 6 (N). La Federazione per l'intesa internazionale ha cominciato ieri le sue discussioni con una straordinaria partecipazione, specialmente di professori che insegnano diritto delle genti nelle Università germaniche ed austriache. Il prof. Lammasch, dopo aver parlato sul diritto internazionale ed aver constatato che sinora si sono stipulati cento trattati arbitramentali, ha espresso l'augurio che in occasione del terzo congresso nel 1915 si possa constatare la stipulazione di un trattato arbitramentale mondiale, che comprenda tutti gli Stati civili.

D'Estournelles de Constant tenne un discorso sulle relazioni tra la Germania e la Francia e concluse che nell'interesse dei due popoli e di tutto il mondo civile è necessaria la riconciliazione e l'avvicinamento dei due paesi.

Sciopero politico a Mosca

MOSCA 6 (N). Oggi scioperano gli operai di molti opifici per protestare contro le persecuzioni della stampa operaia. In alcuni esercizi comunali fu del pari sospeso il lavoro. Continua lo sciopero dei tramvieri. Pattuglie di poliziotti perlustrano le vie ed arrestano ogni passante sospetto. In molte case sono collocati distaccamenti di poliziotti essendo in giro voci di progettate dimostrazioni.

Re Gustavo migliora

STOCCOLMA 6 (N). Oggi erano diffuse di nuovo voci allarmanti circa lo stato di salute del re. Il bollettino ufficiale dice essere subentrato un leggero miglioramento. L'esame del re è terminato e fu constatato che non si tratta di cancro.

UN'INTERVISTA CON MARCONI

ROMA 6 (N). Un redattore della «Tribuna» ha intervistato Guglielmo Marconi, il quale ha detto che i migliori successi egli li ha finora ottenuti con l'Inghilterra, che impianterà quanto prima sei nuove stazioni di grande Potenza. Ciò è dovuto ai grandi perfezionamenti arrecati ai suoi apparecchi. Infatti, si possono telegrafare 60 parole al minuto e la regolarità nella trasmissione è assoluta. Un altro vantaggio fu ottenuto con il sistema Duplex, che permette di trasmettere e ricevere contemporaneamente con lo stesso apparecchio. Le ultime esperienze sono state fatte fra l'Inghilterra e il Canadà e sono riuscite sodisfacentissime. Ora si cerca di stabilire una rete internazionale di comunicazioni radiotelegrafiche che colleghi tutta l'Europa, l'Africa e l'America. Guglielmo Marconi spera di far entrare anche l'Italia in questa rete e crede che il Governo italiano, dopo i felici esperimenti di radiotelegrafia in Libia, vorrà considerare come seriamente opportuno di far parte di questa rete internazionale.

— Voi sapete - ha detto il Marconi - che in Libia ogni piccola colonna di avanzata era fornita di un apparecchio Marconi della potenza di 25 o 30 chilometri, e tutti diedero prova di essere utilissimi. Le nostre colonie sono collegate con la madre patria, ma disgraziatamente le due stazioni dell'Eritrea e del Benadir sono troppo piccole. Si sta attualmente preparando una stazione ultrapotente nell'Argentina per comunicare con l'Italia.

Marconi ha detto che non si tratterrà ora a lungo in Italia.

— Fino a sabato rimarrò a Roma, poi andrò a Pisa, dove spero di vedere il re, che si è sempre con molta bontà interessato di me e delle mie invenzioni.

Quanto alle sue speranze, Marconi, dopo aver accennato ai progressi già fatti dalla radiotelegrafia e allo sviluppo che essa prenderà, ha detto di aver trovato un apparecchio per la radiotelefonia, e crede di poter evitare tutte le difficoltà che si incontrano con l'apparecchio Maiorana.

— Ma sono obbligato io stesso - ha detto l'inventore - a frenare la mia spinta ed anche di parlare poco di ciò che ricerco. Del resto tornerò a Roma presto, e in dicembre farò due conferenze, una ad Lincei di carattere scientifico, ed una seconda alla Associazione Elettrotecnica italiana, che avrà carattere pratico. Allora parlerò di tale apparecchio e di ciò che si può attendere dalla radiotelegrafia.

L'intervistatore potè notare che nulla resta più sul volto di Marconi che ricordi le disgrazia toccata all'illustre inventore or fa precisamente un anno, durante un incidente automobilistico che per poco non gli tolse la vista.

Yuanseikai rieletto presidente della repubblica cinese

PECHINO 6 (Reuter). Si ha da Pechino che l'elezione presidenziale è cominciata alle 8 ant. Eccezione fatta per le adiacenze immediate dell'edificio nel quale si fa l'elezione, nelle vie si nota scarsa animazione. L'elezione è segreta. L'accesso all'edificio fu proibito finchè non fu reso pubblico il risultato dell'elezione.

Nell'elezione, al terzo scrutinio, Yuanseikai raccolse 507 voti e Liyunhung 179. La proclamazione del risultato suscitò grande entusiasmo alla Camera.

Una lapide. BAD AUSSEE 6 (N). Oggi fu inaugurata una lapide in onore di Federico Loessl, inventore degli orologi aerodinamici.

Le trattative con la Meridionale

VIENNA 6 (N). Le trattative tra la Meridionale ed il Governo sono talmente progredite che si può già escludere il loro naufragio. Si continueranno prossimamente le trattative tra i prioritari ed il Governo austriaco per l'assanamento della società e si spera anche qui di giungere presto ad un'intesa.

La ferrovia elettrica Vienna-Presburgo

VIENNA 6 (N). Il termine d'apertura del servizio sulla ferrovia a trazione elettrica Vienna-Presburgo fu fissato per il 1. dicembre. Alla fine d'ottobre cominceranno le corse di prova. Partiranno giornalmente nove treni in entrambe le direzioni. La durata della corsa sarà di due ore. Il primo treno partirà da Vienna alle 6.30 ant. e l'ultimo alle 10.30 di sera; il primo treno da Presburgo alle 5.10 antimeridiane e l'ultimo alle 8.48 di sera. I prezzi saranno all'incirca quelli delle Ferrovie dello Stato.

Il prestito ungherese

VIENNA 6 (N). La sottoscrizione ai buoni del tesoro ungheresi per 150 milioni di marchi al 4¼ % seguirà il 16 ottobre e precisamente sui mercati tedeschi, austriaci, olandesi e svizzeri. Il corso di sottoscrizione sarà di 95.60.

S'impicca per debiti.

BUDAPEST 6 (N). Da qualche giorno la polizia si occupa d'una truffa della quale è rimasto vittima il possidente Zoltan Uray, figlio dell'ex-deputato Stefano. Zoltan Uray s'era lasciato indurre, per mezzo d'un agente figlio dell'ex-conte supremo Hagara, a firmare delle cambiali per l'acquisto d'un podere dei fratelli Balint. Egli firmò le cambiali, ma a condizione che esse potessero esser fatte scontare solo dopo un determinato numero di anni. Il detentore delle cambiali però aveva fatto ipotecare la tenuta di Uray. Questi fu talmente accorato per questo fatto che s'impiccò. Quando sua sorella lo trovò, egli era già cadavere.

«Due che si amano» di S. Zambaldi al Manzoni di Milano.

MILANO 6 (N). Stasera al teatro Manzoni si è rappresentato dalla compagnia Palmarini-Grassi la nuova commedia di Silvio Zambaldi «Due che si amano». Il marchese Alessandro, rovinato finanziariamente, sposa Isabella, che gli porta 300.000 lire di dote. Nel primo atto avvengono le nozze. Quando gli invitati se ne sono andati, gli sposi, in un reciproco bisogno di sincerità, si dicono di non amarsi e si promettono un'esistenza apparentemente cordiale, in realtà indipendente. Ma in seguito i loro sentimenti subiscono una modificazione. Alessandro cerca di redimersi col lavoro e riesce a restituire a suo suocero le 300 mila lire, ed Isabella è gelosissima di lui, perchè lo sa in intima relazione con una donna, amica sua. Queste scene di gelosia occupano gli altri due atti. Alla fine del terzo, quando Isabella al colmo della esasperazione vuole abbandonare la casa di suo marito, questi le grida: «Quella donna non è la mia amante.... è mia sorella!» e la tela cade sulla loro riconciliazione. Infatti la donna era figlia naturale della madre di Alessandro, e questi lo aveva sempre nascosto per non offendere la memoria della madre morta. La cronaca della serata è questa: ogni atto si chiuse con una chiamata agli artisti, contrastata da zittii. La commedia fu bene recitata. Assisteva pubblico distinto e numeroso.

Gendarmi prussiani corrotti.

BERLINO 6 (N). La «Berliner Zeitung» apprende che in questi ultimi giorni sono stati arrestati e rinchiusi nella fortezza di Küstrin parecchi sergenti di gendarmeria. Gli arrestati facevano servizio sugli ippodromi di Berlino, e già da anni - si dice da più di 10 - si lasciavano corrompere da bookmakers clandestini, i quali in cambio potevano attendere indisturbati alla loro attività. I sergenti ricevevano per ogni giornata di corse compensi varianti da 30 a 50 marchi. Alcuni di questi tenitori di scommesse, non essendo stati ammessi a far parte della combriccola presentarono la denunzia. Sarebbero imminenti altri arresti.

Il giovane sperduto nella rete di una canalizzazione.

MILANO 6 (N). Sul fatto del giovane Islando, e non Isella come si diceva oggi (vedi il «Piccolo della sera» di ieri), seppellito per un mese nel sottosuolo, si ha che, interrogato nel pomeriggio dal commissario, cav. Pastori, risultarono particolari diversi. L'Islando è in condizioni di deperimento, ma non di assoluto esaurimento; egli non presenta ferite e contusioni, e tanto meno rosicchiature di topi. I suoi abiti sono sucidi di naturale sporcizia e non di fango; di fango sono sporche soltanto le scarpe. Ciò fa pensare al funzionario che egli non si sia mai coricato, e ciò contribuirebbe a scartare l'ipotesi del mese. Oltre o ciò l'Islando ammise di aver fatto la strada a piedi dal Cantone di Friburgo ad Arona, ove si fermò presso una zia. Poi si recò a Milano e vi si sarebbe trattenuto alquanto prima di partire alla volta di Brescia, dove si recò da un cugino per un paio di giorni. Tornò di nuovo a Milano a piedi. La data della partenza da Ramon è fissata, secondo il racconto dell'Islando, al 6 settembre. Sicchè la data dell'ingresso, diciamo così, nella fognatura sarebbe notevolmente posteriore. Qui il redivivo non parla di imprese toppistiche contro di lui. Dice di essere capitato a Milano con tre nichelini elvetici in tasca e di non aver potuto mangiare per tutto il giorno, non trovando chi glieli volesse cambiare; solo il giorno dopo un tabaccaio si mosse a pietà di lui. Ed allora come si spiega l'ingresso nella fogna del nostro uomo? Egli non dice nulla. Ripete solo: «Non ricordo». Si potrebbe pensare che trovatosi senza rifugio nei pressi della stazione Centrale, dove ci sono affioramenti dei canali sotterranei, vi si sia introdotto in cerca di ricovero, rimanendo poi vittima della sua imprudenza. A stabilire il luogo dell'ingresso, l'autorità di pubblica sicurezza si è messa d'accordo con l'autorità municipale e sono stati anche diramati telegrammi ad Arona e a Brescia perchè sieno interrogati la zia ed il cugino dell'Islando. Altre informazioni vengono sollecitate alle autorità svizzere. E solo dopo aver raccolto questi fatti si potrà dire una parola sicura sulla singolare storia.

Le bizzarrie della signora Toselli.

LIPSIA 6 (N). La signora Toselli ha, come è noto, scritto il libretto di un'operetta in cui essa mette in ridicolo la Corte sassone. Il «Leipziger Tagblatt», che ebbe un riassunto del libretto, invita il Ministero di Stato a procedere contro la ex-principessa. Il Ministero però comunica di voler attendere per constatare se nel libretto sieno realmente contenuti attacchi contro membri della Casa reale. In caso affermativo, verrebbe ridotta ulteriormente la rendita della principessa, già ridotta una volta di recente.

Gli assassini del libraio, confessi.

CRACOVIA 6 (N). I quattro uomini, che ieri furono arrestati in relazione all'assassinio del libraio Svisztcowsky, sono pienamente confessi. Del denaro rubato furono loro trovate addosso 7000 corone.

La caccia alla belva mostruosa.

GRAZ 6 (N). La faccenda delle belve sulle Alpi di Stub e Kor incomincia a destare serie inquietudini, giacchè esse si avvicinano alle località situate più in basso. Ieri verso l'1.30 pom. un contadino vide nel bosco presso Santo Stefano, nella tenuta di caccia dell'intendente Wasser una bestia sconosciuta, che egli credette essere un lupo. Egli corse subito dal suo padrone e lungo la strada vide un'altra fiera alla distanza di appena 50 passi dall'abitazione del Wasser. Anche un ragazzo di otto anni ha visto la belva. Dopo aver visitate le tracce il Wasser chiamò subito a raccolta i suoi cacciatori ed avvisò la gendarmeria. Egli fece eseguire un'impronta col gesso delle tracce delle belve. Poi incominciò la caccia che durò fino al calar della notte e fu continuata poi stamane.

Una principessa che ha 17 milioni di debiti.

VIENNA 6 (N). Parecchi creditori della principessa Luisa del Belgio, la quale da parecchio tempo dimora a Baden presso Vienna, hanno presentato presso quel giudizio distrettuale la domanda che la principessa sia posta sotto curatela per sperpero. Questi creditori sono l'ing. Seemann e la di lui moglie, il dott. Imhof e la ditta Rauch e Schneider. Essi motivano la loro domanda sul fatto che essi devono avere dalla principessa parecchi milioni e che essa con le sue continue dilapidazioni fa correre pericolo l'avere dei suoi creditori. Essere inoltre certo che competente è il giudizio distrettuale di Baden, non avendo la principessa altra stabile dimora. I debiti della principessa superano già i 17 milioni di franchi. La sua situazione è tanto più precaria, inquantochè contro Mattassic pende l'istruttoria pendile presso il tribunale provinciale di Vienna. Il giudizio distrettuale di Baden interrogherà anzitutto il consigliere di governo dott. Bachrach, quale rappresentante della famiglia di Coburgo per mettere in chiaro la questione della sudditanza della principessa ed apprendere le intenzioni dei parenti. Sarà esaminata pure di nuovo la questione dell'extraterritorialità della principessa ed appena dopo seguirebbe la citazione della principessa.

Un condannato a morte graziato.

VIENNA 6 (B). Il tenitore di libri Emilio Altmann, condannato a morte per aver ucciso, come a suo tempo riferimmo, i tre suoi cognati, gl'imprenditori Berger, sulla pubblica via, ha ottenuto la grazia sovrana. Il tribunale supremo ha inflitto quindi all'Altmann la pena del carcere a vita.

Incendio che distrugge un albergo.

TRENTO 6 (N). La notte scorsa un incendio ha distrutto a San Pellegrino in una valle laterale di Fassa il noto albergo Manzoni compreso l'ufficio doganale, probabilmente in seguito ad un guasto al camino. Il danno è molto considerevole essendo andato distrutto tutto il mobilio.

Le americanate della zoofilia.

NUOVA-YORK 6 (N). All'arrivo del piroscafo francese «Lorraine», ieri, per la prima volta si è applicata la nuova tariffa doganale, nella quale è contenuta anche quella disposizione secondo cui sono da sequestrare le piume di uccelli che di solito vivono in libertà. Fra violente manifestazioni di sdegno furono tolte dai cappelli di parecchie signore le piume che li adornavano. Molte signore americane, arrivate più tardi con un altro piroscafo, dovettero rassegnarsi allo stesso provvedimento. Fra le signore americane si starebbe organizzando una agitazione di protesta.

Il colera.

LEOPOLI 6 (N). Nel distretto confinante con l'Ungheria di Skole l'epidemia di colera è estinta. In tutta la Galizia da alcuni giorni non sono avvenuti nè casi di colera, nè casi sospetti di colera.

BUDAPEST 6 (UB). Al ministero degli interni sono stati notificati tra ieri ed oggi 25 nuovi casi di colera.

ZAGABRIA 6 (U. B.) Bollettino del colera del 5 e 6 corr.: Adasevci 3 casi, Ilinci 2 casi, Samac un decesso, Lacera un caso, Kusmin 3 decessi, Zlatina 2 casi, Semlino un decesso, Morivici un caso, Macovac un decesso e un caso, Popovca un caso, Cerna 2 casi. Fino ad oggi si sono verificati in tutto 403 casi di colera. Di questi 171 (il 42.6 per cento) seguiti da decesso.

SERAJEVO 6 (N). Da Gracanica si segnalano tre nuovi casi di colera con esito letale. A Labudska, distretto di Zvornik, si è pure verificato un nuovo caso di colera.

Nella quarta pagina: **Sciagura mortale a bordo dell'«Alice». - La vendetta del coscritto. - Gli autori d'una rapina. - Spara contro il corteggiatore della figlia. - Carro e cavalli in mare.**

Nella quinta pagina: **Corte d'Assise. - Il delitto di Pietro Razen.**

Nella sesta pagina: **Marina e Navigazione: Un ostacolo alla navigazione nel porto di Pola. - Dieta del Friuli.**

Nella settima pagina: **Lussinpiccolo pro Lega Nazionale. - L'ultimo ferito nel disastro di Saccorgiana. - Un uomo morto asfissiato in un tino. - Cronaca di Fiume. - Una riforma elettorale per la Dieta dalmata.** - L'appendice: **Il deputato Barisel.**

Cronaca dello Sport

AVIAZIONE

Il „raid" aviatorio Como-Pavia

PAVIA 6 (N). Nel «raid» aviatorio Como-Pavia (vedi il «Piccolo della sera» di ieri) giunse terzo Hirt, alle 10, 20'8" e un quinto; quarto Fischer alle 11, 10'15", entrambi con passeggero. Si attende Garros, che ebbe una panna a Lecco.

COMO 6 (N). Garros si è definitivamente ritirato dalla gara. Il suo apparecchio, rimorchiato da un canotto giungerà stasera a Como. Garros ritornò a Villa d'Este. Divotain cadde a Borgoforte, a dieci chilometri dalla linea che doveva seguire e dovette ritirarsi anche egli dalla gara. Un'automobile è partita per andare a prenderlo e ricondurlo a Como. L'apparecchio è avariato ma l'aviatore è incolume. Verso le 14.30, Caviggia fa accompagnare il suo apparecchio al punto dello scalo, ma dopo aver tentato invano di far agire il motore, impressionato anche dal vento fortissimo, rinunzia definitivamente alla partenza. Alle 15.17 Landini, avendo a bordo il suo meccanico, parte splendidamente fra gli applausi entusiastici dei presenti. Ma a Carate Lario il vento lo costringe a fermarsi ed egli ritorna a Como e rinunzia a proseguire.

Un volo sopra le alpi viennesi

VIENNA 6 (N). L'aviatore militare Holeka ha compiuto oggi uno splendido esperimento aviatorio. Egli ha intrapreso un volo sopra lo Schneeberg e la Rax. E' partito alle 6 a. da Wiener-Neustadt con un apparato Lohner, col tenente di fregata Ferri a bordo. Egli, per alzarsi ad un'altezza tale da poter valicare le montagne, fu costretto, in seguito al vento fortissimo, a descrivere continuamente cerchi. Quando raggiunse l'altezza di 2500 metri, prese la direzione sopra lo Schneeberg e poi della Rax.

CRONACA LOCALE

Argomento di stupore

Losanna è una città abbastanza lontana. E' una città di quella Svizzera che rappresentava pace e neutralità con tutto il mondo, prima che la conferenza dell'Aia trasferisse questo privilegio rappresentativo nella flemmatica Olanda. Ebbene: anche a Losanna, in questo paese classico dell'imparzialità, si è destato l'interessamento per le cose nostre; e un giornale di quella città ha accolto una corrispondenza da Zara, dove si narra l'opera progressiva di disitalianizzazione della Dalmazia a vantaggio della stirpe croata.

Gli slavi sono aiutati e protetti in tutti i modi, è detto in quel giornale. Tuttavia si lamentano. Si lamentano di qualsiasi restrizione di libertà che il Governo faccia pesare su loro. Molto amici della libertà, dunque, gli slavi? Tutt'altro. Quando restrizioni ben più gravi vengono a colpire gli italiani, e non di Dalmazia soltanto, ma di Trieste, essi gongolano e si vantano di aver saputo mettere il Governo in armonia col loro pensiero. «Questi grandi amici della libertà per loro stessi, non sono affatto tali per gli altri».

E il corrispondente cita ad esempio quella caricatura popolare croata, già menzionata nei primi giorni dopo la comparsa dei decreti luogotenenziali, nella quale si vede un funzionario in uniforme, in cui si intenderebbe rappresentare il Governo, intento a inondare la città di Trieste di polvere insetticida per mettere in fuga un nembo di cimici vestiti da italiani. E la scritta commenta la garbatezza del disegno: «Toh, quanto questi sporchi animali infettavano la città!».

I sentimenti degli slavi verso gli italiani di questi paesi diventano dunque argomento di stupore per tutto il mondo. Non sono più giornali direttamente interessati per affinità nazionale, non sono più i grandi organi politici di Germania o di Francia; ma è un modesto giornale della Svizzera, anzi della Svizzera francese, che fa conoscere ai suoi lettori da quale specie di ostilità, di desiderio di sopraffazione e di eliminazione, gli slavi circondino l'elemento italiano di queste terre. L'internazionalizzazione di alcune delle questioni che hanno le loro radici nelle province nostre ha avuto questo di buono: che di riflesso ha attirato l'attenzione del pubblico europeo, senza distinzione, su tutta la psicologia della lotta nazionale che qui si combatte. E poichè la caricatura, nell'incisività che la distingue, è certo l'espressione più tipica d'una condizione di pensiero e di sentimento, non potevasi divulgare documento più efficace che la rozza caricatura croata per dimostrare con quale animo stieno gli slavi nella lotta contro l'italianità dei nostri paesi.

„Per un grande amore"

E' il grande amore quello dell'idea di patria e di civiltà che ferve nella «Lega Nazionale» nostra: è conosciuto con soave forza nell'animo di otto giovinetti italiani che fino a ieri, non per loro elezione, studiarono in tedesco nelle Scuole Tecniche dello Stato: e ci dà un libro che è il libro del giorno, il libro che tutti comprano, il libro che esaurisce la sua prima edizione in meno di ventiquattr'ore e nella sola Trieste!

Il pensiero che ispirò il volume è certamente anche la prima cagione della sua fortuna. Quegli otto giovani, Enrico Morpurgo, Pompeo Pavanello, Edoardo Danelutti, Pietro Frausin, Oscarre Jerchich, Guido Millöch, Mario Perlmutter e Salvatore Rittmeier, che ebbero a sentire l'acuta nostalgia della scuola nazionale in istituto scolastico dove si trovavano isolati fra tedeschi e fra slavi, sono otto virgulti di questa terra che meritano ogni simpatia dell'anima cittadina. Ma a parte questo, a parte il dovere di tutti di corrispondere all'appello per un tenue tributo alla Lega Nazionale, il libro che essi hanno composto fa per sè stesso onore a Trieste. I due giovinetti Enrico Morpurgo e Pompeo Pavanello, che, ideata la cosa, si occuparono di chiedere gli autografi a parecchie decine di scrittori e di disporli in una pubblicazione organica e bene ordinata, forse non pensavano, nella loro modestia, di poter offrire una lettura così varia, interessante e gradita al pubblico delle nostre province. Abbiamo già detto con quanto slancio e da quali e da quanti scrittori si rispondesse alla sollecitazione dei giovani. Quasi tutti i migliori ingegni delle province nostre, molti di fuori e taluno persino di molto lunge, vollero scrivere per simpatia di quella giovinezza e per la Lega. La maggior parte - così Attilio Hortis, così Scipio Sighele e Salvatore Barzilai e Innocenzo Cappa e Napoleone Colaianni ed Angiolo Orvieto ed Elda Gianelli ed altri ancora - dettarono pensieri ed ammaestramenti sgorgati dal loro sentimento nazionale. Ma molti altri diedero ragione di varia dottrina e di varia letteratura: talchè «Per un grande amore» non sta indietro alle più ricche e più attraenti puntate di qualsiasi grande rivista italiana. I poeti scrissero versi: Riccardo Pitteri, Cesare Rossi, Ercole Rivalta, Giuseppe Lesca, Francesco Pastonchi, Marinetti, Maydée, Nella Doria, Bruno Astori, Giovanni Quarantotto, Renato Rinaldi, Sebastiano Munzone, Ofelia Mazzoni, Ada Sestan, Guido Mazzoni. Anzi Guido Mazzoni volle che i versi suoi fossero scritti a Trieste. E donò queste strofe:

> Che mai favelli, torre di San Giusto,
> Dai marmi antichi sopra la città,
> Mentre, lì presso, l'albero vetusto
> Le sue ferite meditando va?
>
> — Una gente cui l'arte e l'idioma
> Diede Firenze, oh, sempre l'amerà!
> Una gente che il sangue ebbe da Roma,
> Mai, l'alta madre, non rinnegherà! —

I poeti dialettali Marino Marin, Carlo Nani, Pino Gavardo, Giulio Piazza, poetarono per la Lega in dialetti di Grado, di Trento, di Capodistria, di Trieste. Cesare Musatti, il chiaro studioso del Teatro veneziano, scrisse alcune pagine sul «Ludro» e sui suoi interpreti, ricordando anche il bel libro di Alberto Boccardi: «Teatro e vita»; Tancredi Mantovani mandò generosamente un'ampia monografia anedottica su «Verdi a Roma», talchè il volume partecipa anche dell'attualità del centenario verdiano; generosi fra tutti, Camillo Antona-Traversi e il letterato francese Jean Conti donarono addirittura un drammicino in un atto, «Espiazione», che occupa con le sue forti scene tutta la prima parte del libro. E con ciò non è esaurito ancora il tesoro raccolto dai giovani: ecco frammenti deliziosi di una novella di Giulio Caprin e un sagigo critico, robusto di Arturo Pasdera sul modo di studiare la letteratura latina, e uno squarcio vivacissimo delle «Memorie del battaglione universitario romano» di Filippo Zamboni, che la vedova dello scrittore ha concesso si pubblicasse per la prima volta e una poetica meditazione di Corrado Ricci e parole d'oltretomba dalle tombe care di Elisa Tagliapietra-Cambon e di Giuseppe Picciola è un eccellente studio goethiano di Girolamo Curto e traduzioni dallo spagnuolo di Alberto Manzi e una pagina di pensieri di E. A. Marescotti. Tutto ciò nel volume? Tutto ciò, ed altro, sotto la copertina che l'arte sobria di Glauco Cambon ha fregiato di nobile simbolo. E di più ancora: il vincolo continuo d'amore che corre da uno scrittore all'altro, inanellando l'erudizione alla poesia, le narrazioni fantastiche alla storia: il vincolo del «grande amore», per il quale ciascuno scrisse e il volume nacque.

I nuovi padiglioni ospitalieri
per ammalati cronici

Sulla magnifica collina ove sorge agile il gruppo degli edifici del Frenocomio, si presentano oggi, all'occhio del visitatore, due nuove imponenti costruzioni: due edifici alti dalle pareti chiare e luminose, decorate con fregi a colori; sono i due nuovi padiglioni, il cui stile si raccorda a quello degli edifici frenocomiali, che sono destinati all'accoglimento dei malati cronici.

Con l'inaugurazione di questi due padiglioni il nostro Comune ha compiuto un'opera che va salutata col massimo plauso perchè risponde tanto ai più moderni postulati igienici, quanto alle imperiose esigenze del riassetto dei nostri servigi ospitalieri. Infatti, se l'accoglimento dei malati cronici, di quelli cioè che pur essendo affetti da malattie di lunga durata, possono levarsi dal letto, passeggiare nel giardino, attendere a lievi occupazioni, in ambienti così ricchi d'aria e di luce, circondati da una vegetazione magnifica, in mezzo a tanta bellezza di natura, è da considerarsi come un successo eminente in linea terapeutica, d'altra parte le particolari esigenze dei padiglioni per cronici, esigenze inferiori per moltissimi riguardi a quelle degli ospitali generali, hanno permesso al Comune di creare un istituto ospitaliero, nel quale la spesa per il mantenimento dei malati sarà certo di molto inferiore a quella dell'ospitale. Fu quindi felicemente ideato e bene compiuto l'abbinamento dei nuovi padiglioni al frenocomio: abbinamento che riunisce a quest'ultimo sotto una direzione centrale, sanitaria e amministrativa, affidata, come abbiamo detto all'egregio direttore dott. Canestrini: unisce con notevole risparmio di spesa tutti i servizi centrali, pur tenendo del tutto separati i malati dei padiglioni da quelli del Frenocomio: tanto che è escluso che dagli uni possa derivare un qualche nocumento agli altri. Compiuti i padiglioni per i cronici, che costituiscono insieme a quello dovuto alla munifica fondazione del barone Ralli per malati di cuore, un tutto organico, quale difficilmente si potrebbe immaginare migliore, noi vediamo attuato un punto di somma importanza nel programma delle riforme ospitaliere: lo sfollamento dell'ospitale maggiore, assicurato mediante una ospitalizzazione veramente modello dei cronici la cui cura è affidata ai dottori Arrigo Steindler ed Ugo Hirsch, che saranno a capo del servizio medico.

I nuovi padiglioni, costruiti secondo i disegni del prof. Braidotti sorgono a sinistra del padiglione Ralli, che essi soverchiano in altezza: sono volti con la facciata principale verso mezzogiorno, e sono perfettamente identici. Ogni padiglione consta di un corpo centrale e di due ale laterali. Gli edifici sono di quattro piani: sottopianoterra, pianoterra elevato, primo e secondo piano. Nel sottopianoterra sono collocati, nella parte bassa, gli impianti centrali del riscaldamento, mentre la parte alta verrà adibita ad abitazione del personale. Al pianoterra, al quale si accede per una ampia scala a due rami, partono dall'atrio centrale due larghi corridoi, che guidano alle sale dei malati. Alle testate del fabbricato sono poste due lunghe, amplissime sale, chiare, tinteggiate a gesso, inondate di luce, poichè il sole e l'aria penetrano attraverso le ampie finestre, da tre lati. Sono sale capaci di 28 letti ciascuna, ed una di queste ha già accolto oggi i primi ospiti, poichè il padiglione delle donne ha aperto i suoi battenti. Sono in gran parte vecchierelle, sofferenti e deboli, che siedono presso al loro letto ancor confuse ed attonite per la novità dell'ambiente; e guardano con occhi stupiti ed un poco stanchi i bei letti di ferro, i mobili semplici e chiari e talune si indugiano un poco nei corridoi ed ammirano la mai vista bellezza dei bagni, con le elegantissime vasche di ceramica bianca, ed i lavatoi con gli ottoni lucenti, e si raccolgono tacite, nel refettorio ampio, gaio, luminoso, dai cui finestroni la vista spazia sul colle del Cacciatore.

Vicino alle due sale più grandi, altre ve ne sono più piccole, di dodici letti ciascuna; poi alcune stanze di isolamento che potranno accogliere uno o due malati, i dormitori per le infermiere, le cucinette, la stanza d'ambulanza. Il primo ed il secondo piano sono disposti identicamente al pianoterra. Al secondo piano sono le stanze per il medico. Una delle maggiori bellezze dei padiglioni è data senza dubbio dalla terrazza; una larga magnifica terrazza, che corre lungo tutta la parte centrale del pianoterra e del primo piano, e sarà senza dubbio nelle giornate belle, il soggiorno più gradevole per le inferme, adatto per quelle cure d'aria e di luce, che hanno tanta parte nella moderna terapia.

Tutto quanto riguarda i servizi generali risponde alle richieste di ospitale veramente moderno; l'illuminazione elettrica abbondante e, per riserva, l'illuminazione a gas, il riscaldamento centrale a vapore a bassa pressione, congiunto alla ventilazione, gli ascensori elettrici per le persone e per carichi, tutto insomma, fino nei più minuti particolari, concorre a rendere gradito agli infermi il soggiorno. Eppure le spese per la costruzione dei due padiglioni non furono eccessive: esse ammontarono complessivamente a circa cor. 960.000, somma inferiore a quella che si dovrebbe calcolare, secondo le più recenti esperienze, per l'ospitalizzazione di circa 450 malati, pur detraendo le spese per i servizi centrali e per il fondo.

Dei nuovi padiglioni dunque il nostro Comune può essere giustamente orgoglioso. Essi costituiscono un'opera che può giustamente venir citata ad esempio, e ne va data ampia lode tanto a coloro che la idearono, fra i quali va citato in prima linea il nostro protofisico dott. Costantini, che da anni ne propugnò tenacemente l'istituzione, quanto a quelli cui si devono i progetti degli edifici ed il compimento dei lavori. Ed è perciò che la relazione, ci sembra, non sarebbe completa, se non accennassimo all'opera intelligente dell'ing. Grablovitz dell'Ufficio tecnico comunale, che, coadiuvato dall'assistente edile Clocchiatti, e per la parte meccanica dal macchinista del Frenocomio, Agostini, sorvegliò l'esecuzione dei lavori sui piani così felicemente disegnati dall'egregio prof. Braidotti; nonchè all'impresa costruttrice Buttoraz & Ziffer cui si deve la costruzione degli edifici e il loro allestimento.

Chi abbia conosciuto le baracche di via Leo ed abbia visto quanto deficenti sieno stati finora i provvedimenti per gli ammalati cronici che si erano dovuti spesso relegare, per mancanza di spazio nelle sale dell'ospitale, nei corridoi di esso, può comprendere interamente quale progresso significhi per la nostra città l'inaugurazione dei due nuovi padiglioni: inaugurazione che va salutata con plauso e con un augurio, quello cioè che, senza soffermarsi a mezza via, il Comune possa proseguire e compiere il desiderato programma del generale riordinamento dei servizi sanitari.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Matilde Koschier-Garavini, dai nipoti dell'estinta avv. Alfonso e Nincita Valeria, cor. 50; dai nipoti dell'estinta dott. Carlo ed Emma Garavini, cor. 50; dai signori Vito e Irene Milella cor. 50; dal sig. Guigi Gentille cor. 10; dal prof. Attilio Gentille cor. 10; dai signori Luigi ed Enrichetta Antonich cor. 20.

Per onorare la memoria del padre della collega Ines Incontrera, dal personale insegnante della civica Scuola italiana di Guardiella, cor. 10; dalle allieve della IV classe della civica Scuola italiana di Guardiella, cor. 9.76.

Per onorare la memoria dell'amico e collega dott. Francesco Defranceschi, dal dott. N. Fertilio cor. 5.

249.o contributo settimanale «Centuria exempla trahunt», cor. 15.

1.o contributo di un gruppo di operai addetti alla Società «Union»: Luigi Zanier, L. Forgiarini, G. Concina, A. Z., G. Fabricci, L. Mecchia, cor. 6.

Dagli ospiti del «Sanatorio del Gottardo», in occasione del XX settembre, lire 50.

Dalla signora Elvira ved. Rascovich, da un triste civanzo, cor. 4.64.

Scuola superiore di commercio Revoltella. Presso la Scuola superiore di commercio «Revoltella» furono nominati: per la cattedra di scienze giuridiche il prof. dott. Francesco Menestrina, già docente alla Facoltà giuridica italiana ad Innsbruck, e per l'insegnamento della lingua inglese il prof. James Joyce.

Esami di macchinista navale. Nel mese di novembre si terranno gli esami di macchinista navale in base all'Ordinanza ministeriale 12 luglio 1906, concernente il servizio di macchina su piroscafi della marina mercantile, e precisamente l'esame in iscritto il 28 e il 29, l'esame pratico il 2 e il 3 dicembre e l'esame orale il 5 e il 6 dicembre.

Le istanze per l'ammissione all'esame di macchinista di tutte e tre le classi sono da prodursi al Governo marittimo di Trieste.

Per evitare ritardi nel rilascio del decreto di abilitazione, in caso di buon esito dell'esame, è raccomandabile, nell'interesse dei candidati, che essi comprovino nella rispettiva istanza anche la loro pertinenza, qualora questa non potesse essere rilevata dai documenti prodotti.

Società Ginnastica. Oggi avranno lezione di ginnastica le allieve; alle 5.15 la sezione inferiore, alle 6 la sezione media e alle 6.45 la sezione superiore. Alle 8 vi saranno esercitazioni di pattinaggio per soci e signore. Alle 5.30 vi sarà prova per il coro allievi.

* Questa sera alle 8.30 si farà la prova d'assieme per la banda.

* La lezione di scherma per soci rimarrà oggi sospesa.

Errata-corrige. Nella relazione da noi fatta ieri della consacrazione di monsignor Pederzolli a vescovo di Parenzo e Pola, in seguito ad errore tipografico la frase riferentesi all'augurio fatto dal consacrato al consacrante fu storpiata; esattamente essa suonava: «Inginocchiato dinanzi al consacrante, monsignor Pederzolli gli augurò tre volte «ad multos annos».

La commemorazione verdiana al C. S. «La Giovane Trieste». Come abbiamo comunicato, venerdì 10 corr., ad ore 8.30, «La Giovane Trieste» commemorerà, nella sua sede, il centenario verdiano. Il pubblicista sig. Tullio Pànteo, al quale la Direzione si era rivolta, ha cortesemente accettato di rievocare dinanzi ai giovani la grande figura del Maestro. Data la ristrettezza della sala sociale, la Direzione invita i soci che desiderassero inviti per le loro famiglie, a volerli ritirare domani e mercoledì sera, dalle ore 8 alle 9.30.

* La sezione sport della «Giovane Trieste» è convocata per stasera ad ore 8.30 nella sede sociale per interessanti comunicazioni.

Per le onoranze popolari a Giuseppe Verdi ci pervennero: dall'Orchestrale Triestina cor. 25, dal dott. Giacomo Manzutto cor. 5, A. Piani cor. 3, Sofia Deutsch cor. 3, Bubi Deutsch cor. 2, Ulrica Schott cor. 2, Olga Padoa cor. 2, ing. U. Boccasini cor. 2, ed inoltre cor. una da ciascuno dei seguenti signori: Giuseppe Trampus, Adilia Trampus, Luigia ved. Widmer, Giovanni Battilana, Ing. Augusto Luzzatti, Giuseppe Luzzatti, Alfredo Luzzatti, Riccardo Litscher, Cesare Fayenz, Marcello Urban, Luciano Marcolin, Raimondo Naglich, Alberto Michlstädter, Daniele Coen, Avv. E. Gasser, Luigi Cattaruzzi, Mario Bonivento, Francesco Peletin, Francesco Raguseo, Michele Noni, Francesco Rosa, Emilio Belgrado, Giovanni Glessich, Giovanni Maitzen, Giovanni Jurcas, Francesco Ursich, Arturo Rizzatto, Aldo Padoa, Egidio Rinaldi, Gaetano Rinaldi, Cesare Romanese, Alfonso Valentinelli, dott. E. J., Giov. Palutan, Giac. Levi, Sofia Garollo, Augusto Filippi, M. R. Levi, Carlo Branchesi, Ugo Zauli, Giacomo di Gregorio, Olga Pavan, Amelia Obaidin, Vittorio Bressan, N. N., Antonio Catalan, A. Heipel, Giacomo D'Ambrosi, Paolo Cornachin, R. Baschiera, Luigi Weber, Vincenzo Widmar, Giusto Bronzin, M. Sandri, Paolo De Filippi, Carlo Grava, Giacomo Frank, Girolamo Meneguzzi, D. Tamburini, Fritsch e Sposito, Pietro Demonte, Leone Gragger, Piero Giurn, Gustavo Timeus, Fioravante Toffoli, J. Bisiach, G. Schiavo, F. Neunbanch, Q. Fabris, U. Minello, G. Pasqualini, L. Pasqualini, m.o Müller, A. Battellini, dott. E. Spadoni, Emilia Spadoni.

Le stazioni fiorite

Sono un fatto compiuto da tre anni a questa parte in grazia del Touring Club italiano e della Federazione italiana dei consorzi agrari. Un'idea gentile degna delle istituzioni che le han dato vita. E infatti da Cormons in là si comincia a vederne i frutti. Stazioni e fermate danno subito nell'occhio con le loro aiuole variopinte.

Chi fa solo il tratto Cormons-Udine, trova di che bearsi. S. Giovanni di Manzano, Manzano, Buttrio, sono una gaiezza. Quest'ultima stazione singolarmente, per l'opera solerte del suo capo, Attilio Rinaldi, floricultore appassionato e apostolo fervente della nuova religione, è un giardino: tant'è vero che l'anno scorso si portò via il premio di cento lire nel concorso. Perchè bisogna sapere che il Touring Club e la Federazione italiana dei consorzi agrari, con l'appoggio e il contributo delle Ferrovie di Stato, dal 1911 in là, bandirono ogni anno un concorso delle stazioni fiorite, con relativa pubblicazione del programma. Perchè le cose si fanno o non si fanno.

Naturalmente per i mezzi che sono a loro disposizione e per il desiderio di dedicare cure più assidue allo svolgersi di tale iniziativa, si son visti poi costretti a limitare il concorso a determinate zone. Per esempio: l'anno scorso, epoca delle grandi esposizioni commemorative del 50.o anniversario della costituzione del Regno, concorreva la zona comprendente la Liguria, il Piemonte, la Lombardia, il Veneto e l'Emilia, le regioni cioè che lo straniero attraversa per le prime giungendo a Roma, a Torino, a Firenze, città che avevano invitato il mondo artistico e industriale alla gara internazionale dell'arte, dell'industria e del lavoro. Quest'anno vi concorrono le stazioni dell'Italia centrale; l'anno prossimo vi concorreranno quelle dell'Italia meridionale ed insulare: per modo che le stazioni son divise in tre gruppi: settentrionali, centrali, meridionali.

Questo è il terzo anno che si bandisce cotesto concorso. E come tutto a questo mondo è soggetto alla legge dello svolgimento progressivo, quest'anno il Touring Club, rammentando ai capistazione come nei primi concorsi, data la ristrettezza del tempo per avere una discreta ornamentazione si dovettero preferire lavori e piantagioni rapide e di carattere piuttosto transitorio, avverte i concorrenti che d'ora in poi rivolgano le loro cure a dare alla ornamentazione fiorita delle stazioni un carattere di stabilità.

E l'architetto Giuseppe Roda, relatore per la giuria del 1912, ha pubblicato un elegante opuscolo contenente consigli e suggerimenti per coloro che vorranno prendere parte alla gara floreale, ricco di splendide fotografie di piante ornamentali, fiori e vedute di stazioni fiorite. E dove è detto che l'esperienza dei concorsi passati ha appunto dimostrato quanto più rispondenti allo scopo (di rendere cioè nel complesso la stazione gaia, verdeggiante e fiorita in quasi tutto l'anno) sia una saggia preparazione di coltivazioni miste, di piante erbacee o perenni, che la sola e faragginosa ornamentazione di piante in vaso, che dura breve tempo, in modo da dare alla stazione l'aspetto di una straordinaria giornata di festa.

Il Touring Club, che, quando s'è fitto in mente un disegno, sa colorirlo da par suo, ha risposto a tutte le esigenze della nuova istituzione provvedendo persino gratis i concimi necessari alle piante; e ha messo a disposizione della giuria tre medaglie d'oro del Ministero d'agricoltura I. e C.; una medaglia d'oro della Società orticola Lombarda; tre medaglie di argento dorato del Ministero d'agricoltura I e C.; quattro medaglie d'argento; 30 premi da lire 100 con diploma; 50 premi da lire 50 con diploma; 30 gratificazioni da lire 25 e 50 da lire 15 al personale di servizio delle stazioni premiate che abbia cooperato col suo lavoro manuale all'impianto ed al mantenimento dell'ornamentazione floreale. Poi medaglie d'argento, che saranno conferite ai concorrenti meritevoli di distinzione e una medaglia ricordo che sarà assegnata a tutti coloro che avranno contribuito al buon esito del concorso.

«Se lo scorso anno - sono parole dell'arch. Roda - poche erano le stazioni che avevano ben compreso lo spirito del concorso, se molto vi era da dire sulla decorazione della massima parte delle stazioni, le quali provavano essere gli addetti alle stazioni all'inizio dell'arte del giardinaggio, quest'anno parecchie furono le stazioni che presentavano veri modelli dell'arte decorativa floreale; molte avevano corrisposto degnamente alle speranze concepite; tutte dimostravano gli sforzi di lavoro fatti per raggiungere, se non la perfezione, il bello relativo».

Quando dopo due soli anni di prova è dato concludere così, è segno che l'istituzione oramai ha una chiara visione davanti a sè del compito che le è assegnato e va salda per la via più diritta del suo conseguimento.

Questo nelle stazioni del Regno. Perchè dunque non si potrebbe introdurre il gentile costume anche nelle stazioni dei nostri dintorni? Basterebbe certo la buona volontà dei capistazione.

Scuola serale per sordomuti adulti. Questa sera si apre la scuola serale gratuita per sordomuti adulti, tenuta dal maestro signor Giuseppe Calligaris, nella scuola di via Nuova. Le lezioni cominciano alle ore 7.

Onorificenze. Al consigliere d'Appello del Tribunale d'appello in Trieste, signor Enrico Pederzolli, fu conferito il titolo e carattere di consigliere aulico.

* Il nostro concittadino cav. Girolamo Terni, direttore della Società Anonima italiana contro gl'infortuni di Milano, è stato nominato commendatore dell'ordine «Nicham» dal bey di Tunisi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Matilde Garavini-Koschier, dalla famiglia Diminich cor. 20, a favore della Guardia medica; dalla signora Laura Nasso cor. 10 e dalla famiglia Giov. Nicolò Ivancich cor. 15, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia del capitano Francesco Nasso cor. 15, a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria del sig. A. Incontrera, dal sig. A. Hofmann cor. 5, a favore dell'Ospizio Marino.

Per onorare la memoria della signora Ortensia Coen Girardelli, dal comm. Marco Besso lire 50, a favore della Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria della signora Elisabetta Bonne, dal cognato Carlo e famiglia cor. 20, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Da alcuni amici della trattoria «Antico boccastorta», cor. 2, a favore del Ricreatorio di Città vecchia.

— Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica pervennero in occasione del XXV.o anno di sua fondazione: dai signori: Comm. Salvatore Segrè e consorte cor. 100, S. R. 10, ing. Federico Schnabl 10, Carlo di Otto Fontana 10, Società di scherma 20, L. Rommel 5, Leopoldo Vianello 50, Società per azioni Greinitz 30, A. Salto 10, Antonio Dejak junior 20, Mario Mally 4, F. H. Schimpff 2, Società di costruzione Union 30, A. Nimmerrichter 4, Enrico Davanzo 5, Società Generale Austro-Ungarica pel Gas 20, Giovanni Appel 2, Erminio Massari 3, Giovanni Loy 3, Candido de Mayer 5, Elvira ved. Veneziani 5, Antonio Narduzzi 4, Woigt 2, Francesco Singer 2, Società Agrumaria 5, Paolo Patrizi 2, Quinto Segrè 20, Francesco Galatioto 5, Renzo Prister 5, Ermenegilda Calderaris 5, dott. Massimiliano Szirmai 5, Luca Thomas 5, Emilia Mordo-Vivante 10, Associazione Operaia triestina 20.

— La signora Casher elargì cor. 10 alla Società «Carità e Lavoro», per non aver potuto intervenire alla festa.

— Alla Società «Igea» pervennero: dal sig. Luciano Sartori cor. 5; da O. S. cor. 4, per prestazioni avute.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della vedova e dei sette figlioli del povero operaio Enrico Gherghig, dalla signora Gemma Dvorseg cor. 5.

A favore della povera famiglia Tolusso, dalla signora Gemma Dvorseg cor. 5; da W. M. cor. 4; da Antonio Remetz cor. 2.

A favore delle tre povere famiglie di via Risorta, da A. F. M. cor. 3 (una per ciascuna).

La morte d'una signora triestina nonagenaria. L'altra notte si spense la signora Matilde Garavini ved. Koschier, della quale riferimmo a suo tempo come tra le feste di conoscenti ed amici, compisse i novant'anni il 10 gennaio di quest'anno. Veneranda vegliarda per l'età, per la coltura, per l'anima tutta commossa d'italianità, ma giovanilmente arzilla e vivace, d'una lucidità di mente meravigliosa, d'una memoria limpida e pronta; e come amava ricordare! come si abbandonava lietamente accorata ai ricordi che le salivano dal passato, mentre aveva non sugli occhi, ma nella voce la commozione delle lagrime! A casa di suo padre, il negoziante Francesco Garavini, convenivano, intorno al 1843, il Dall'Ongaro e il Gazzoletti, a giuocare il tressette ogni venerdì; giuoco italico, al quale ella tenne fede tutta la vita; e lei ricordava, come fossero vivi, i due poeti, ne sapeva i versi che i due scrissero per la padrona di casa, la signora Caterina, e gli scherzi e le sciarade che erano allora di moda. In quella casa ospitale convenivano pittori e musicisti, e tra questi Ruggero Manna, che la veneranda signora ebbe da giovanetta per maestro di canto. Anzi ella fu così valente nel canto, che partecipò ad un'accademia datasi nella Fenice di Venezia per i feriti dell'assedio memorando. Chè nel Quarantotto la famiglia Garavini si trovava a Venezia; e quelle memorie ella rievocava agli intimi e discreti ascoltatori con un accoramento, intrammezzato di lampi di giovanile lietezza. Vedeva e descriveva Nicolò Tommaseo liberato dal carcere a furia di popolo; ogni momento allora ci si recava in piazza, erano momenti storici, solennità, discorsi. Vedeva i giovani del ginnasio di Santa Caterina, tra i quali aveva un fratello, schierati in piazza nella divisa verde del battaglione della «Speranza», e ricordava le ultime parole del discorso rivolto loro dal Tommaseo: «Noi tutti siamo piccoli, noi siamo dappoco, solo la patria è grande». Austere parole che elle ripeteva con solenne affetto. Era stata amica della moglie del ministro della guerra di Venezia, il Paolucci, e lo rivedeva ancora tornare affaccendato e stanco. E queste memorie veneziane l'accompagnarono nell'ultimo blando delirio dell'agonia; esse la confortarono mentre usciva dalla lunga vita, nella quale ebbe sincere gioie e, come è sorte umana, anche molti e profondi dolori, da lei sopportati con serena e nobile forza, ed è ben degna di essere portata a modello alle donne italiane, come per lei scrisse Guido Mazzoni in un suo albo carissimo, donato alla sua mamma da Antonio Gazzoletti.

Per la morte della signora Garavini-Koschier prendono il lutto le famiglie del nostro podestà, avv. Valerio, del dott. Carlo Garavini e del signor Gioachino Nasso, alle quali inviamo le condoglianze nostre.

Matrimoni. La signorina Lucia Stoppar col signor Riccardo Vodopivez.

Un trattenimento degli allievi del Ricreatorio della Lega Nazionale a Servola. La direzione del Gruppo della Lega Nazionale istituì, nelle ferie passate, in forma semplice e per fare un esperimento, Ricreatori estivi a Santa Croce e a Servola. Tutti e due fecero buona prova e la direzione del Gruppo stabilì di tenere aperto, per ora, il Ricreatorio di Servola, annesso provvisoriamente, all'Asilo infantile della Lega Nazionale. Vi si istituirono già alcune sezioni: drammatica, fanfara e mandolini, e l'opera così felicemente iniziata, continua.

Sabato scorso, i filodrammatici diedero il primo saggio, recitando, per i genitori, nella sala «Al Cervo», gentilmente concessa, la brillante commedia «Il fotografo nell'imbarazzo». Gli attori Guerrino Menegazzi, Eugenio Piuca, Giordano Giaschi, Carlo Glatznig, Federico Zavadil, Carlo Mucignato, Emilio Del Missier, Cesare Fabris e Armando Demarchi, superarono lodevolmente la prima prova, ed i presenti li rimeritarono con vivi applausi. Anche le sezioni corale e mandolinistica del Ricreatorio della Lega Nazionale a San Giacomo, che si produssero la stessa sera, furono applauditi. Ai presenti, il signor Aldo Lussich, direttore del Gruppo, rilevò l'opera sommamente benefica che continuamente svolge la Lega Nazionale e li esortò ad amare sempre e fortemente sì cara istituzione.

Commissione alla valutazione ufficiosa del prezzo del pane. La Commissione alla valutazione ufficiosa del prezzo del pane, radunatasi di questi giorni, considerati i prezzi attuali medi delle farine, che sono di cor. 34.92 per la farina N. 0, di cor. 33.72 per quella N. 2 e di cor. 32.37 per il N. 4, previ i consueti calcoli, ha stabilito, pro ottobre, i seguenti prezzi per la vendita del pane confezionato in filoni: cent. 38 per quello confezionato con le farine N. 0 e N. 2 e cent. 37 per quello confezionato con la farina N. 4.

Borse di studio in concorso. E' aperto il concorso per due borse di studio da cor. 380, della fondazione «Rachele de Minerbi», da conferirsi a studenti inscritti in una delle Facoltà universitarie o negli istituti politecnici dello Stato, qualificati per diligenza e buon progresso negli studi, senza riguardo a nazionalità e religione, purchè abbiano il loro domicilio a Trieste.

Istanze alla Deputazione di Borsa entro 30 giorni da oggi, corredate del certificato che comprovi lo stabile domicilio a Trieste, di una fede attendibile di indigenza, dei certificati scolastici dell'anno precedente e di un certificato dal quale risulti la loro attuale inscrizione e frequentazione di una delle facoltà universitarie o degli istituti politecnici dello Stato.

★ Per l'anno scolastico 1913-1914 sono da conferirsi quattro borse di studio di annue cor. 400, della fondazione Ananian, per allievi del Ginnasio superiore dello Stato in Trieste.

Questi benefici saranno accordati a poveri giovani cattolici nati a Trieste, che ne siano degni per condotta morale e per gli studi anteriori percorsi con buon successo. Il diritto di conferimento spetta alla Giunta municipale di Trieste. Le istanze di concorso, corredate dei documenti relativi all'età, al luogo di nascita, alla religione, alla pertinenza, alle condizioni economiche, agli studi negli ultimi due semestri, sono da prodursi sino al 31 ottobre al Magistrato civico di Trieste.

La chiusura dell'esposizione di conigli e la premiazione dei concorrenti. Il padiglione del Giardino pubblico «Muzio Tommasini» fu nei giorni 3, 4 e 5 corr. visitato da oltre 15 mila persone, recatesi a vedere la bella collezione di conigli della conigliera municipale, curata e amministrata dalla benemerita Società Agraria. Come già dicemmo, gli espositori di Trieste e territorio, dei quali, alcuni «fuori concorso» (Società Agraria, i signori Mauroner, dott. Arnerrytsch e Oblak) ascesero a 35. La giuria, composta dell'on. Mauroner, quale presidente, della signora Alice Zeller, del dott. Arnerrytsch, del cav. Alfredo Cesare e dell'on. A. Mordo, aggiudicò le seguenti premiazioni: 1.o Diploma d'onore alla signora Alice Zeller e ai signori Gioachino Veneziani e Carlo Bressar; 2.o Diploma di benemerenza: cav. Alfredo Cesare, Pasquale Corrà, Vladimiro Martellanz, Antonio Monti, Maria Nemeth, Edoardo Scheimer e Giacomo Weissl; 3.o Assegnò poi premi in denaro agli espositori: Antonio De Ponte, Stefano Skerl, Pasquale Corrà, Ferdinando Malalan, Antonio Monti, Stefano Gherghich, Maria Nemeth, Marco Olivetto, Vladimiro Martellanz, Anna Jellen, Antonio Kalz, Francesco Bisiak e Augusto Orlando.

Per meriti speciali nell'allevamento del coniglio la giuria conferì alla signora Zeller un oggetto artistico (cavallo di bronzo), dono del civico veterinario, e al sig. Scheimer, per la coppia «leporidi», un orologio d'oro, offerto dalla Società Agraria. La giuria fece poi uno speciale cenno per l'opera veramente proficua del veterinario capo nel promuovere l'allevamento in città e territorio. Parole di ringraziamento per l'organizzazione della mostra, così brillantemente riuscita, si ebbero il presidente della Società Agraria on. Mauroner, il veterinario-capo, il segretario Zaratin e l'economo Oblak.

La Società Agraria, in vista delle benemerenze acquistate nell'allevamento disinteressato, decretò agli espositori «fuori concorso», sig. Mauroner, Oblak e Arnerrytsch, un diploma d'onore.

Sul complesso dell'esposizione, che però, in via assoluta, fu degna d'ogni elogio, si potrebbe fare un solo appunto, e cioè sull'agglomeramento dei soggetti in ciascuna gabbia. Siccome poi numerosi furono gli acquisti di singoli pezzi e di coppie (pagati fino a 60 corone), il che fa molto bene sperare per l'avvenire, sarebbe opportuno che un catalogo semplice, poco costoso, indicasse il nome dell'espositore, la località dell'allevamento, la razza, l'età e il prezzo per gruppo, coppia o singolo pezzo.

E giacchè ci troviamo nel campo delle esposizioni e premiazioni, che sono forse incentivo per promuovere gli allevamenti in genere, non troviamo fuori di proposito di consigliare la benemerita e solerte Società Agraria di riprendere le periodiche mostre di bovini, suini e polli, certi che verrebbero migliorati gli allevamenti dell'interno, a tutto vantaggio dell'approvvigionamento della città e materiale compenso ai detentori d'animali del nostro territorio.

Il cinematografo, mezzo di propaganda per l'industria dei forestieri. La direzione della Ferrovia Meridionale con la cooperazione del ministero per i lavori pubblici, s'è fatta iniziatrice di un originale ed efficace metodo di propaganda a vantaggio dell'industria dei forestieri: affidò ad una casa cinematografica l'assunzione di «films» delle nostre regioni, nel proponimento di diramarle in grande quantità ovunque vi sieno cinematografi. Una prima prova fu fatta l'altra sera, a Vienna, nella vasta sala dell'Urania, che era gremita di invitati. Sulla tela furono proiettate cinematografie della nostra regione: effetti di mare presi da un piroscafo lloydiano, vedute di Laurana, Arbe, Spalato, Salona, Ragusa, ecc., alle quali seguirono quadri di altre provincie. L'impressione nel pubblico fu eccellente; ciò che valse a incoraggiare la direzione della Meridionale nell'iniziativa di cui è facile prevedere il successo.

Una conferenza sul congresso esperantista di Berna. Sere fa il prof. Arturo Ghez, presidente del locale Circolo esperantista, tenne nella sede sociale, davanti ad un numerosissimo e scelto pubblico, la preannunciata conferenza in lingua italiana sul soggetto: «Impressioni e ricordi del IX congresso internazionale d'esperanto».

Fu con la sua solita voce smagliante e piena di vita, col suo dire simpatico e sicuro che il dott. Ghez tenne avvinto il numeroso uditorio per un'ora intera, dandogli l'illusione di assistere alla lettura di un interessante e pittoresco viaggio; alla chiusa della bella conferenza, ascoltata col massimo interesse, egli fu vivamente applaudito e felicitato.

Il conferenziere iniziò il suo dire col descrivere la sua partenza da Trieste, diretto a Berna, e fece una pittorica descrizione del viaggio per soffermarsi più maggiormente al «dorato tramonto» che attendeva i congressisti a Berna, alle festose accoglienze avute dagli studenti universitari e dalla cittadinanza, che aveva pavesato tutte le case di gonfaloni verdi con la scritta in esperanto, mentre le finestre erano ornate di olezzanti fiori, e le vie sbarrate da giganteschi archi di trionfo con l'emblema della città fiancheggiato da grandi gonfaloni esperantisti. La popolazione poi era tutta nelle strade e acclamava.

Parlando dell'apertura del congresso, che ebbe luogo la mattina dopo, il dott. Ghez enumerò le varie personalità che vi presero parte, prima fra tutte e la più festeggiata, è il dott. Zamenhof, nonchè una quarantina di esperantisti italiani, fra i quali il dott. Monti dell'Università di Pavia, l'avv. Filippetti di Milano e Vaona di Verona. Riferì sui servizi divini fatti nelle varie chiese in esperanto e parlando dell'inaugurazione solenne del congresso, descrisse l'aspetto magnifico che presentava la bella sala che ospitava oltre mille persone, colà raccolte a rappresentare le nazionalità le più disparate. Parlò della cerimonia dell'inaugurazione alla quale assistettero il presidente della Confederazione elvetica colonnello E. Frez col suo seguito e il podestà di Berna on. Kistler; riferì sommariamente sui discorsi tenuti da vari rappresentanti e terminò con la commovente cerimonia della consegna di una medaglia d'oro commemorativa, offerta al prof. Zamenhof, l'inventore dell'esperanto, e con toccante parola, rievocando la maestosità di quella seduta e la grandiosità delle accoglienze e delle feste trionfali fatte dalla città ai congressisti, l'oratore ripetè una frase che in quella occasione gli venne alle labbra, pensando a quei tanti che anche nella nostra città, considerano un'utopia il farsi apostoli di quella che chiamano una chimera: l'unica lingua internazionale che esiste e che s'impone. Tratteggiò poi le varie adunanze speciali tenute, circa una ventina, e nelle quali i rappresentanti delle varie nazioni ebbero occasione di svolgere le loro idee in un idioma a tutti comune, per parlare poi degli esami in esperanto tenuti all'Università.

Fece quindi la descrizione della rappresentazione teatrale tenuta al teatro «Interlaken», del dramma lirico in tre atti «Ginevra», scritto originariamente in esperanto dal prof. Edmondo Privat e che strappò ai congressisti un uragano di applausi per la magnifica interpretazione datagli dai vari attori appositamente scriturati.

Descrisse la bellezza del ballo in costume nazionale; parlò del concorso oratorio e delle manovre della Croce rossa e di una festa popolare svizzera sul monte Gurten, data in onore degli esperantisti, per arrivare infine alla seduta finale del congresso, nella quale i partecipanti si scambiarono l'augurio di rivedersi l'anno venturo a Parigi, che fu designata sede del nuovo congresso.

Congressi e convegni sociali. Il «Circolo sportivo» darà questa sera dalle 8 alle 10.30 un festino di danza nella sala «Olimpia», via dell'Istituto 15.

★ L'Associazione «Edera» invita i componenti la fanfara ad una prova, nella sede sociale, per le ore 8.30 pom.

★ Il Circolo «Concordia» terrà domenica prossima un festino di ballo dalle 5.30 alle 11 pom., nella sala della trattoria «Concordia», in via S. Giacomo in monte 2.

★ Il Circolo Familiare terrà oggi, dalle 8 alle 10 pom., un festino di danza nella sala al Belvedere, a pie' del Castello.

★ Il Club Veloce «Trieste» convoca la fanfara per domani sera alle 8, al Belvedere, a pie' del Castello.

A proposito del nuovo orario della Pescheria, un assiduo ci scrive «a nome di parecchi cittadini» per deplorare la chiusura a mezzogiorno. «A quell'ora appunto - dice la lettera - si chiudono tutti i magazzini, scrittoi, uffici, banche, e moltissimi padri e madri di famiglia, specialmente quelli che per rincasare passano davanti o presso la Pescheria, mentre vorrebbero fare i loro acquisti, la trovano chiusa». Questi reclamanti domandano se non si potrebbe in via d'esperimento, prolungare la chiusura fino alla una e ritardare di un'ora l'apertura del pomeriggio.

Per quarant'anni di lavoro. Il signor Luogotenente di Trieste ha conferito la medaglia giubilare d'onore, per quarant'anni di servigi, fedelmente prestati, al bracciante della ditta Mann & Rossi Giuseppe Luser di Trieste, al cocchiere Giuseppe Cabassi, di Villa Vicentina, al meccanico presso il Filatoio meccanico Ritter, Rittmeyer & C.i Francesco Millach di Gorizia e a Rosina Fürst di Abbazia.

Diploma d'onore. La ditta Vidali e Vardabasso è stata premiata alla terza esposizione internazionale farmaceutica di Vienna, col diploma della croce d'onore e della grande medaglia d'oro.

L'idroplano della marina da guerra, giunto sabato nel nostro porto da Pola tentò anche ieri, pilotato dal tenente di vascello Vengeslao Wosecek e con due ufficiali di marina quali passeggeri, di innalzarsi e tornare a Pola; dopo alcuni tentativi falliti in seguito a difettoso funzionamento del motore, il volo dovette essere nuovamente rimandato.

Il nubifragio di ierlaltro e la pubblica salute. Come si sa, il nubifragio di ieri l'altro - che rovesciò sulla città enormi masse d'acqua che la canalizzazione non potè assorbire con la rapidità che sarebbe stata necessaria - cagionò vari inconvenienti: oltre a trascinare dalle parti alte verso quelle piane, ciottoli e terriccio, portò alla superficie detriti e rifiuti. A sgombrare le vie e a lavarle provvide l'amministrazione della P. N. Ma restano i cortili e i magazzini, nei quali il rigurgito dei canali o l'impeto delle acque scendenti dai quartieri alti portarono detriti e melma, nei quali potrebbero nascondersi pericoli non lievi per la pubblica salute. Il Fisicato dispose che tutte le boccaporte dei canali siano cosparse di latte di calce, e la stessa cosa è consigliato di fare, nell'interesse della pubblica preservazione, ai proprietari e amministrazioni di stabili nei cortili muniti di boccaporte di canali. Nei magazzini di generi alimentari che fossero stati invasi dalle acque sarà bene che i generi destinati al consumo, che fossero venuti a contatto con le acque sospette, siano convenientemente lavati (se suscettibili di lavatura) e tolti assolutamente alla vendita e distrutti nel caso che una lavatura fosse impossibile.

Il felicissimo esito d'una sutura al cuore. «Santè Zelesnig, di 30 anni, bracciante, abitante in via della Guardia N. 50, ferito con un colpo di coltello alla mammella destra, è stato dal dottore della Guardia medica condotto all'ospedale e colà accolto nel decimo riparto. Il dott. Danelon ritenne la ferita assai grave anche perchè penetrante in cavità. Fece perciò chiamare il chirurgo operatore dott. Oliani, il quale accertò che la ferita aveva leso il cuore; e assistito dai dottori Danelon e Davanzo, praticò una breccia attraverso il torace colla resezione di 3 coste. Il cuore presentava una ferita di punta e taglio lunga circa 1 cm. dalla quale sgorgava a fiotti il sangue. La cucitura fu fatta con tre suture, poi il cuore venne rimesso al suo posto e fu rinchiusa la «finestra» praticata al torace. La gravissima ed interessante operazione ebbe esito felicissimo e ieri mattina l'ammalato era in ottime condizioni, così che salvo eventuali complicazioni, non impossibili dopo un atto operatorio tanto grave, si spera di salvarlo».

Questa la notizia che portavamo il 17 giugno u. s., a proposito del rinvenimento del Zelesnig, gravemente ferito a San Giacomo. Da principio si era creduto a un delitto, avendo egli detto di aver ricevuto una «puntada». Ma poi egli stesso confessò di aver tentato di suicidarsi.

La sutura al cuore operatagli dal dott. Oliani riuscì felicissima. Il 28 luglio lo Zelesnig uscì dall'ospedale guarito della gravissima lesione; continuò però a frequentare l'ambulatorio della decima divisione fino a due o tre giorni or sono per la cura della ferita esterna. Da qualche tempo egli ha già ripreso il suo grave lavoro di facchino al Punto franco.

E' questo il secondo caso di sutura al cuore operato con successo nella nostra città.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservato nel nostro Comune, si rileva che dal 27 settembre al 4 ottobre furono denunciati 14 casi di febbre tifoidea, 12 di difterite e croup, 11 di scarlattina, 7 di pertosse, 5 di morbillo e 1 di vaiuolo. Morirono 2 di pertosse e 1 di febbre tifoidea.

★ Il Civico Fisicato ci comunica: Nella settimana decorsa si ebbe a verificare soltanto un caso di vaiuolo in un bandaio, da qualche tempo privo di lavoro, ed abitante in via Molino a vento N. 74, caso questo rimasto isolato e da di cui origine è probabilmente da ascriversi a contatti con un caso precedente in quel rione. E' sperabile che le misure rigorose immediatamente adottate, valgano ad impedire un'ulteriore diffusione della malattia. Si procedette non solo all'innesto di necessità degli abitanti la casa colpita, ma pure di quelli delle case limitrofe. E' questa la più opporuna misura. Iniziata la rivaccinazione degli allievi delle pubbliche scuole e di altri istituti di educazione, questa procede costantemente da parte dei medici scolastici. Il Fisicato rinnova la più calda e viva raccomandazione di approfittare della benefica azione profilattica dell'innesto, unico mezzo per preservarsi dal contrarre il vaiuolo.

Ormai si può confidare nel pieno successo dei mezzi adottati per debellare la malattia, ma la cooperazione di tutti è indispensabile per raggiungere finalmente la completa vittoria.

Una lieve recrudescenza in casi di tifo addominale inducono il Fisicato a raccomandare alla popolazione di usare cibi sani, prevalentemente cotti, e di astenersi dall'uso di erbaggi crudi e frutta se non sono stati previamente bene risciaquati in acqua d'Aurisina. L'uso dell'acqua di pozzo è assolutamente sconsigliabile.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 21 al 27 settembre, nel nostro Comune si ebbe il movimento demografico seguente:

matrimoni: 24;
espulsi morti: 14;
nati vivi: 128 (27.8 per mille abitanti), cioè 68 maschi e 60 femmine:
morti: 93 (20.8 per mille), cioè 39 maschi e 54 femmine; dei quali 36 inferiori ad un anno; 13 da un anno a 5; 3 dai 5 ai 10; 2 dai 15 ai 20; 2 dai 20 ai 30; 9 dai 30 ai 40; 18 dai 40 ai 60; 7 dai 60 agli 80; 3 oltre gli 80.

56 di questi decessi avvennero nei rioni di città (S. Vito 8; Città vecchia 9; Città nuova 7; Barriera nuova 5; Barriera vecchia 14; S. Giacomo 13); 30 nei rioni suburbani (Servola 7; S. Anna 7; Farneto 6; S. Giovanni 5; Roiano 2; Barcola 3); 4 nell'Altipiano; 1 in uno Stabilimento di ricovero; 2 erano arrivati da altri Comuni.

Dei 93 decessi di questa settimana, 14 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 4 da carcinomi; 4 da congestione cerebrale; 1 da malattie organiche del cuore; 1 da tifo; 1 da pertosse; 1 da bronchite acuta; 1 da pneumonite; 3 da altre malattie degli organi respiratori; 30 da gastro-enterite infantile; 2 da occlusione intestinale; 9 da debolezza congenita; 1 da marasmo senile; 16 da altre malattie, e 3 da suicidio.

Monte di Pietà. Il Monte di Pietà porrà domani in vendita gli oggetti non preziosi della Gestione N. 133 assunti nel mese di gennaio a biglietto rosso, e precisamente: dal N. 1 al N. 1600.

★ Per dare possibilità a chiunque desidera di acquistare oggetti posti all'incanto, la direzione del Monte ha disposto che dal 7 corr. nella sala delle aste vengano esposti gli oggetti destinati all'incanto col relativo prezzo di grida. I visitatori dell'esposizione potranno quando desiderino presentare le offerte all'impiegato addetto, tanto a voce che in iscritto, unendo il relativo deposito.

Per comodità del pubblico, la sottoscritta avverte inoltre che i locali d'esposizione resteranno aperti dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 4 alle 6 pom. di ogni giorno, escluse le feste e domeniche.

Il mistero della cassaforte svelato

Come il lettore ricorderà, due guardie che nella notte del 26 al 27 settembre u. s. perlustravano sul colle di S. Giusto, trovarono sul piazzale, in un angolo oscuro, una piccola cassaforte di metallo, squarciata e, naturalmente, vuota. Le guardie la trasportarono al Commissariato del quartiere. Alla mattina seguente si esaminarono le denucie presentate per vedere se, caso mai, in qualcuna di esse si parlasse della cassa in parola, ma con risultato negativo.

Alcuni giorni dopo, due agenti in borghese appresero casualmente che la cassaforte era stata rubata nello studio dell'avvocato dott. Ottocaro Rybar, in via del Campanile N. 11. Portarono subito la notizia ai loro superiori, e questi telefonarono subito all'avvocato, invitandolo a portarsi al Commissariato del quartiere. Ma il dott. Rybar non era a Trieste. Tornò ierlaltro, e allora fu assodato che effettivamente la cassaforte era stata rubata nel suo studio.

Ecco i particolari dell'arditissimo furto, il cui autore è ancora ignoto. Si era nella mattina del 26 settembre. Circa un'ora prima che lo studio del dott. Rybar venisse chiuso per l'ora del pranzo, il cassiere aprì la cassa, che teneva sulla scrivania, e tolse il denaro in essa depositato, circa 800 corone, per riporlo immediatamente nella grande cassaforte. Eseguita tale bisogna, riprese il suo posto. Circa un quarto d'ora più tardi, il cassiere ricevette altre 450 corone e, essendo in quel momento molto occupato, invece di riporle insieme alle altre nella cassa maggiore, le collocò in quella che teneva sulla scrivania. Qualche minuto dopo, l'orologio d'ufficio segnava la benedetta ora del desinare, ed il cassiere, vestitosi, se ne andò come tutti gli altri.

Quando - circa due ore dopo - gl'impiegati tornarono nello studio, trovarono la porta principale aperta; il cassiere, poi, constatava la sparizione della piccola cassa. Chi era stato a fare il colpetto? Si constatò poi che, per entrare nell'ufficio, l'ignoto malfattore aveva spinto i battenti della porta e quindi, servendosi di un uncino di ferro, era riuscito ad abbassare e, rispettivamente, a sollevare i catenacci infissi in uno dei due battenti.

Ora si sta cercando il colpevole.

COMUNICATI*)

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le scuole popolari della Lega Nazionale in Dalmazia sono da coprirsi dei posti di maestri abilitati.

Le domande di concorso, corredate dei documenti necessari, vanno dirette tosto al **Consiglio direttivo dei gruppi dalmati della Lega Nazionale in Zara.**

Possono anche concorrere maestri pensionati.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso per il posto di medico comunale con condotta piena e con l'emolumento annuo di cor. 5000, nel quale importo è compreso anche l'indennizzo di vettura. Il medico dovrà tenere l'armadio farmaceutico.

Gli aspiranti presenteranno le loro istanze presso questo Municipio entro il corrente mese di ottobre.

DAL MUNICIPIO DI VERTENEGLIO
5 ottobre 1913.
Il Podestà: **M. Sason,** m. p.

IL
Collegio Convitto Comunale Femminile di S. TEONISTO
in TREVISO
istituto molto noto a Trieste, nell'Istria e nella Dalmazia, di dove accorrono fanciulle delle più rispettabili famiglie, ottenendo una educazione superiore, completa, pari a quella delle Scuole Regie, quest'anno ha introdotto negli ambienti dei notevoli miglioramenti, luce elettrica e riscaldamento.
Chiedere programmi alla Direzione.

La Birra doppio malto „S. STEFANO"
è indispensabile alle madri nutrici che vogliono conservare la propria salute e quella dei neonati. Attenzione alla marca «**S. Stefano!**»

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

DENTI ARTIFICIALI
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak medico dentista — **G. Juscher** tecnico dentista con.
Via della Caserma 13, II p.

CASA DI CURA
(per operazioni chirurgiche)
Dr. ETTORE OLIANI
via Valdirivo 27, I
TRIESTE
Consultazioni ore: 3 1/2 - 4 1/2
(Telef. 1271 b).

TEC. DENTISTA CONC.
Gius. König
Via S. Nicolò 18, II
Riceve: dalle ore 9-1 e 3-6 pom.

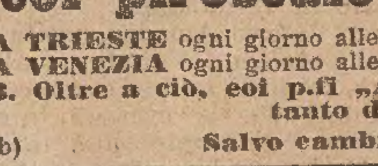
DENTI
ORO — ARGENTO — OTTURAZIONI IN PORCELLANA — BRIDGE-WORKS ORO — DENTIERE IN CAUCCIU — LAVORI A PONTE ORO — REGOLAZIONI DI DENTI MALCRESCIUTI — SENZA DOLORE — ESTRAZIONI — PREZZI MODICI
Dr. MICHELE DEPANGHER
Specialista per malattie di bocca, naso gola ed orecchi.
Via Lazzaretto vecchio N. 3.

La scuola di taglio e confezione
— di —
GIUSTINA RUZZIER
diplomata all' Académie artistique internationale de coupe a PARIGI
è stata aperta il 1. Ottobre
in via Tintore N. 1, III piano
Orario: dalle 9-12 e dalle 2-5.

Convitto Maybaum
collegio femminile per ragazzine di buona famiglia. Educazione seria, individuale. Istruzione scientifica e pratica. Docenti inglesi, francesi, musica, ginnastica. Referenze dall'Interno e dall'Estero. Prezzi modici.
VIENNA XVIII Messerschmidtgasse 48, telefono 5764/VIII.

ASMA — **ESPIC**
Sollievo e Guarigione Colle Sigarette o la Polvere
In tutte F.ie 2 fr. la scatola. Gross: 20, r. St-Lazare, Paris
Esigere la Firma "J. ESPIC" su ogni Sigaretta

Ufficio Assicurazioni G. R. JEGHER
TRIESTE
Via Nuova N. 32, I p., Telef. N. 563
Agenzia generale delle seguenti Società:
BANCA MUTUA di Assicurazioni sulla **VITA, GOTHA;**
KOSMOS, Società di Assicurazione contro gli **INFORTUNI** e la **RESPONSABILITÀ CIVILE, VIENNA;**
STABILIMENTO di Assicurazione di **LIPSIA** contro i **DANNI** del **FUOCO** e del **FURTO** per **ISCASSO;**
DEUTSCHE RÜCK- u. MIT-VERSICHERUNGS-GESELLSCHAFT, Assicurazioni **TRASPORTI** e **MARITTIME;**
FIDELITY and DEPOSIT COMPANY of MARYLAND, U. S. A., Assicurazioni **CAUZIONI** e **GARANZIE.**
Informazioni, preventivi, schiarimenti ad ogni richiesta.



ESPRESSO TRIESTE-VENEZIA
E VICEVERSA
col piroscafo a turbine „VENEZIA"
DA TRIESTE ogni giorno alle 8 ant.
DA VENEZIA ogni giorno alle 2 pom. (comprese le domeniche).
NB. Oltre a ciò, coi p.fi „ALMISSA" e „METCOVICH" ogni mezzanotte tanto da Trieste che da Venezia.
(b) **Salvo cambiamenti e fino a nuovo avviso.**

IL NUOVO
Studio Fotografico moderno
„Elite"
Via S. Antonio N. 1
nel nuovo Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà
è aperto al pubblico
Comfort moderno - Grande attrativa
Esposizione fotografica
Preghiamo lo spett. Pubblico di visitare il nostro stabilimento senza alcun obbligo
Aperto giornalmente fino alle 7 pom.
Ingresso libero.

SCIAGURA MORTALE
a bordo del piroscafo „Alice"

Anche oggi si deve registrare una gravissima disgrazia sul lavoro. All'hangar N. 22 del Punto franco è ormeggiato il piroscafo «Alice» dell'A.-A., sotto carico, arrivato ieri dal «dock» di Monfalcone e che deve partire il 10 corr. per l'America. Il marinaio Simeone Radobuljac-Blaz, fu Matteo, nato nel 1883, da Vrsi, provincia di Zara, coniugato con figli, fu incaricato ieri alle 2.30 di recarsi in macchina a prendere un istrumento. Egli eseguì l'ordine, ma aveva appena messo il piede sul primo gradino della scala di ferro, che perdette l'equilibrio e precipitò sulle caldaie da circa dieci metri d'altezza. Fu estratto e portato in coperta che non dava segno di vita. Il comandante, capitano Ulisse Cherubini, telefonò subito alla Guardia medica, e il dottore giunto poco dopo con il carro ambulanza, constatò che il disgraziato era già in agonia; aveva commozione cerebrale, viscerale e lesioni interne.

Dopo alcune iniezioni fu messo sul carro che doveva trasportarlo all'ospedale, ma per via spirò. Il suo cadavere venne portato alla Guardia medica e messo nella cella mortuaria, donde, poco dopo, col furgone dell'impresa Zimolo, venne portato nella cappella mortuaria a S. Giusto.

Per i rilievi di legge si recò a bordo dell'«Alice» il dirigente l'ufficio di polizia del Punto franco, signor Hermann, che assodò trattarsi di una disgrazia del tutto accidentale.

La vendetta del coscritto
Taglia la gola alla ex fidanzata

Un attentato, che per poco non pose fine alla vita d'una donna, mise in subbuglio iersera verso le 8 e mezzo il rione di via Conti.

Caterina Dearcangelo, di 24 anni, abitante in via Foscolo N. 44, prima di maritarsi, quattro mesi or sono, con Donato Dearcangelo, di 26 anni, famiglio all'Ospedale dei cronici in via dei Leo, aveva amoreggiato per qualche tempo con Carlo Turco, di 21 anni, abitante in via dei Montecchi N. 2.

Erano stati tristi amori però. Lo sposo, poco amante del lavoro, vizioso, era brutale con la donna. Scenate si susseguivano a scenate e più volte egli aveva minacciato la giovane con una rivoltella. Per il suo carattere furioso era stato anche, più volte, ricoverato nelle sale d'osservazione.

Dopo un po' di tempo da che durava questa relazione, la donna, stanca dei maltrattamenti e dei dolori che questi le procurava, lo aveva piantato, e corrispondendo alla sincera affezione del famiglio Dearcangelo, aveva acconsentito a sposarlo.

Da allora il Turco aveva giurato vendetta.

Ieri sera, come di consueto, la giovane era andata a tener compagnia alla madre che tiene un esercizio di latteria in via Alfieri, aspettando l'ora di portar la cena al marito. Verso le 8 circa, ella presa la vivandiera, si diresse verso l'Ospedale dei cronici. Non si potè appurare se il Turco la abbia seguita oppure se, conoscendo l'ora abitudinaria della donna, si fosse appostato, fatto si è che la donna era appena uscita dal portone dell'Ospedale, dopo aver consegnato la cena al marito, che il Turco la assalì e le vibrò un colpo di rasoio alla gola. Il colpo era terribile, e se la donna per l'istinto di conservazione che particolarmente si fa sentire nel momento supremo, non avesse prontamente abbassata la testa, certamente la ferita sarebbe stata mortale. Tuttavia ella cadde a terra in una pozza di sangue che le sgorgava abbondante dalla ferita.

Alcuni passanti che avevano assistito alla fulminea scena, fra i quali l'ispettore Lokar, corsero in suo soccorso e compreso che il suo stato era grave, la misero in una vettura e la trasportarono all'Ospedale. Qui il dott. Danelon le riscontrò una ferita di taglio all'arco della mandibola inferiore, lunga circa 10 cm., ledente cute e sottocute, e dopo averle fatto alcune suture, la fece trasportare nella decima divisione. Il suo stato per ora non presenta pericoli, però è abbastanza grave.

Il Turco, compiuto l'atto di vendetta, si diede alla fuga e non è ancora stato rintracciato. Doveva presentarsi domani sotto le armi. La Polizia ritiene la sua cattura imminente.

Il Turco fu, come abbiamo detto, già condannato due volte perchè aveva minacciato la ragazza con la rivoltella in pugno.

Ieri poi avrebbe detto a qualcuno:

— Vado, sì, militar, ma a Catina ghe lasso un segno.

Da ciò si dovrebbe dedurre che non avesse avuto l'intenzione di uccidere la giovane, ma solamente di sfregiarla.

Gli autori di una rapina?

Ieri nel pomeriggio verso le 2, una guardia di servizio in piazza della Barriera vecchia, fu avvicinata dal fuochista Giovanni Surdich, abitante in via Marco Polo 4, il quale la invitò ad arrestare uno di due giovanotti che lo precedevano di pochi passi. Il funzionario lo accontentò e, al commissariato di via dei Bachi, il Surdich fece la seguente narrazione:

— La note scorsa, poco prima de la mezanote, mentre passavo per la via S. Giovanni, son sta agredì de tre individui che dopo averme butà a tera in modo de ferirme ala testa, i me ga visitado le scarsele e i me ga portado via sedise corone. No contenti ancora, i me ga robado anca la bareta.... che xe apunto quela che sto giovinoto el tien in testa.

— Ma lei la xe mato de ligar - esclamò l'imputato quando l'accusatore ebbe finito di parlare: - la bareta la go comprada do mesi fa: cossa la ga un tipo special che la vol conoscerla per sua con tanta certezza?

— Ah no, caro, no 'l se stia rabiar; no lo go miga fato arestar parchè el ga quela bareta: lo go riconossudo perchè lei el xe quel stesso che do setimane fa me xe saltado adosso con do altri individui in via S. Marco e che po i me ga robado disnove corone.

— Mi?

— Lu, lu e quel giovinoto che 'l iera in sua compagnia....

— Mio fradel.

— Ben suo fradel: el xe uno dei complici tanto nel primo come nel secondo fatto.

L'imputato, Giusto Godina, di 20 anni, giovane di macchina, da Trieste, abitante in via del Molino a vento N. 112, continuò a protestarsi innocente e come prova del suo asserto, dichiarò di aver passato la notte, dalle 7 di sera alle 7 di mattina, in casa di tale Antonio Baviera, in via Rigutti N. 21. Il fratello del Godina, a nome Giovanni, che si trovava fuori della porta, chiese di poter testimoniare a favore del congiunto, ma il commissario, considerata la dichiarazione del danneggiato, dichiarò in arresto lui pure.

Spara contro il corteggiatore della figlia

Ieri mattina il falegname Francesco Iogan, di 30 anni, abitante a Tomai N. 10, veniva accompagnato all'Ospedale gravemente ferito. I medici constatarono che aveva una ferita d'arma da fuoco alla spalla destra. Il proiettile doveva essersi conficcato con tutta probabilità fra il cuore e il polmone. Il suo stato è molto grave. Oggi verrà sottoposto ai raggi Röghten, poi sarà operato.

Secondo il suo racconto, l'altra sera si era recato a chiamare la sua fidanzata che abita pure a Tomai, ed è figlia di un oste. Questo, che non vedeva di buon occhio tale relazione, dalla finestra aveva sparato contro di lui con una rivoltella. Avute alcune cure dal dottore distrettuale di Cesiano, era stato condotto al nostro Ospedale.

Carro e cavalli precipitati in mare
Le bestie annegate

Ieri mattina verso le 8, un carro a cassone, tirato da due cavalli, di proprietà della fabbrica Dreher, manovrava alla riva Ottaviano Augusto per appressarsi al piroscafo «Maria» ivi ormeggiato e carico di carbone per la fabbrica Dreher. Sembra che durante tale manovra, i cavalli si siano un po' spauriti pel sopraggiungere di un carro automobile della stessa fabbrica Dreher; incominciarono a indietreggiare, finchè le due ruote posteriori, passate sopra le gomene e cavi d'ormeggio che erano sulla riva, passarono il ciglio di questa, traendosi dietro in mare carro e cavalli. Il conducente che si trovava sul carro, dopo aver fatto del suo meglio per trattenere gli animali, perdette l'equilibrio e, senza il pronto intervento del signor Giacomo Robba, che fece tagliare una gomena di ormeggio, il disgraziato sarebbe rimasto malconcio fra i cavalli e la gomena e poi sarebbe certo finito anch'egli in mare.

Il carro che era vuoto, si riempì in un baleno d'acqua e colò a picco, traendo a fondo i due cavalli, che in breve tempo annegarono.

Nel pomeriggio, il palombaro dell'impresa fratelli Amodeo, discese in mare, e dopo un'ora di lavoro riuscì ad imbragare i due cavalli, e quindi il carro, che poi, con il pontone-grua della suddetta impresa, furono estratti dall'acqua e deposti sulla riva. Più tardi le due carogne furono, col carro del canicida, trasportate al cimitero dei bruti.

Tentato suicidio nelle carceri di via Tigor

Ieri sera verso le 9 e un quarto, dalle carceri di via Tigor veniva telefonato all'«Igea», chiedendo pronto intervento per un carcerato che aveva tentato alla sua vita. Era tale Eugenio Cabargina, d'anni 26, pittore, arrestato due giorni fa dagli organi di polizia per revertenza al bando. In attesa del processo, era stato passato in arresto preventivo alla carceri di via Tigor; in un momento di sconforto, aveva trangugiato a scopo suicida una certa quantità di calce.

Al dottore accorso con due infermieri fu impossibile praticare al disgraziato il lavacro dello stomaco, perchè eccitatissimo. Dopo non poca resistenza, legatolo con cinghie, lo fece trasportare all'ospedale, ove venne accolto nell'ottava divisione.

Tentato suicidio. La signora N. L., abitante in via Pasquale Revoltella decise ieri, in un momento di sconforto, di morire. Bevette una forte dose d'acido fenico e senza il pronto intervento di un dottore della Guardia medica, che le praticò il lavacro dello stomaco, ella sarebbe certo morta. Trasportata all'Ospedale venne accolta, in grave stato, nel terzo riparto.

L'incidente in Tribunale. Il dott. Guido Levi ci scrive in merito all'incidente avvenuto sabato in Tribunale:

«La ragazza Valeria Amodeo, uscita per la prima dalla stanza del giudice, - allorchè la madre, coi testi, giunse ove il corridoio piega ad angolo - si presentò in guisa provocatoria di fronte alla madre, sogghignando. La madre allora le disse: «Ti ga confessà: Ah, queste belle robe ti disi de mama tua!». Per tutta risposta la Valeria lasciò andare un manrovescio sulla faccia della madre; dopo di che si azzuffarono. Il dott. Levi che si trovava due passi distante col sig. dott. Barzal, - vista l'eccitazione delle parti - nell'intento di far cessare la zuffa allungò il braccio coll'ombrello fra madre e figlia. Non gli consta d'avere con esso colpita la ragazza e, ad ogni modo, è da escludersi ch'essa sia rimasta ferita a sangue per opera sua».

Piccolo incendio. Ieri alle 12.30, l'impiegato signor Romanin, telefonava all'appostamento principale dei vigili che nella sede della Riunione Adriatica di Sicurtà, al N. 4 di via Valdirivo, si era manifestato un principio d'incendo. Accorsero tosto i vigili con due carri e il vice-comandante ing. Sapunzachi. Per causa ignota, si erano incendiati due cassoni che servivano al trasporto di libri e registri, e che erano riposti nell'atrio dello stabile. L'estinzione del piccolo fuochetto iniziata dagli impiegati e addetti della Società con gli apparati «Minimax», fu ultimata in pochi minuti dai vigili.

Furto e arresto del presunto ladro. Nel pomeriggio dell'1 corr., è precisamente fra il tocco e le due, ignoti ladri entrarono servendosi di chiavi adulterine nella latteria tenuta da Luigi Olivier, in via della Geppa N. 6 e, quindi, forzato il cassetto del banco, rubarono 49 corone in banconote e monete d'argento.

Il furto fu commesso mentre l'esercente si trovava a pranzo. Constatatolo, l'Olivier lo denunciò al commissariato di città dove lasciò cadere i sospetti su tale Francesco Kragel, di 29 anni, da Tolmino, abitante in via del Belvedere N. 12, il quale si era soffermato nella latteria dalle 11 al momento in cui il locale fu chiuso. Il danneggiato aggiunse che il giovanotto si era fermato colà col pretesto d'attendere un addetto alla latteria stessa, a nome Francesco Podgoschek.

In base a tale denuncia, il Kragel fu arrestato domenica sera in piazza della Caserma. Egli negò recisamente di aver partecipato al furto. Quindi giustificò la sua fermata nella latteria dicendo che tale Jelesnicar lo aveva incaricato di chiedere un certo importo di denaro in prestito al suaccennato Podgoschek. Nondimeno fu trattenuto

La triste storia di un collezionista. Michele K., di 28 anni, orefice, abitante in via S. Marco, è conosciuto si può dire da tutti gli abitanti del popolare rione di S. Giacomo in monte per la sua mania religiosa e per le sue collezioni di cose antiche. Di queste è gelosissimo ed agli amici e conoscenti ai quali le mostra, non trascura di raccomandare di tener il segreto. E in che consistono queste collezioni? Un busto di Dante è posto accanto a un vaso di terracotta privo di fondo; un vecchio coltello arrugginito e trovato chissà dove, fa il paio con una spada da bambini; un vaso di alluminio è circondato da una ventina di turaccioli fatti saltare da bottiglie le più svariate; un minuscolo bicchiere è accoppiato ad una mezzina di terra cotta, e poi stracci, e cianfrusaglie d'ogni genere.

Ieri, mentre i suoi di casa si erano permessi di fargli qualche osservazione in merito appunto alla raccolta che egli andava facendo, egli si eccitò, sbraitò e cominciò a minacciare; poi si abbandonò alla sua mania religiosa.

Si pensò di telefonare all'Infermeria Treves, e il sig. Gino mandò sul luogo due suoi infermieri i quali si incaricarono di accompagnare il K. all'Ospedale. Il medico di casa che era stato interpellato in proposito, aveva già consigliato di farlo ricoverare all'Ospedale.

La damigiana di liquore. Uno degli addetti all'Istituto di sorveglianza, stando ierlaltro nel pomeriggio al molo della Sanità, s'accorse che un individuo aveva preso una damigiana contenente 15 litri di liquore, appartenente alla Società di navigazione «Dalmatia», del valore di corone 30, e scendeva in una barca. Avvertì alcuni funzionari di polizia che arrestarono l'uomo. Era certo Arturo Mervic, di 27 anni, da Trieste, calderaio, abitante in via del vento N. 1. All'Ufficio di polizia della Sanità, ove fu condotto, negò d'aver rubato la damigiana e disse d'averla trovata nella barchetta e di non sapere chi ve l'avesse deposta. Fu creduto, ma... dovette passare lo stesso agli arresti a disposizione del Giudizio.

Derubato durante un viaggetto. Nel pomeriggio del 27 settembre u. s., mentre faceva il viaggio da Capodistria a Trieste, l'operaio Alvise Valesio, abitante in Androna della Torre N. 1, fu derubato da uno sconosciuto del portamonete contenente 130 lire, nonchè dell'orologio d'argento e della catena di metallo, del valore di 12 corone. Il Valesio denunciò la cosa alla polizia e ieri mattina, quale sospetto autore del furto, fu arrestato dagli organi del commissariato della via dei Bachi, l'operaio Antonio Godermann, di 19 anni, da Trieste, abitante in via dei Bergamasco N. 4. Il giovanotto si protestò innocente.

Ancora il ferimento di via Ugo Foscolo. E' venuto ieri nei nostri uffici quel Lugi Vecchiet, che la sera dell'8 settembre u. s. era stato ferito da un'ignoto in via Ugo Foscolo. Egli nega che il suo feritore sia stato Erminio Piazza, di 26 anni, abitante in S. Maria Maddalena N. 613. Afferma che il Piazza è un suo amico, e che la sera del ferimento non lo ha nemmeno veduto. Egli nega anche d'aver detto a un funzionario: «Sarà stado lu, ma mi no digo gnente».

Ferimento. Ieri notte alla 1.30 si presentava all'Ospedale un giovanotto, il quale aveva una ferita di punta alla mammella sinistra, che i medici dichiararono grave per la posizione presa di mira. Il ferito si qualificò per Rodolfo Caris, di 24 anni, abitante in via de Lavoratori N. 16. Disse di essere stato ferito a S. Giacomo, da un individuo, per vendetta. Non sa chi fosse. Era stato fermato improvvisamente dallo sconosciuto che nell'oscurità della strada gli aveva detto: «Ah! te son quà moscardin!», contemporaneamente si era sentito colpire al petto. Due centimetri più sotto, e sarebbe stato trafitto al cuore. Il feritore era fuggito subito e il Caris, senza avvertire nessuno si recò all'Ospedale, ove venne accolto nel decimo riparto.

«Chauffeurs» maneschi. Domenica notte all'una e mezza, ai Volti di Chiozza, tre giovanotti e un uomo in età, alquanto brilli, domandarono a un «chauffeur» addetto ai tassametri d'essere condotti a S. Giacomo. Ebbero in risposta da quattro o cinque aiutanti «chauffeurs», che non erano degni di andare in automobile. Alle proteste giustificate dei giovanotti, saltò fuori dal caffè una mezza dozzina di «chauffeurs» autorizzati, che cominciarono a inveire contro di loro. Ne seguì una collutazione, nella quale uno dei giovani si prese un pugno formidabile al naso e gli altri varie bastonate. Quando intervennero le guardie uno degli «chauffeurs» fu arrestato. Uno dei colpiti più gravemente fu il meccanico Alberto Cossutta, di 28 anni, abitante in via Ponzianino N. 9, che per un pugno aveva riportato una contusione all'occhio destro e una escoriazione alla fronte. Ricorsero alla Guardia medica.

La mano degli altri. Francesco Vresiz, di 20 anni, abitante in via Evangelista Torricelli N. 12, fu ieri ferito con un temperino, da persona che non volle nominare e riportò una ferita di taglio al palmo della mano sinistra. Fu medicato alla società di primo soccorso «Igea».

★ Ferdinando Caragotis, di 23 anni, abitante a Servola, riportò ieri, per mano altrui, una ferita di taglio al ventre. Dopo ottenute le urgenti cure del caso alla Società di primo soccorso «Igea», il Caragotis, fu consigliato di recarsi all'Ospedale, ma egli non volle saperne.

Cronaca triste. Michele C., di 63 anni, portalettere in pensione, abitante in via dello Scoglietto, rincasò l'altra sera verso le 11 un po' preso dal vino. Ai rimbrotti dei suoi familiari, egli rispose da prima con male parole, poi accalorandosi sempre più, cominciò a mettere tutto a soqquadro, mandando in frantumi quanto gli capitava sotto mano. Alle grida di aiuto dei familiari accorsero alcuni vicini, che riuscirono, dopo non poca fatica, a calmarlo: per poco però, giacchè verso le due del mattino, avendo egli ripreso ad altercare e a minacciare, fu necessario l'intervento del signor Treves. Pochi minuti dopo il signor Gino era sul luogo con due infermieri, e provvide a trasportare il C. all'ospedale.

Cane che morde. Carlo Tesser, di 33 anni, impiegato comunale, abitante in via Rossetti N. 26, ieri fu morso da un cane al polpaccio sinistro. Si recò alla Guardia medica, ove ebbe le cure del caso.

Disgraziati accidenti. Luigi Gasparini, di 25 anni, «chauffeur», abitante in Rozzol-Sette fontane N. 221, ieri mentre lavorava intorno a un motore si ferì alla mano sinistra.

★ Stefania Kranz, di 14 anni, abitante in via Donota N. 7, ieri si riversò addosso dell'acqua bollente e riportò scottature al braccio sinistro.

Ebbero le cure del caso alla Guardia medica.

★ Teresa Sintig, di 47 anni, e sua figlia Margherita, di 22 anni, abitanti in via del Molin a vento N. 7, ieri dovettero ricorrere alla Guardia medica, la prima con una ferita al pollice sinistro, l'altra con una ferita alla mano sinistra. Una lastra si era spezzata loro fra le mani

È uscita la nuova
„GUIDA COMMERCIALE DI TRIESTE"
per l'anno 1914
con i più recenti cambiamenti d'indirizzo.
Contiene regolamenti e leggi, elenchi di tutte le ditte, dei professionisti, dei periti, degli esportatori, dei rappresentanti ecc. ecc. Ricchissimo indice alfabetico dei nomi con i nuovi indirizzi.
Vendesi in tutte le librerie al prezzo di cor. 6.-

Vendita Manifatture
F. DEVESCOVI
CORSO 3, primo piano
Telefono 23-12.

PREMIATA
Fonderia Industriale-Artistica
Romeo Lapagna, Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
FUSIONI DI BRONZI RESISTENTI A FORTI COMPRESSIONI, PER CUSCINETTI E PER ALTRE PARTI DI MACCHINE

GIACOMO PUCCINI.
MADAME BUTTERFLY
PER PIANOFORTE
Centesimi 60
Libreria G. CHIOPRIS
Via Nuova N. 22 (vicino la via Ponterosso)

Premiata Pasticceria G. Siega
VIA CONTI N. 2
Unica produttrice dei squisitissimi
PANETTONI MILANESI.

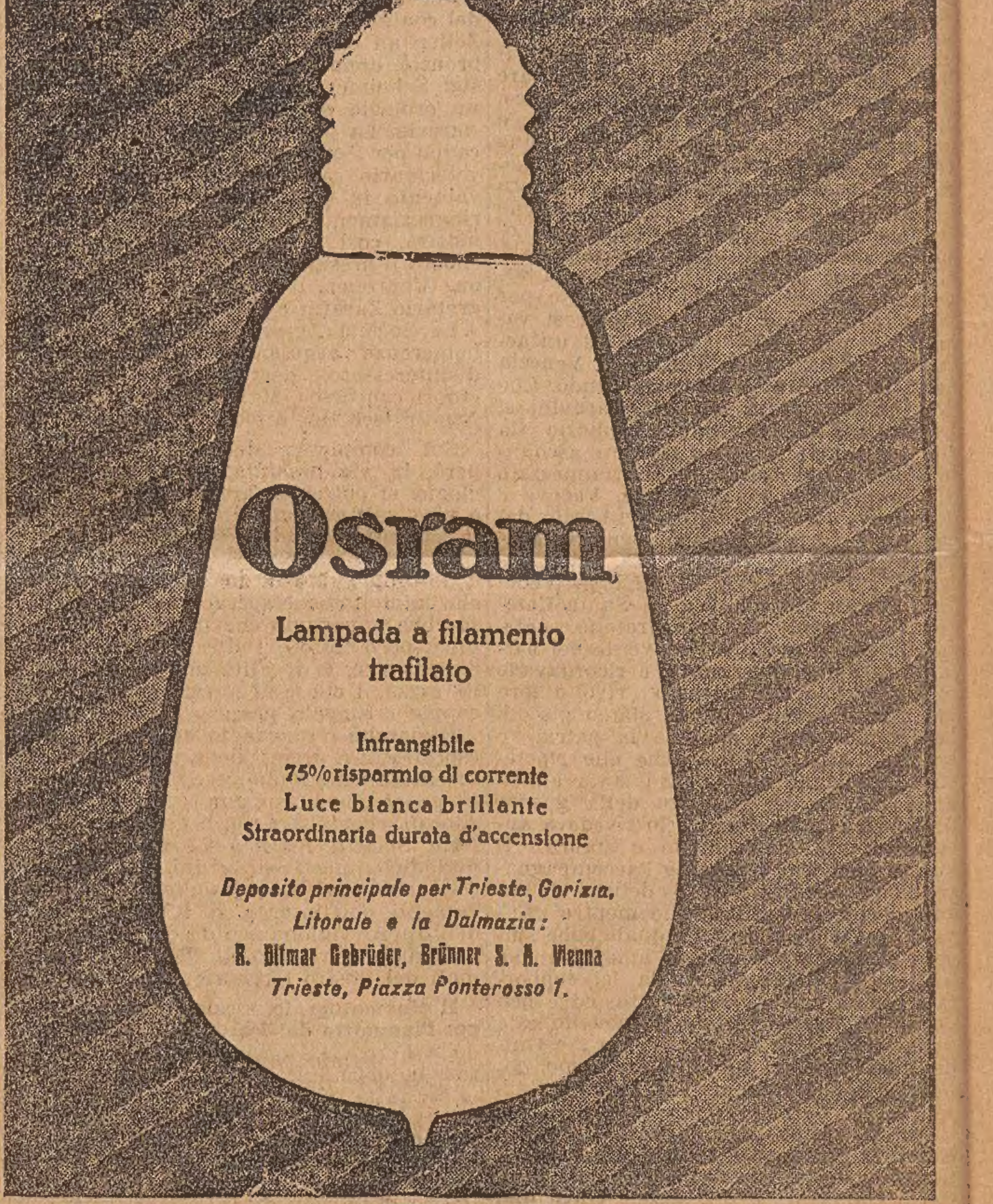
Fabbricazione sapone alla portata di tutti, senza macchinario: processi economici e rimunerativi eseguibili da chiunque e dovunque, cor. 2.60. - Fabbricazione economica sapone sodico: facile industria, risparmio in famiglia, C. 1.55. (Le 2 opere Cor. 3). - Koch: Una casa originale, 2 volumi, Cor. 1.60. - ADOLFO LOVATI: Amori... delitti, pag. 234, Cor. 2.25. - Gratis Catalogo riservato opere curiose (Segretezza). - Vaglia alla Libreria Editr. CONCORDIA Via Fabbri 5, MILANO (Anno 39).

La Ditta
GIUSTO STRANSIAK
Via Nuova 23, angolo S. Spiridione 6
Telefono 24-41
avverte la sua Spett. Clientela e lo Spett. Pubblico di avere ricevuto tutte le qualità di **COPERTE di lana**, cominciando da **cor. 5.—** in poi; **COPERTE di pelo di cammello** da **cor. 14.—** in poi; **COPERTE imbottite** da **cor. 9.—** in poi. — **CORTINAGGI di tela con bordi moderni e drapperia** da **cor. 7.50** in poi; **CORTINAGGI in stoffa** da **cor. 7.50** in poi. — **SCENDILETTO grandi, di lana**, da **cor. 3.—** in poi. — **TAPPETI in tutte le grandezze e tinte.** — **STOFFE da mobili.** — **DEPOSITO BIANCHERIA.** — **LANA da materassi bianca, doppia lavatura**, da **cor. 2.60** il chilogramma. — **CRINE animale bianco e nero**, da **cor. 2.10** il chilogramma. **CRINE vegetale, Kapok per cuscini**, a **cor. 4.—** il chilogramma. — **PIUMINO bianco** a **cor. 6.50** il chilogramma.
N.B. Questa ditta primaria essendo in relazione con le Case le più accreditate, non avendo da sostenere grandi spese, **vende a prezzi veramente bassi. — Per la provincia si spedisce franco.**

Negozianti di provincia!
Buona occasione, guadagno accessorio offresi assumendo per conto dell'Impresa specialita «Exakta», vestiti e arredamenti di casa, di ogni specie, da spedirsi alla Lavanderia e tintoria stessa per la pulitura e tintura. Concorrenti scrivino all'indirizzo: «EXAKTA» Vienna XIII-5 Hüttelbergstrasse 10.

Vendesi al maggior offerente
la produzione di un triennio di
LEGNO DI FAGGIO
PER LA FABBRICAZIONE DEL CARBONE
nel distretto di PESCENIK (segheria e vapore Radocha). Da 4 a 10 chilometri di distanza fino alla stazione ferroviaria. — Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Gutsverwaltung Rupertshof, posta Kandia presso Rudolfswert, Carniola

Banca importante
CERCA
per Trieste e le altre città della regione
Rappresentanti
per la vendita di
Lotti verso rate mensili.
La Banca accorda - ad onta dei prezzi oltremodo favorevoli - una provvigione molto alta. - Offerte sub
„Banca importante W. A. 7882"
all'Ufficio annunzi Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.



Senza ondulazioni non esistono pettinature alla moda.

In 5 minuti ogni Signora può da sola ondulare i propri capelli servendosi dell'apparato Hofmann per ondulare i capelli. Non si arsiscono i capelli, non occorrono capelli finti, anche i capelli più radi acquistano apparenza di folti. Si garantisce che i capelli non vengono danneggiati e che si ottiene il risultato desiderato. Se non si raggiunge lo scopo si restituisce il danaro. Prezzo di un apparato completo insieme all'esatta istruzione Cor. 3.50, verso rivalsa a mezzo di
R. HOFMANN, VIENNA VII Lindengasse 2-T.
A Trieste, nella Farm. Pizzul-Cignola, Corso 14

Soltanto Corone 4 anzichè Corone 5

Un pettine per tingere i capelli.
Col semplice pettinarsi i capelli grigi o rossi acquistano un bel **biondo, bruno o nero.** Assolutamente innocuo. Dura per parecchi anni. Vi si unisce l'istruzione sul modo di usarlo. Un pezzo Cor. 4. Spedizione verso rivalsa senza indicazione del contenuto, finchè dura il deposito.
HERM. STRASSER, Vienna II Praterstrasse 38-T.

Soltanto in VIA GIOSUÈ CARDUCCI N.° 11.
Continua la vendita
con nuovi arrivi di merci in partita:
Stoffe inglesi da uomo (tagli) - Seterie - Fustagni - Maglie - Lawn-Tennis - Merli - Guepures - Chantilly e di filo a fusello - Satin nero - Velluti - Stoffe da signora - Fondi di merlo ecc. ecc.
a prezzi convenientissimi.
Soltanto in VIA GIOSUÈ CARDUCCI N.° 11.

INGANNO
oppure
SUGGESTIONE?
Da parecchi anni vengono offerte al Pubblico delle acque per la bocca che sono molto bene profumate.
Il pubblico le usa e le giudica ottime, perchè di buon sapore, senza però pensare se hanno un valore **medicinale** o meno. Pensandoci un poco non si darebbe tanto peso al sapore, ma si apprezzerebbe invece maggiormente le sostanze disinfettanti in esse contenute. Non è la stessa cosa se l'acqua per la bocca **confonde** un cattivo odore o se effettivamente lo **allontana.** Un'acqua per la bocca veramente buona ed efficace non deve soltanto profumare, ma bensì **distruggere le sostanze infettive e in fermentazione, allontanare il cattivo odore,** e ciò non di meno essere rinfrescante.
Su questa base venne preparato il **Lysoform alla menta. Il Lysoform alla menta,** secondo le indagini scientifiche, ha un'efficacia **sei volte** maggiore della migliore acqua per la bocca finora esistente. Essa imbianchisce i denti! Non occorrendo per un bicchiere di acqua per la bocca più di 10 goccie di Lysoform alla menta, una bottiglia con lo spruzzatoio è sufficente per tre mesi! Straordinariamente conveniente e a buon prezzo.
Una bottiglia originale di Lysoform alla menta con lo spruzzatoio costa Cor. 1.60, e si vende in qualunque farmacia o drogheria.
Si spedisce gratuitamente e franco un libro interessante «Che cos'è l'igiene» (Was ist Hygiene»).
A. C. HUBMANN, referente delle fabbriche di Lysoform, Vienna XX, Petraschgasse 4.

Gravi cadute. Virgilio Zaccaria, di 6 anni, abitante a Muggia, in via dei Marzarei N. 551, ieri fu portato al nostro Ospedale, perchè cadendo aveva battuto il capo riportando grave commozione cerebrale. Venne accolto nel decimo riparto.

★ Giuseppe Grassi, di 10 anni, abitante in via Media N. 16, cadendo per le scale, ieri, si fratturò il femore destro. Ebbe le prime cure da un dottore della Guardia medica che poi lo fece accompagnare a casa.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesione riportate accidentalmente: Antonia Brattina, di 44 anni, abitante in Cologna N. 30, per una ferita all'indice destro; Ernesto Stacul, di 20 anni, meccanico, abitante in via Chiozza N. 32, per una ferita all'indice sinistro; Luigi Fogolin, di 19 anni, abitante in via Media N. 6, per una contusione alla mano destra; Riccardo Defar, di 10 anni, abitante a Scorcola-S. Pietro N. 37, per una contusione al pollice sinistro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Giuseppe Sivitz, di 34 anni, abitante in via di Crosada N. 14, per una ferita alla mano sinistra; Luigia Bassich, di 20 anni, abitante in via dell'Angolo N. 2, per una ferita all'avambraccio sinistro; Luigia Pison, di 18 anni, abitante in Chiadino N. 499, per una contusione alla mano sinistra; Leone Osmo, di 5 anni, abitante in via di Riborgo N. 33, per una ferita alla mano destra; Francesca Fabris, di 17 anni, abitante in via S. Giovanni, per due ferite alla mano sinistra; Giannina Spazzali, di 2 anni, abitante in via di Montuzza N. 6, per una contusione alla fronte.

Corrispondenza aperta. *Commercio.* La saccarina è benzoato solfinico. Come in Austria, anche nel Regno d'Italia ne è rigorosamente vietata l'importazione. Le contravvenzioni sono punite con una multa fondamentale di Lire 300 e con una multa proporzionale da Lire 50 a Lire 100 per ogni ettogramma o frazione di ettogramma importato. — *Cicero.* All'italiano «alpinista» corrisponde il tedesco «Bergsteiger». — *Ines.* L'ambrosia era la bevanda degli Dei, il nettare ne era il cibo. Beati loro che non subivano le conseguenze del rincaro dei viveri. — *Presto.* Trieste-Monfalcone chil. 30; Merna 43.5; S. Daniele del Carso 28; Pisino 31. — *Pericle.* Giustissimo: Così Ella imparerà quella elementarissima regola di educazione che insegna a tenere le mani a casa. — *Dilettante.* Grazie, ma non è argomento adatto per un quotidiano politico come il «Piccolo». — *Ferruccio B.* Guardi la notizia pubblicata nel «Piccolo» del 2 ottobre e si rechi nella Scuola di via Parini esponendo il Suo punto di vista che appare giustissimo. — *Dante.* Non diamo in questa rubrica indirizzi commerciali. — *Cittadini contrastanti.* Sì certo, ma Loro dimenticano che, a mente dell'art. 46 del regolamento interno per la rappresentanza municipale e provinciale di Trieste (7 marzo 1865) il regolamento interno per il Consiglio di città è operativo anche quando esso funge come Dieta provinciale salvo alcune modificazioni che non toccano la disposizione generale in questione. — *Guerrino.* Con due «r» e con una sola indifferentemente. Più comune con due. — *Salus.* Si rivolga o al Giudizio pupillare o al Segretariato del popolo nella sede della Società Operaia. — *Giov. S.* L'abitudine d'inghiottire fumando il fumo del tabacco è certo dannosa. — *Giorno.* «Il giorno ha le sue ventiquattro ore, e in queste ore viene la notte, l'alba, l'aurora, il mattino, il meriggio, o il giorno, poi il tramonto, il vespero, e di nuovo la notte. Dunque questo interessa a me di sapere; è, o non è nella lingua italiana un termine che possa racchiudere con una sola parola tutte queste fasi che nelle 24 ore si trasforma diuturnamente?» Giorno si dice più propriamente in contrapposizione a notte: tutte quelle fasi ecc. ecc. si comprendono più propriamente nel termine giornata. — *Udinese.* Certo Vicenza dal punto di vista delle opere classiche d'architettura è di gran lunga più interessante di Trieste. — *Pietoso.* S. Vincenzo Ferreri nacque in Valenza. A 17 anni entrò nell'ordine di S. Domenico, e la fama della sua eloquenza corse per la Francia, l'Italia, la Germania, l'Inghilterra ed i Paesi Bassi dove predicò pace e concordia fra due papi che si disputavano l'autorità pontificia. Morì in età molto avanzata a Vannes, l'anno 1419. — *Amalasmeta.* Ridicolo no, inutile forse sì. In ogni caso bisogna scrivere affrancando la lettera. — *Confronto.* Eccole il testo del 1. art. della legge italiana sul riposo settimanale. Gli imprenditori ed i direttori di aziende industriali e commerciali di qualunque genere debbono dare alle persone non appartenenti alla loro famiglia, comunque occupate nelle aziende stesse, un periodo di riposo non inferiore ad ore 24 consecutive per ogni settimana. Nelle varie imprese sottoposte alla disposizione precedente non potranno venire aumentate, in seguito all'applicazione della presente legge, le ore di lavoro del personale nei giorni che precedono e seguono il giorno di riposo settimanale. Sono esclusi dalla applicazione della presente legge: 1. La navigazione fluviale, lacuale e marittima. 2. l'industria agricola, la caccia e la pesca; 3. i trasporti sulle ferrovie pubbliche e sulle tramvie o comunque autorizzate dallo Stato. 4. i servizi pubblici e le aziende industriali esercitate dallo Stato. — *Modista curiosa.* I Suoi concetti sulla stima sono molto strani. Si può stimare una donna tanto se permette ad un uomo che la accompagni per via, quanto se accetta un dolce pagatole da un signore, purchè però il suo contegno sia così corretto, serio e dignitoso da meritare stima. La «specialità di tutte le altre ragazze triestine di accettare che il primo venuto paghi le paste» ci è sconosciuta. —*Operaia.* 1) Anomalia è fenomeno che non segue le regole generali. — *Significato.* Prenda il fiore della viola bene sviluppato e lo metta bene involtato in uno strato di grasso di maiale. Quindi sciolga il pasto nell'alcool (190 gradi) che rimarrà profumato. — *Acque gazose.* Per produrre da soli le acque gazose dette comunemente sifoni: acido tartarico in polvere gr. 18, bicarbonato di sodio gr. 20. Dividere le dosi in 10 pacchetti separati. — *Giovanetta.* Se causa avversione invincibile, i coniugi si separano di comune accordo, i patti nuziali, quando non sia seguito un componimento, cessano per ambo le parti. Se lo scioglimento del matrimonio è dichiarato per sentenza, al coniuge che non è in colpa compete ciò che nei patti nuziali gli è stato promesso per il caso di sopravvivenza. I beni ch'erano soggetti a comunione si dividono come nel caso di morte, e il coniuge esente di colpa conserva per caso di morte dell'altro, il diritto derivante dal patto successorio. — *Meri B.* Tutte le sorta di pere che comunemente si mangiano, possono essere essicate: ma le più zuccherine ed aromatiche sono quelle che danno prodotti di maggior valore. Per ottenere il prodotto da Lei desiderato si essicano nel forno lasciandovele per 24 ore e poi ritirandole, e ripetendo l'operazione per 4 o 5 volte. — *Assiduo.* La Sua raccomandazione non è nuova; ma le lettere che ci arrivano senza il francobollo della Lega sono tanto rare... che ogni eccitamento sarebbe superfluo. — *Sempre infelice.* Sono confessioni religiose legalmente riconosciute dallo Stato: la cattolico-romana, la greca ed armena unite, la greca non unita, l'evangelica di ambedue le confessioni, la religione cristiano-unitaria, l'ebrea, la vecchio cattolica e la così detta «Herrhuter Bruderkirche». — *Di passaggio per la bella Trieste.* Vestiti, biancheria, generi di abbigliamento ed altri oggetti cuciti, fatti di tessuti non specialmente nominati, vanno daziati con un'addizionale del 40% secondo la loro parte essenziale, che nelle vesti da signora e negli abbigliamenti è costituita dal componente maggiormente tassato. Indichi di quale biancheria si tratti ad un ufficio di dogana. — *Obbligatissimo.* Senza conoscere la posizione del giardino, la qualità del terreno e.... la spesa preventivata, non possiamo che inviarla alla Società Agraria ove di buon grado le verranno date ampie informazioni.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.3, ore 2 pom. 22.— C. — Altezza barometrica ore 2 pom. 759.7 — Oggi: Alta marea —.— ant. e 0.20 pom. Bassa marea —.— ant. e 10.18 pom.

Ogni giorno una.

— Hai risparmiato un centesimo in vita tua? - gridava l'irato genitore.

— Sì, anche di più - rispondeva il giovane figlio.

— Quando

— Il mese scorso quando ti scrissi.... ed ho impostata la lettera senza francobollo.

TEATRI

Fenice. Della «Casta Susanna» del m.o Gilbert, una fra le più brillanti operette che videro la ribalta in questi ultimi tempi, abbiamo già avuto parecchie bellissime ed accurate edizioni. Quella offertaci iersera dalla Compagnia viennese ebbe dal pubblico numeroso cordiali accoglienze e parecchi brani furono replicati. Fra gli artisti si distinsero, come sempre, la sig.na Rosa Loibner forse un po' troppo esuberante, il Schober e il Berco.

Questa sera, per beneficiata dell'artista comico sig. Carlo Schober, si rappresenta: «Il mangia donne» del m.o Eysler. Domani: «La vedova allegra» con la distinta artista sig.ra Mila Theren, scritturata per due sere, nella parte della protagonista.

★ La compagnia delle maschere italiane non viene più a questo teatro. Il contratto fu stornato. E dal 10 al 15 ci saranno proiezioni cinematografiche (tanto per cambiare) della vita di Giuseppe Verdi. Argomento di vivissima attualità.

Dal 16 al 30 poi avremo la compagnia di Ferruccio Benini coi soliti notissimi elementi e con la promessa di due importanti novità: «Bezzi e basi» di Fraccaroli e Adami e «L'anarchico» di Alfredo Testoni.

Eden. E' stata veramente una bella idea quella di chiamare la piccola, minuscola Hanako a protagonista di un soggetto cinematografico. L'esile creatura eseguì la sua parte in modo veramente superbo, tale da meravigliare tutti gli spettatori. «La piccola geisha», tale il nome della «film» riesce interessantissima inoltre anche per gli splendidi paesaggi e per i ricchissimi e caratteristici scenari.

Anche ieri Pina Caruso, che cantò una canzonetta triestina ed una veneziana, ottenne un successone. L'equilibrista Rittley e le lottatrici con l'orso, ebbero la loro parte di applausi.

Oggi replica dell'intero programma.

Minimo. Nella «Niobe» di Paulton, la prima attrice sig.ra Silvia Miotti-De Renzi ebbe campo di far valere tutte le sue belle qualità artistiche. Il pubblico numeroso l'applaudì a ogni fine d'atto. Essa fu ottimamente secondata dal Bratti, dal Paluelo, dalla Leon, dall'Uggeri e dagli altri interpreti.

Questa sera: «La galina canta e el galo tase», quattro quadri di Giordano.

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione lirica. Ore 8. «Il Trovatore», in 4 atti di G. Verdi.

FENICE. Compagnia d'operette viennesi. Ore 8. «Il mangia donne», in 3 atti del m.o Eysler.

EDEN. Ore 5—11. Cinema Varietà.

CABARET MAXIM. Ore 9; fine ! ! !

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—12. Concerto orch. sotto la dir. Lazaro.

TRIBUNALI

Corte d'Assise

Il delitto di Pietro Razen

Volendo ammazzare la propria moglie, ammazza un'innocente fanciulla

Stamane, come annunciato, incomincerà il dibattimento contro Pietro Razen, del fu Giovanni, d'anni 34, da Ospo, pertinente a Dolina, ex-inserviente presso la ferrovia dello Stato, imputato del crimine di omicidio. Come i lettori ricorderanno, si tratta del sensazionale fatto in cui il Razen, il giorno 24 agosto a. c., recatosi nella propria abitazione, in via della Guardia N. 29, secondo le sue affermazioni di allora - volendo uccidere la propria moglie Zoe, nata Antonini, che egli riteneva giacente a letto, ammazzò invece la fanciulla Emilia Bisiach, che in quella notte, per caso, dormiva al posto di solito occupato dalla donna.

Presiederà il cons. d'appello dott. Andrich; difenderà l'accusato il dott. Robba. Per il dibattimento sono state fissate due giornate. Come il solito, riferiremo delle prime risultanze nell'edizione serale.

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Per broglio elettorale

L'operaio Giuseppe Silber, presentatosi l'8 giugno scorso (durante le elezioni del Consiglio) alla sede elettorale del Monte di Pietà, per votare con una scheda riempita dai nomi dei candidati socialisti, ed uno scontrino intestato ad altra persona (tale Corrado Laurencich, allora assente da Trieste), fu - dalla Commissione - riconosciuto e fatto arrestare per broglio elettorale.

Così egli dovette comparire ieri innanzi alla Corte a scolparsene. E lo fa in maniera punto originale: passava nei pressi della sede elettorale - dice - quando gli si avvicinò un conoscente, tale Giovanni Debernardo, che gli consegnò lo scontrino e la scheda «comandandogli» di recarsi a votare.. Così lui. Il Debernardo invece, di cui si legge la deposizione scritta, smentisce completamente l'accusato, negando ogni circostanza.

Il fatto, per sè, non è ammesso dallo stesso imputato; che la Corte, deliberando sull'accusa del P. M., ritiene colpevole del delitto di broglio elettorale, e condanna a 5 giorni d'arresto e alla perdita del diritto di voto per sei anni.

L'accusato si adatta.

★ Pres. il cons. Sbisà; giudici i cons. Pistotnik e Pollatzer e il giud. Rocco; P. M. il dott. Bencich; senza difensore.

Sfregiata, scusa chi la ha deturpata

Il caso di Cornelia Micolino non è uno di quelli che la cronaca possa registrare di frequente: rimasta sfregiata, non solo essa ha perdonato a chi la deturpò per tutta la vita, ma ha trovato ancora di scusarlo. Ricorderanno i lettori: Cornelia Micolino, una notte, mentre era insieme alla sua compagna di mestiere Guglielma Bonifacio, aveva incontrato il bracciante Antonio Zeglar, detto «Toni picolo», d'anni 29, da Obrovazzo, in Dalmazia, con il quale si era fermata parecchio nell'osteria «Al Fornareto», in Città vecchia. Colà lo Zeglar si addormentò, e quando si svegliò, non vedendo più vicino a sè la Micolino andò in cerca di lei e la colpì con arma da taglio alla guancia destra in modo che la poveretta dovette restare a letto per molti giorni. Ora è guarita, ma è rimasta sfregiata.

Iermattina «Toni picolo» venne per ciò chiamato a rispondere del crimine di grave lesione corporale.

— Iero con lore - dice l'accusato - e co' me son sveiado me son inacorto che i me gaveva netado el taquin con 14 corone e l'orloio de metal. No la sarà stade lore, ameto; ma mi go ciapado la fota, e imbriago come che iero son andado in zerca de Cornelia e la go ferida con un temperin che per combinazion go trovado per strada.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Tariffa per la locazione di Cassette-forti di sicurezza (Safes) nel Tesoro della Banca in Trieste, via Nuova 4.

Grandezza	altezza ca. m/m	larghezza ca. m/m	profondità ca. m/m	per la durata di 2 anni o più	1 anno	1 semestre	1 trimestre	1 mese
A	110	230	520	Cor. 40.—	Cor. 28.—	Cor. 18.—	Cor. 10.—	Cor. 2.50
B	160	310	520	« 60.—	« 40.—	« 25.—	« 15.—	» 3.75
C	210	310	520	« 80.—	« 50.—	« 32.—	« 20.—	» 5.—
D	310	310	520	« 120.—	« 70.—	« 45.—	« 30.—	» 7.50
E	520	620	520	« 200.—	« 120.—	« 80.—	« 50.—	» 12.50

Le Cassette delle grandezze A-D contengono una cassettina di lamerino zincato chiudibile a chiave, quelle della grandezza E una lamina di divisione cambiabile.

Oltre agli scomparti con la chiusura doppia sta a disposizione un ristretto numero di altri, i quali sono disposti in modo che la loro apertura può venir effettuata con la cooperazione di due o più persone, oltre all'impiegato della Banca. Per Cassette a triplice serratura il prezzo di locazione aumento del 10%, per quelle munite di serrature a combinazione per due sino a cinque persone, del 20%.

Manicure viennese

per signore e signori

offresi alla P. T. Clientela. Si reca alla mattina in casa dei clienti, e riceve al dopopranzo in casa propria

Via Geppa N. 17, primo piano.

Importazione di vino di Malaga.

DITTA PRIMARIA

cerca Rappresentanti

che lavorino con mezzo-grossisti. Offerte sub **«Apartado 80», Malaga.**

PIANOFORTI

e PIANINI

DA CONCERTO

con meccanica a doppia ripetizione, della fabbrica mondiale

FÖRSTER

di Löbau (Sassonia)

Istrumenti preferiti dai più celebri pianisti e maestri, fra i quali:

D'Albert, Grünfeld, Cortot di Parigi, Korngold di Vienna, ecc.

„CECILIAN"

meraviglioso apparato autopianista americano, con ricco assortimento di **Rulli sonori traforati.**

FABBRI & C.o

Carducci 28, I e II piano

Coloro che giuocano al lotto chiedano verso invio del francobollo di 10 cent. per la risposta le informazioni circa un buon sistema per vincere. **J. MIKSCHIK Vienna III, Ufficio postale 40, cassetta 13 Pic**

LOTTERIA A CLASSI.

Chiedere verso invio del francobollo di risposta le informazioni gratuite sul modo per vincere. **Prof. Edgar, Vienna II/1 Haupstr. 104, porta 4 Pic.**

Calcoli biliari. In segno di ringraziamento comunico gratuitamente ad ognuno che mi spedisca il francobollo per la risposta, il modo come mi liberai in breve tempo da un grave male alla bile e al fegato. Signora **C. Vetter**, Vienna III, Kübeckgasse 15, porta 11.

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI

Ditta V. MACCOLINI - MILANO

VIA C. CORRENTI

Mandolini L. 8, 10 e 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lira 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodi Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

La stitichezza abituale.

E' un errore il credere che la digestione degli alimenti si faccia solo nello stomaco; la digestione comincia nella bocca, mediante la masticazione e mediante la mescolanza della saliva coi cibi.

Questo ammasso di cibi, ridotto a poltiglia, scende nello stomaco: dallo stomaco si avanza a poco a poco nell'intestino, ove subisce l'azione della bile e di altri succhi digeritori dati da apposita secrezione di glandule. Una parte viene assimilata, assorbita per entrare nel sangue; un'altra parte viene gradatamente spinta verso i vari tratti dell'intestino, poi entra nell'ultima parte di esso, ossia nel retto, da dove viene a suo tempo espulsa; perchè questo meraviglioso processo di trasformazione si compia bene, è indispensabile che gli alimenti restino solo per il tempo necessario in ogni parte del tubo digestivo, e che il residuo sia espulso dal corpo entro le ventiquattro ore.

Che le materie inutilizzabili rimangono talvolta nell'intestino per due o tre giorni è cosa che non fa meraviglia; la categoria delle persone stitiche sembra che allarghi sempre più la sua cerchia, e perciò i chimici ed i fisiologi si studiarono di preparare sostanze purgative atte a vincere l'inerzia intestinale. Da alcuni anni è molto vantata la **Magnesia fluida Dolomina**, a dosi di un bicchiere od anche più per mattina. Con l'uso razionale della **Dolomina** sono guariti quei mali di capo di cui molti non sanno spiegare la causa, la mente si fa più libera, più viva, e l'umore riacquista la sua gaiezza.

IMPIANTI

LUCE ELETTRICA

Umberto Navarra - Trieste

Via Zonta 1 Telefono 1636

Cirine

è riconosciuto dal 1901 e viene decantato come un ottimo preparato per

PARCHETTI LINOLEUM

ecc.

Lavoro facilissimo.

Basta spalmare i pavimenti due volte all'anno. Non occorrono spazzole o limature di ferro. Il pavimento resta lavabile e chiaro. Una bottiglia Cor. 3.—, mezza bottiglia Cor. 1.70. — Unico produttore J. Lorenz & C.o, Eger in Boemia. Filiale della fabbrica per la Germania: Böhmen Lorenz, Chemnitz i. Sassonia. Opuscolo N. 84 relativo «La giusta manutenzione dei parchetti e del linoleum» gratis e franco.

LEOPOLDO HAAS

Telefono 19-71 **CORSO 2** Telefono 19-71

FILIALE: VIA DELLA BARRIERA VECCHIA N. 10

Tappeti e corsie di stoffa a prezzi mitissimi.

Linoleum per pavimentazioni in disegni moderni da Cor. 2.20 al metro in più, corsie di Linoleum da Cor. 1.70 in più.

Tovaglie di tela cerata pronte con bordura, oppure a metro in tutte le altezze, tela per sottolenzuola pronte ed a metro.

Mantelli impermeabili veri inglesi per signore e signori, da Cor. 24.-

Pellerine per caccia a Cor. 9.-

TUTTI DILETTANTI FOTOGRAFI col Manuale di fotografia e Ricettario fotografico: Storia, apparecchi, gabinetto oscuro, materiale, processi negativo e positivo, istruzioni complete: 2 volumetti in 149 capitoli e 10 parti, Cor. 3. VICTOR HUGO: L'ultimo giorno d'un condannato a morte, Cor. 1.50. ADOLFO LOVATI: Amori... delitti, Cor. 2.25; Ladri, Cor. 1.80. — Gratis catalogo opere riservate (Discrezione). Vaglia alla Libreria Editrice CONCORDIA, via Fabbri 5, MILANO (Anno 39).

CAFFÈ

tostato a dovere

conveniente - gustoso - rendevole!

nei Negozi Specialità Caffè

HAUSBRANDT

Via Ponterosso N. 6 — Via Barriera vecchia N. 19

Passo S. Giovanni N. 1 — Via S. Sebastiano N. 7

Importazione caffè e Tè
Propria tostatura.

SPECIALITÀ: TÈ „CORONA"

Acqua dentifricia RÖSLER

protetta dalla legge.

Il migliore mezzo per mantenere i denti sani, **bianchi e puliti**, Allontana le sostanze putrefatte e impedisce con ciò il guastarsi dei denti, il mal di denti e il cattivo odore di bocca.

Originale soltanto se munita di questa marca brevettata con

3 CROCI ROSSE

Prezzo di una bottiglia Centesimi 72

Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di profumerie. Deposito principale per Trieste: Drogheria Ettore Zernitz, Trieste, Via Stadion 2

ATTENZIONE!

50.000 paia di stivali!

4 paia per sole Cor. 8.50

In seguito al fallimento di parecchie fabbriche, fui incaricato di vendere sotto il prezzo di costo una grande partita di stivali, spedisco quindi ad ognuno due paia di stivali da uomo e due paia di stivali da donna d'allacciare, in pelle bruna o nera, a scarpa e con puntale, suola fortemente inchiodata, taglio recentissimo e molto elegante, grandezza secondo il numero, spedizione verso rivalsa. Tutte 4 paia costano soltanto **Cor. 8.50.**

S. LUSTIG, esportazione calzolerie Neu-Sandez 45

Si permette lo scambio o si restituisce il danaro.

Nuovo Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà" Via S. Antonio N. 1

Arrivi giornalieri delle ultime novità per l'entrante stagione

Pres.: Sembra invece, che fosse stato un rasoio.

— No, no. Iera un temperin, picolo picolo.

La danneggiata a sua volta dice:

— Mi e la Bonifacio semo andade via perchè lu el dormiva come un zoco, e no podevimo star la a farghe la guardia. Quel che posso giurar xe che noi no gavemo tocado gnente. Quando che 'l xe vignudo a zercarme, mi ghe go risposto con brute parole, e digo la verità trovo che 'l doveva perder la pazienza. Mi ghe perdono.

La Corte condanna lo Zeglar a cinque mesi di carcere duro, ed egli si adatta.

★ Presiedeva il cons. Sbisà; giudici i cons. Pistotnik, Dougan; giudice dott. Rocco; senza difensore.

Il „busillis": di chi è l'armadio?

Nel maggio del 1911, tale Giovanni Sustersich impetì, per un suo credituccio, il debitore Luigi Cottich e gli fece praticare un sequestro domiciliare: nel quale fu oppignorato anche un armadione nuovo. Alcuni giorni dopo il sequestro, un inquilino dei coniugi Cottich, Antonio Mollini, si presentò al Giudizio civile e, dichiarando l'armadione sequestrato appartenergli, fece una contropetizione. Dinanzi il giudice civile, quindi giurò tale sua asserzione: e il Sustersich dovette restituire l'armadio. La cosa poteva essere finita; ma, circa un anno dopo, il Mollini si presentò alla Polizia e confessò d'aver, nel maggio 1911, giurato il falso in Giudizio, sulla questione del pignoramento: e disse d'averlo fatto dietro istigazione della sua ex-padrona di casa, Pierina Cottich.

Passata la denuncia alla Procura di Stato, fu elevata contro i due accusa per crimine di falsa deposizione: ed essi dovettero rispondere ieri dinanzi alla Corte.

L'accusato Antonio Mollini, falegname, trentenne, da Gorizia, rende il suo costituto così:

— Io stavo a costo dalla Cotich: il marito di questa fu, in quel tempo per un suo debito, impetito da tale Giovanni Sustersich, e fra gli oggetti sequestrati a Luigi Cotich ci fu un armadione che io avevo fatto alla mia padrona di casa. Questa mi incitò a fare la contropetizione dichiarando che l'armadione era di mia proprietà.

Pres.: Lo ha asserito ed anche giurato in Giudizio?

— Sì, - continua l'accusato - perchè che ela la me tormentava continuamente: e mi go dovù far tuto quel che la voleva ela. Ma dopo me xe vignù un rimorso de coscienza, e son andà in polizia a denunziarme.

— O fu per vendicarsi del fatto che la Cottich l'aveva cacciato di casa?

— Eh sì, anca per questo. Ma xe vero, giuro, che ela me ga stuzigado: la me ga dà anche i soldi per el bolo.

L'accusata Pierina Cottich non si riconosce colpevole e dice:

— Mi sostegno che l'armeron iera de Mollini: el legno ghe go dà mi, ma lui ga messo la fatura, e no ghe go pagà gnente.

Pres.: Lui dice, invece, che in pagamento della lavorazione ella gli diede il costo...

— Ah, no xe vero.

— Ma è vero che lei lo incitò a fare la contropetizione e a giurare in Giudizio?

— Ah no! Se la savessi che individuo che 'l xe lui! No 'l fazeva che impetessarse, impetessarme i fioi: lo go scazzà tante volte de casa...

Pres. (al Mollini): Ha inteso, Mollini? La Cottich nega ciò che lei asserisce.

— Ah, xe falso!

Le prove sono così esaurite: il P. M. ritiene che la colpa d'ambidue sia provata dall'accusa vicendevole e dalle risultanze, e ne domanda la condanna.

Il difensore della Cottich non sa spiegarsi il contegno del Mollini se non con l'intenzione di vendicarsi della Cottich che l'aveva scacciato; e chi nutre tale sentimento, può asserire certamente una cosa falsa.

La mia difesa - asserisce il patrocinatore - è senza dubbio innocente: ne chiedo perciò l'assoluzione.

Il P. M. fa una proposta accessoria: nel caso d'un'assoluzione per la Cottich, il Mollini venga condannato per calunnia.

La Corte, dopo lunga permanenza nella sala delle deliberazioni, rientra e pronuncia la sentenza, con cui la Cottich viene assolta, ed il Mollini, dichiarato colpevole del crimine di truffa, è punito a 2 mesi di carcere duro.

★ Presiedeva il cons. Lazzarich; giudici i cons. Pachor, Parissini e il giud. Janchi; P. M. il dott. Tomicich; difensore il dott. Laneve.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un ostacolo alla navigazione nel porto di Pola

Ci scrivono da Pola 6: Sono arrivato stamane a Pola col piroscafo «Danubio» della «Dalmazia» e cosa strana e mai verificata, abbiamo trovato una grossa nave da guerra, il «Goeben», germanico, che ormeggiato ad una boa, fra il cosidetto scoglio «Franz» e la costa, occupava tutto l'angusto passaggio, di solito usato dai piroscafi mercantili trasportanti passeggeri. Io che ero sul ponte, ho potuto notare l'apprensione del comandante dinanzi a quell'ostacolo impreveduto, tanto più che il «Goeben» si trovava «attraverso» la corrente. Inoltre il «Goeben» aveva legate alla sua poppa alcune sue imbarcazioni, per modo da occupare ancora maggior spazio.

Se stamane non accadde un sinistro, fu puro caso, e lo si deve all'abile manovra compiuta dal comandante del «Danubio».

La velocità del «Bar. Bruck».

La direzione del Lloyd ci comunica che alle prove di velocità compiute il 2 corr. dal nuovo piroscafo «Bar. Bruck» fu raggiunta la velocità oraria di miglia 18.27.

Tre nuovi vapori per la Società «Sicilia».

L'«Italia marittima» di Roma pubblica: Siamo informati che è stato firmato un contratto fra la nuova Società di navigazione «Sicilia» ed i Cantieri navali riuniti per la costruzione di tre veloci piroscafi, ciascuno dei quali di tremila tonnellate di stazza e della velocità di 15 miglia.

I piroscafi saranno impostati nei cantieri di Palermo e di Ancona e costruiti con la massima rapidità. Avranno due eliche, eleganti e comodi alloggi di prima, seconda e terza classe, illuminazione elettrica e saranno muniti di apparecchi di telegrafia Marconi.

Sono i primi di una serie di nove piroscafi, press'a poco identici, che la giovane Società si propone di costruire a tenore di legge per l'esercizio delle linee d'Africa.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Helouan» cap. A. Martinolich da Alessandria con 68 pass., «Metcovich» cap. A. Delistovich da Venezia con 55 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 108 pass., «Danubio D.» cap. G. Tomich da Curzola e Pola con 40 pass., «Vila D.» cap. M. Bartolomei da Macarsca, «Belrorie» cap. G. Tomich da Pola con a rimorchio una maona carica di nafta.

Il piroscafo belga «Oural» cap. F. Lafrè da Constanza con 3423 tonnellate di nafta.

Il piroscafo ellenico «Sapho» cap. L. Papadopulo da Santi Quaranta con 20 pass.; e il veliero «Theologos» cap. A. Caras da Santerino e Calamatà.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd «Saraievo» per Spizza, «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Bosnia D.» per Metcovich, «Saraievo» (S. A.) per Metcovich.

I piroscafi inglesi «Ultonia» per Nuova York» e «Tyrolia» per Montreal.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Himalaia» partì il 2 da Barcellona per Ancona, «Alfa» il 3 da Pensacola per Norfolk, «Campania» arrivò il 3 ad Ancona, «Erodiade» il 2 da Rotterdam per Glasgow, «Dardania» passò Dardanelli il 1. diretto ad Amburgo, «Bitinia» arrivò a Costantinopoli il 2, «Nereide» passò Dungeness il 5 diretto a Trieste, «Iskra» passò Peniche il 1. diretto ad Amburgo, «Attila» passò Gibilterra il 2 diretto a Cardiff, «Gioconda» arrivò il 1. a Hull, «Olimpo» il 5 a Hartlepool, «Szeged» il 3 a Pernambuco.

Navigazione L. T. - «Alga» partì il 2 da S. Louis du Rhône per l'Azoff, «Marina» passò Gibilterra il 2 diretto a Pola, «Onda» passò Gibilterra il 1. diretto a Emden, «Stella» passò Gibilterra il 2 diretto a Rotterdam, «Luna» in viaggio da Glasgow per Trieste, «Sabbia» atteso a Gravosa, «Sirena» partì il 2 da Oneglia diretto per l'Azoff, «Moravia» proseguì il 3 da Aden per Calcutta, «Perla» partì il 2 da Novorossisk per Rotterdam, «Ambra» atteso a Aden diretto a Trieste, «Spuma» partì il 3 da Rangoon per Calcutta.

Austro-Americana. - «Argentina» proseguì il 3 da Algeri per Almeria, «Sofia Hohenberg» il 3 da Almeria per Napoli, «Carolina» il 3 da Rio de Janeiro per Montevideo, «Gerty» il 3 da Port Tampa per Nuova Orleans, «Ida» arrivò il 4 a Messina, «Maria» il 2 a Pointe a Pitre.

Lloydiani. - «Koerber» arrivò il 4 a Sciangai, «Persia» proseguì il 5 da Sciangai per Yokohama, «Elektra» il 4 da Alessandria per Trieste.

DIETA DEL FRIULI

Gorizia 6 (per tel.). L'odierna seduta della Dieta è durata circa quattro ore. La sala era molto frequentata ma non affollata come le altre due sedute. Presiedeva il capitano provinciale monsignor Faidutti; rappresentava il Governo il commissario imperiale cons. di Luogotenenza Antonio Rebek; fungeva da segretario giuntale il dott. Grusovin. Erano intervenuti i deputati di tutte e due le parti. Dopo letto e approvato il verbale, alle comunicazioni, il capitano provinciale lesse una lettera dell'arcivescovo di Gorizia, nella quale questi si scusa per non essere potuto intervenire alla seduta inaugurale e per non poter intervenire - causa le sue mansioni - alle sedute della sessione. Vengono poi lette varie petizioni, proposte d'urgenza e interpellanze, e precisamente una proposta dell'on. Fon (sloveno) sui prestiti senza interessi, dati ai viticultori per il ripristinamento dei vigneti, tendente a far prolungare il termine di restituzione ad altri cinque anni e a far approvare la cosa da parte del Governo; un'altra proposta dell'on. Fon, per il miglioramento della strada che va da Tribussa superiore a Tribussa inferiore; un'altra proposta d'urgenza dello stesso per l'aumento della tassa sulla birra da 7 ad 8 corone e per la modificazione delle due leggi esistenti; una proposta dell'on. Kovac (sloveno) concernente la vendita del mosto; un'interpellanza dell'on. Rutar (sloveno) per la regolazione del Versa; un'altra dello stesso sulle condizioni del servizio postale tra Gorizia e Postumia; una dell'on. Gregorcic (sloveno) circa il dazio sui fusti di vino.

Si passa poi all'ordine del giorno e precisamente alla presentazione degli atti elettorali delle elezioni dei tre deputati della classe generale italiana, dei tre deputati della classe generale slovena, dei tre deputati della classe dei Comuni foresi friulani, dei tre deputati della classe dei Comuni foresi del distretto politico di Gorizia circondario, dei due deputati della classe dei comuni foresi del distretto politico di Cesiano, dei due deputati della classe dei comuni foresi del distretto politico di Tolmino, dei quattro deputati della classe di città, borgate e luoghi industriali italiani, del deputato della classe città, borgate e luoghi industriali sloveni, dei due deputati della Camera di commercio e d'industria e dei tre deputati del grande possesso sloveno. Tutti questi atti sono demandati alla commissione alle verifiche, senza discussione. Per ciò che riguarda l'elezione dei tre deputati del grande posseso italiano, i deputati liberali italiani dott. Bader e dott. Balaben presentano una protesta contro le violazioni della legge e le irregolarità verificatesi nell'atto elettorale friulano, proponendo che la loro protesta venga passata alla commissione alla verifica. L'on. Bombig si associa alla proposta; osserva che la popolazione è ancora sotto l'impressione delle irregolarità che caratterizzarono quelle elezioni e chiede che la commissione esamini la questione e tutti gli incidenti avvenuti durante quella votazione, entro otto giorni, cioè ancora entro questo scorcio di sessione.

Rutar dice che in proposito pende presso il Tribunale amministrativo la questione della votazione delle chiese.

Bugatto, clericale italiano, chiede che non si attenda quello che deciderà il Tribunale amministrativo. Si associa alla proposta Bombig, che la commissione esprima entro otto giorni circa la verifica delle elezioni dei deputati del grande possesso friulano.

Podgornig osserva che la decisione del Tribunale amministrativo potrà portare luce in merito.

Bugatto insiste perchè ci si attenga unicamente a quello che deciderà la commissione di verifica.

Bombig insiste sulla sua proposta che tutti i fatti avvenuti nella elezione del grande possesso, che furono messi a verbale siano esaminati dalla commissione col mandato di decidere entro otto giorni e di riferirne alla Dieta.

Il presidente nota che la Dieta è una corporazione autonoma e non deve aspettare decisioni di altri consessi.

Il potere nutritivo e curativo

dell'olio di fegato di merluzzo è universalmente conosciuto, ma è però altrettanto noto il fatto che pochi soltanto riescono a vincere la naturale ripugnanza e a prendere quest'olio, di sgradevole sapore e di difficile digestione. Chi perciò vorrà provare l'Emulsione Scott di olio di fegato di merluzzo, non tornerà mai più al comune olio, poichè questo preparato è così gradevole al gusto e facile a digerirsi, che il prenderlo costituisce un piacere tanto per gli adulti, quanto per i bambini. Allorquando si vuole rinvigorire durevolmente l'organismo, **dopo i raffreddori, durante le prostrazioni, la dentizione, per rinforzare la debole ossatura dei bambini, dopo malattie, per combattere il dimagramento, ecc. ecc. si prenda solo l'Emulsione di Scott: nessun'altra!**

Prezzo dei flaconi originali, in vendita presso tutte le farmacie, C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa Scott & Bowne, G. m. b. H., Vienna VII, citando in pari tempo l'inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sola volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

Il migliore latte per le famiglie

genuino, igienico e della massima conservabilità, **adatto anche per bambini,** si può avere unicamente dalla

Latteria Sociale di Romans (Friuli)

Consorzio registrato a g. l.

DEPOSITO

TRIESTE, via Chiozza 40

Servizio a domicilio a prezzi miti.

La prego, Dottore,

che cos'è veramente questa

Crema Malattine?

«Malattine, cara Signora, è una crema **senza grasso** per la pelle, una gelatina straordinaria sulla base di glicerina e miele, di efficacia meravigliosa. — — Un mezzo indispensabile per ottenere una carnagione fresca, bella, morbida, vellutata, sana e resistente. — — **Non esiste un preparato migliore** contro l'arrossamento della pelle, contro la pelle secca, screpolata».

Un tubetto cent. 70 e cor. 1.20. Vendesi in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie, di saponi e nei migliori saloni da barbiere.

Georg Dralle, Bodenbach s/E.

Di buon mattino il quartiere in ordine

si può avere sotanto disponendo di un

Divano-Letto Machnich

col quale si può rinunciare a due letti e ad una stanza. Oltre ad essere un mobile elegantissimo, questo divano-letto ha il sommo, inestimabile vantaggio che **non permette l'annidarsi degli insetti**; per la sua facile manipolazione e grande praticità, ottenne le massime distinzione alle più importanti esposizioni; è brevettato in tutti gli Stati

Prezzi correnti gratis. Facilitazione di pagamento.

Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartamenti hôtels, caffè, restaurants ecc. PREZZI MITI — PREZZI MITI

C. MACHNICH - Via San Giovanni N. 10

Compagnia Olandese di assicurazioni sulla vita

DIREZIONE CENTRALE: **Vienna I, Aspernplatz 1,** palazzo proprio

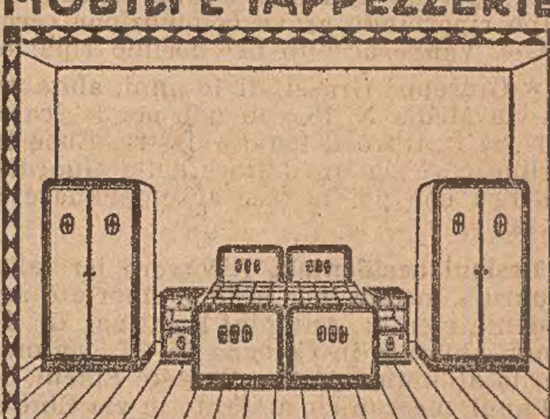
Capitali assicurati per il 1912 circa 400 milioni. Riserve circa 116 milioni di Corone.

SUB DIREZIONE per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia:

Trieste, Via Squero nuovo N. 7, p. II

PAOLO GASTWIRTH

GRANDI DEPOSITI MOBILI E TAPPEZZERIE



TRIESTE v. STADION 6

EDIFICIO DEL TEATRO FENICE

TELEFONO. 22-85

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.

G. m. b. H. Lichtenegg N. 4

(presso Wels Austria sup.

FABBRICA SPECIALISTA in

Macchine per Mattoni

Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.

Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante

UFFICIO A TRIESTE:

Eman. & Oscar Kraus, Trieste

Via S. Nicolò N.ro 2.

SIGNORE Prima che sia troppo tardi provate il mio rimedio rinomatissimo contro le irregolarità, rimedio garantito innocuo e di efficacia sicura. Unico nel suo genere. Non esiste niente di meglio. Molte lettere di elogio. Prezzo: verso invio anticipato dell'importo Cor. 7.—, verso rivalsa Cor. 7.50. **Madame Edriga C., Vienna III, Hauptstrasse 104/4.**

Non dimenticate mai

che l'arredamento del vostro tavolino da toilette è incompleto e in certo qual modo anche antiigienico se vi manca l'„acqua di Colonia 4711", che rappresenta la più ideale aggiunta per l'acqua da lavarsi, che profuma l'acqua, rinforza i tessuti cutanei ed è di una straordinaria efficacia disinfettante.

Chiedere soltanto la marca „4711" (marca registrata su etichetta bleu dorata". Insuperabile per qualità. Distillata, secondo una propria antichissima ricetta originale, da sostanze gregge non adulterate e di qualità finissima, insuperabile. Convenientissima nell'uso e in proporzione più a buon prezzo di qualunque imitazione.

No. 4711. Eau de Cologne

Premiata ditta esistente dal 1889.

Ermano Pecenco

Via Muda vecchia 3 (dietro il Municipio)

TELEFONO N. 642.

MACCHINE DA CUCIRE Köhler e Original Victoria

le migliori fra le migliori marche esistenti. Macchine speciali per scopi industriali perfezionate secondo i concetti moderni. Macchine per qualsiasi uso. Aghi Leo Lammertz.

Propria officina per riparazioni.

Apparati, Accessori, Pezzi da ricambio, Cotone e seta per cucito e ricamo a macchina.

Patate preferite della Carniola

(patate da tavola) qualità superlativa, merce di primissima qualità, sana e duratura, e **cipolla della Carniola di prima qualità**, nonchè **capucci acidi**, qualità rinomata di Lubiana, e **rape acide**, in botti da 25, 50, 100 e 200 chilogrammi, offre a **prezzi convenientissimi** la

ditta JOH. A. HARTMANN, Lubiana

(originale fonte di ritiro).

Ordinazioni più piccole vengono eseguite, trattandosi di importi esigui, soltanto verso rivalsa. Si eseguiscono anche spedizioni di vagoni completi. Per ordinazioni più importanti prezzi speciali. Pregasi indicare referenze.

Acquistando dalla sottoscritta

Lampade a gas, luce elettrica, nei più svariati e moderni disegni.

Bollitori neri e smaltati i più economici e perfetti.

Scaldabagni istantanei dei più recenti e migliori sistemi

Vasche americane, smaltate.

Questi articoli indispensabili per fornire la casa di tutto il comfort moderno si possono avere con

LIEVISSIMA SPESA MENSILE

Ernesto Rocco & Co.

Via Zovenzoni N. 5-7, Via S. Nicolò N. 11 e 30

TELEFONO 1323.

OROLOGIO CON CATENA!

PER SOLE COR. 2.

In seguito all'acquisto di una grande partita, spedisco un bellissimo orologio precisione ancora, dorato, da caricarsi ogni 36 ore, con una bella catena, per sole Cor. 2.— Garanzia scritta per 3 anni. Spedizione verso rivalsa.

Ditta in esportazione di orologi F. Windisch,

Cracovia No. U/48.

NB. Se non conviene si restituisce l'importo.

STOFFE di BRÜNN

per vestiti da uomo, si acquistano ai minimi prezzi di fabbrica presso la ditta

Etzler & Dostal

Brünn

Schwedeng. 36

fornitori della Lega dei Maestri e della Società degli Impiegati dello Stato. Acquistando la merce direttamente dal luogo di fabbrica, il privato guadagna molto danaro. Si spediscono soltanto stoffe moderne e recenti in qualunque prezzo. Si taglia qualunque misura, anche la più piccola. Ricchissimo campionario s'invia franco per l'ispezione.

Si raccomanda a tutti gli interessati di chiedere offerte in

VETRO RETINATO

alla

Società Anonima per l'Industria del Vetro già Friedr. Siemens

Neusattl presso Elbogen in Boemia.

Rappresentanza generale: H. HAUSBRANDT, Trieste, via Cecilia de Rittmeyer 12, I

Si delibera di accogliere la proposta Bombig, con la limitazione di otto giorni per la relazione alla Dieta.

Gli sloveni votano contro questa proposta, che tuttavia spunta col voto dirimente del presidente.

Si passa poi alla trattazione del resto dell'ordine del giorno. Si assegnano ai rispettivi comitati varie questioni stradali tra cui quella della rinnovazione della strada Chiappovano-Tribussa inferiore e superiore, la relazione sull'istanza della podestaria di Goriansco circa l'ulteriore sussidio per la regolazione della strada Ivanigrad-Criscisveto, quella per l'aumento del contributo provinciale per la correzione della strada Renschi-Versa-Beunizza-Zagrai ed altre. Si assegna al comitato tecnico ferroviario la relazione concernente la costruzione della ferrovia Santa Lucia-Caporetto, al confine della Carniola e il prolungamento della linea fino a Tarvisio o qualche altra stazione della Transalpina.

Tutte le relazioni sui consuntivi vengono passate al comitato di finanza e così pure si passa allo stesso comitato la domanda di sanatoria per l'assegnamento di una rimunerazione per l'anno 1911 agli organi di finanza addetti alla riscossione del dazio consumo.

Si passa alla commissione scolastica la sanatoria per l'assegnamento del contributo provinciale destinato per la scuola complementare per apprendisti di Topogliano, al curatorio della scuola di Terzo il contributo ordinario finora stabilito per la scuola di Topogliano. Si passa al comitato di finanza la proposta di sanatoria riguardo all'impiego della sovvenzione provinciale per i lavori di ristauro della torre della basilica di Aquileia, la proposta concernente la assegnazione di un ulteriore sussidio per i lavori di ristauro della basilica stessa, e la proposta per l'assegno d'una parte non ancora preventivata del contributo provinciale per l'acquedotto di Aiba.

Sulla proposta Fon circa l'aumento della tassa sulla birra, si impegna una lunga discussione, alla quale partecipano gli italiani Bugatto e Pettarin e gli sloveni Furlani, Podgornig e Franco. L'urgenza è negata, ma il proponente chiede che la questione venga trattata ancora entro questa sessione.

Anche la proposta Kovac circa la vendita del vino nuovo provoca una lunghissima discussione e si viene alla conclusione di raccomandare alla presidenza perchè sia applicata la legge circa il permesso di vendita del vino nuovo e si tenga in tal riguardo conto degli interessi delle singole località.

Prossima seduta giovedì.

Lussinpiccolo pro Lega Nazionale

Lussinpiccolo, 5. Oltre a quelle già pubblicate, ecco un'altra bella elargizione pervenuta ierlaltro al Comitato della festa pro Lega tenutasi in settembre. L'egregio concittadino capitano Carlo Gerolimich, comandante il piroscafo «Francesco Giuseppe I», inviò da Almeria (Spagna) il cospicuo importo di cor. 250.06, raccolto fra l'ufficialità e l'equipaggio del suo piroscafo. Ottimo esempio d'italianità dei nostri bravi marittimi. L'incasso della festa ascende sino ad oggi a cor. 3781.12.

★ Apprendo da fonte autorevole che il progetto della nuova strada Piazza-Crocera si trova in dimenticanza in qualche scaffale della Giunta provinciale e non vede l'ora d'uscirne per accontentare finalmente i contribuenti.

★ Nei primi giorni di novembre verrà aperta la scuola comunale di taglio e ricamo per ragazze che hanno assolta la scuola popolare.

★ Non si riesce a comprendere come mai il Lloyd abbia trascurata la toccata di Lussino alla quarta linea celere, mentre ha deliberato di toccare porti molto meno importanti del nostro. Basti sapere che il movimento passeggeri in partenza con le tre linee celeri lloydiane fu nell'anno decorso superiore ai diecimila ed altrettanti, anzi più, in arrivo. Ammesso che le altre tre principali società di navigazione abbiano trasportato un egual numero di passeggeri, siamo di fronte ad un movimento non inferiore alle 40.000 persone. Come si vede, dunque, non vi sarebbe da temere che la quarta linea lloydiana possa essere passiva!

★ Da parecchio tempo i celeri lloydiani in arrivo da Trieste giungono con un'ora e mezza di ritardo, perchè la fornitura di nafta, anzichè costì, viene effettuata a Pola. I passeggeri mormorano e con ragione, giacchè pagano il biglietto per il celere. Sarebbe quindi opportuno che la direzione del Lloyd provvedesse.

★ Dall'ultimo bollettino della Commissione di cura risulta che dall'1. ottobre 1912 al 30 settembre 1913, arrivarono nei Lussini 8800 forestieri.

★ La rappresentanza cittadina è convocata a seduta per mercoledì nel pomeriggio per approvare i preventivi comunali per il prossimo anno.

★ Il sig. A. Gladulich elargì al gruppo locale della Lega cor. 2 per aver accettato cent. 10 dalla signorina U. di Laurana.

L'ultimo ferito del disastro di Saccorgiana

Pola, 6. Ieri ha potuto abbandonare l'ospedale della marina, guarito del tutto, quell'operaio dell'arsenale Gregorig il quale nella catastrofe di Saccorgiana era rimasto gravemente ferito.

Un uomo morto asfissiato in un tino

Parenzo, 4. Il portalettere presso questo ufficio postale Antonio Maraschin, di 37 anni, padre di cinque tenere creature, iersera, ritornato a casa dall'ufficio, si portò in cantina allo scopo di pigiare dell'uva che teneva in due recipienti. La operazione andò bene nella prima botte di circa 10 ettolitri colma d'uva, ma in una seconda della stessa capacità, visto che con la pigiatrice di legno che si trovava in cantina non era al caso di eseguire bene il lavoro, tanto più che il recipiente conteneva poco più della metà di mosto, pensò bene di mettersi a pigiare l'uva col vecchio sistema, cioè entrando a piedi scalzi nella botte. L'atto del povero Maraschin fu fatale, poichè, qualche minuto dopo entrato nella botte, in seguito allo sprigionarsi dell'acido carbonico dell'uva in ebollizione, gli vennero meno le forze e si ripiegò senza poter proferire parola. Alla scena era presente un figlio del Maraschin, di nome Giovanni, di 8 anni, il quale si mise a gridare aiuto; in un attimo accorse la moglie che si trovava in cucina nel piano superiore e cercò inutilmente di estrarre il marito dalla botte, ciò che riuscì invece al bracciante Giovanni David, accorso pure alle grida. L'asfittico venne poi trasportato all'aperto, dove il signor Guido Vardabasso, ancora prima dell'arrivo dei medici, si mise a praticargli la respirazione artificiale. Ogni cura però era ormai vana, poichè giunti poco dopo i due medici dott. de Vecchi e de Manzolini, a questi non rimase che constatare il decesso avvenuto per asfissia. Immaginarsi lo strazio della povera vedova che, oltre al grave dolore della perdita in modo tanto tragico del suo buon marito, rimane con cinque figli, il più grande dei quali di otto anni, e senza la speranza fondata di un provvedimento stabile qualunque, poichè il povero defunto, non avendo compiuto neanche il quinto anno di servizio, la vedova e i figli non hanno diritto al percepimento della pensione, ma di una tacitazione finale in misura tale certo neanche lontanamente corrispondente ai gravi bisogni dei poveri superstiti.

★ L'orario di questa Biblioteca sociale circolante per la distribuzione dei libri a domicilio si farà al mercoledì e giovedì dalle 7 alle 8 pom., alla domenica e feste intermedie che cadessero di mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 10.30 ant.

★ Presso questa scuola popolare femminile venne assunta, in luogo della docente provvisoria signorina Antonietta Blasevich in congedo per malattia, la signorina Valeria Stanig.

CRONACA DI FIUME

Il dibattimento contro un pittore adolescente che uccise un suo compagno con un colpo di spatola.

Fiume 6. Al Tribunale si è tenuto stamane il dibattimento pubblico contro Giovanni Kisselo, diciassettenne, accusato di grave lesione corporale, seguita da morte. Come a suo tempo pubblicato nel «Piccolo», il 12 dello scorso agosto, il Kisselo, minacciato mentre lavorava dal suo compagno di lavoro Stefano Dubravcich, lo colpì alla gola con la spatola che aveva in mano, recidendogli la vena giugulare. Il colpito morì dissanguato pochi minuti dopo e il feritore, un ragazzo magro, smilzo, pallido, che non mostra più di quindici anni, andò a costituirsi da solo, qualche ora dopo il fatto.

Alla domanda del giudice, il ragazzo ha risposto che non si sente colpevole: ha ricordato i precedenti del fatto, le violenze subite dal defunto, la sua provocazione, e concluse col dire che non aveva intenzione di uccidere; colpì con quello che aveva in mano, per paura, senza rendersi conto di quello che faceva.

Il pittore Silevinac, unico testimonio oculare del fatto, fa una deposizione che concorda con quella dell'accusato.

La madre dell'accusato dice che esso era un buon figliuolo e diligente al lavoro.

Il procuratore fa una requisitoria severa, domandando l'applicazione del par. 301 ed escludendo che si possa parlare di legittima difesa. Il difensore domanda invece l'applicazione del par. 79, insistendo sulla legittima difesa.

I giurati alla domanda del difensore, dànno verdetto negativo e la Corte, su questo verdetto, in base ai par. 301, 306 e 307, condanna il ragazzo a un anno di carcere.

L'accusato si adatta; il difensore dichiara di ricorrere.

Una riforma elettorale per la Dieta dalmata

Zara, 5. I giornali provinciali discutono un progetto di riforma elettorale per la Dieta, elaborato dal dott. Smodlaca. I rappresentanti dei vari partiti, che già tennero delle adunanze in argomento, si riuniranno per vedere di stilizzare un progetto di riforma definitivo e completo.

★ L'ex-ministro Baernreither viaggia la nostra provincia con lo scopo di visitarne i principali stabilimenti industriali.

★ Questa sera col celere lloydiano è arrivato a Zara il rappresentante della Repubblica Argentina, signor Fernando Perez, assieme al console generale dell'Argentina a Trieste. Compiono un viaggio di studio commerciale in Austria-Ungheria, con lo scopo eziandio di stabilire rapporti di importazione e di esportazione col loro paese. Li accolse l'egregio presidente della Camera di commercio, cav. Michelangelo Luxardo; e domani i rappresentanti argentini riceveranno i più notevoli fra i nostri industriali.

★ Nell'ultima sua seduta, la locale Camera di commercio ed industria accolse, tra altro, le proposte di raccomandar d'urgenza ai relativi dicasteri centrali: l'approfondimento (proposta Artale) del canale di Stretto a vantaggio della navigazione; la istituzione (proposta Perlini) di una scuola nautica a Zara; la estensione della rete telefonica (proposta Boljak) a Knin.

★ La Società Filarmonica di Zara darà prossimamente al nostro teatro Giuseppe Verdi - nell'occasione del glorioso centenario - due grandi concerti orchestrali e vocali, tutti di musica verdiana.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Fondo in Chiarbola Inferiore posto in via Montecucco per cor. 40.000; stabile in città posto in via Capello per cor. 220.000. stabile in città posto in via Massimo D'Azeglio per cor. 115.000; stabile in città posto in via Pondares per cor. 38.000; stabile in Rozzol-terr. per cor. 12.000; stabile in Barcola per cor. 44.000; stabile in Cologna per cor. 5200; stabile in Opicina per cor. 4000; stabile in Guardiella-terr. per cor. 16.700; stabile in via Nicolò Cigotti angolo con la via dell'Istria (Chiarbola Superiore-terr.) cor. 80.000.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 6 ottobre

TRIESTE. Napol. 19.09 a 19.17, Zecch. 11.44 a 11.48, Lire sterl. 24.05 a 24.15, Londra 24.07 a 24.14, Francia 95.20 a 95.60, Italia 94.30 a 94.95, Banconote ital. 94.30 a 94.95, Germania 117.70 a 118.20, Banconote germ. 117.70 a 118.20, Rend. austriaca in carta 81.20 a 81.60, Rendita ungherese in oro 4%, 99.65 a 100.05, Rendita austr. in cor. 81.60 a 82.—, Rend. ung. in cor. 80.80 a 81.20, Credit 620.— a 628.—, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 696.— a 698.—, Lombarde 126.50 a 128.50, Lotti turchi 230.— a 234.—.

VIENNA Rendita aust. carta 81.25, Azioni Credit 628.—, Lloyd a. 614.—, Ferrov. dello Stato 397.50, Lombarde 126.75, Alpine 856.50, Lotti turchi 230.50, Chèques Parigi 95.36 fiacco

MILANO. Cambio 101.10, Rendita 98.70, Meridionali 537.—, Mediterranee 268.50, Edison 343.—, Commerciali 578.—, Terni 1505.

PARIGI. Rendita francese 3%, 87.47, Rend. ital. 3¾% 97.50, Rend. aust. oro —.—, Rend. ungh. oro 4% 84.40, Rend. spagnola 92.32, Cambio Londra 25.28, Rend. turca unif. 86.57, Azioni Banca ottom. 638.—, Rio Tinto 19.67, Lotti turchi 199.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 133.—, Länderbank —.—, Banca di Parigi 17.40, Meridion. ital. —.—, fiacco

BERLINO. Rend. austr. convert. 84.—, Rend. aust. arg. 84.60, Rend. aust. oro 88.80, Rendita ungh. oro 4% 83.75, Azioni Credit aust. 199.50, Lombarde 26.75, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.75, Parigi 80.90, Londra breve 20.44, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia —.—, Laurahütte 167.50, Lotti turchi 164.25, Rubli in banconotte 213.15, Disconto Commandit 185.—, deb.le

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 84.40, Rendita austr. oro 89.—, Azioni Credit 199.40, Banca nazion. 148.25, Ferrate Stato 152.—, Lombarde 26.75, Cambio su Vienna 84.80, Londra breve 20.45, Parigi 80.95. deb.le

LONDRA. Consolidati 73 5/16, Lombarde 5 1/4, Argento 28 1/4, Rend. giappon. 98.—, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4 3/4. fiacco

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 93 7/8, Baltimore and Ohio 94.—, Canadà Pacific 232—, Chicago-Milwaukee and St. Paul 102 3/8, Missouri Pacific 29 1/8, Northern Pacific 110 3/4, Pennsylvania 112—, Philadelphia and reading 165—, Southern Pacific 90—, Southern Railway Com. 22 1/8, Union Pacific Com. 157 3/8, Amalgamated Copper 74 3/8, Anaconda 35 5/8, U. S. Steel Corp. Com. 56 1/4. Tendenza deb.le

Caffè. AMBURGO 6. (Chiusa). Santos good average p. dicem. 55.50, per marzo 56.50, per maggio 56.75, per settem. 57.25. deb.le

HAVRE 6. Santos good average per settembre 50 chilò a 69.—, per dicem. 69.25. staz.o

NUOVA YORK 6. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. settem.-dicem. 10.09, per dicembre-marzo 10.42, per marzo-maggio 10.55, maggio-luglio 10.75. staz.o

Zucchero. AMBURGO 6. (Chiusa). Per ottobre 9.37½, per novem. 9.37½, per dicem. 9.45—, per genn. 9.50—, per febbr. 9.57½, per marzo 9.62½. staz.o

PARIGI 6. Greggio da 88° uso nuovo 27.50-26.75 calmo, bianco per mese corr. 31.—, per novem. 31¼, per genn.-aprile 32.—, per maggio-agosto 32⅜, Raffin. 62.50 a 63.—. fermo

LONDRA 6. Java a secll. —.—, Rape greggio a secll. 9⅜. staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 6. Mercato calmo. Vendite 10000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. ottobre 7.49, ottobre-novembre 7.37, novembre-dicembre 7.29, dicem.-gennaio 7.28, gennaio-febbr. 7.27, febbraio-marzo 7.27, marzo-aprile 7.27, aprile-maggio 7.25, maggio-giugno 7.25, giugno-luglio 7.22, luglio-agosto 7.20, agosto-settembre 7.03.

Metalli. LONDRA 6. Stagno (Straits) Apertura 184½, Chiusa 185¼, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 73⅜, per 3 mesi 73¼.

Olio. PARIGI 6. Ravizzone per mese corr. 76.75, per novem. 76.50, per genn.-aprile 74.50, per marzo-giugno 73.25. calmo

Frumento. PARIGI 6. Mese corr. 26.60, per novem. 26.70, per novem.-febbr. 26.95, per gennaio-aprile 27.30. fiacco

Farina. PARIGI 6. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.70, p. novem. 35.65, p. novem.-febbr. 35.60, p. genn.-aprile 35.80.

Avena. PARIGI 6. Mese corr. 20.70, per novembre 20.70, per novem.-febbr. 20.75, per gennaio-aprile 20.90. calmo

Spirito. PARIGI 6. Per mese corr. 44.—, per novem. 43.75, per gennaio-aprile 45.—, per maggio-agosto 46.—. fermo

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO. OFFERTE.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CAMERIERA capace, buoni attestati, offresi a distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7972 A

CAMERIERA brava per cucinare offresi a giornata. Offerte «Cameriera 7942» Piccolo. 7942 A

CAMERIERA capace, offresi a giornata. Massimo Azeglio 2, porta 10. 53 A

CAMERIERA offresi a giornata. Offerte sub G. M. 4 al Piccolo. 7892 A

RAGAZZA, domestica brava anche cucinare, offresi per osteria. Via del Toro N. 16, terzo piano. 11805 A

RAGAZZE due offronsi per l'Egitto. Acquedotto N. 60, mezzanino. 16 A

SIGNORINA capacissima, lavori domestici, bambini, cerca posto quale bonne. Offerte «Diligente 11814» Piccolo. 11814 A

SERVITORE giovane, tedesco, raccomandabile, offresi a distinte famiglie anche quale secondo. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 11997 A

PERSONALE DI SERVIZIO. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA con buoni attestati, cercasi. Via Lazzaretto vecchio 45, II piano, sinistra. 71 B

BAMBINAIA friulana o tedesca, cercasi. Via S. Lazzaro N. 23, p. 4. 11798 D

BONNE con conoscenza soltanto lingua tedesca, paziente, con cognizioni lavori casalinghi, cercasi per tre bambini. Offerte con indicazione referenze sub «Bonne tedesca» al Piccolo. 8005 B

BONNE tedesca, fidata, cerca posto presso famiglia italiana. Parla anche sloveno. Indirizzare lettere sub «Kinderfräulein 182» al Piccolo. 56 B

BAMBINAIA e lavori domestici, buoni attestati, offresi. Rivolgersi: Paugger. Giustinelli 1 A. 11895 B

BAMBINAIA friulana, cercasi. Via S. Lazzaro 23, IV, porta 11. 57 B

BALIA buona, con latte non meno di 6 mesi, cercasi. Buon salario. Indirizzo Piccolo. 7995 B

CUOCA, preferita tedesca, altrimenti italiana, giovane, capace cucina semplice, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7 B

CAMERIERA cercasi per mattina, dalle 9 alla 1. Mercadante 1, porta 41, (Casa Caffè Nuova York). 86 B

CAMERIERA per alcune ore mattina cercasi. Via S. Nicolò 30, III, sinistra. 18 B

CAMERIERA tedesca o italiana con buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7953 B

CUOCA semplice, giovane, o domestica sappia bene cucinare, cercasi. Via Gatteri 5, porta 13. Presentarsi oggi, domani, dalle 9-12. 42 B

CUOCA o ragazza giovane che sappia bene cucinare cercasi. S. Lazzaro 17, III, porta 43. 7883 B

CAMERIERA tedesca cercasi, dai 18 ai 20 anni, Riva Grumula 22, piano quarto. 11803 B

DOMESTICA cercasi. Madonna del mare 16, II, sinistra. 11608 B

DOMESTICA che parli tedesco cercasi. - Via Volta 2, porta 12. 11310 B

DONNA sana, robusta, indipendente, di cuore, paziente, adatta per vecchi cercasi. Offerte dettagliate «Modestia 23» Piccolo. 23 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Corso N. 15, piano terzo. 11913 B

DOMESTICA con buoni attestati, capace tutti lavori, che sappia cucinare, cercasi prontamente, buon salario. Via Cecilia 7, porta 18. 20 B

DOMESTICA tedesca o slava, che sappia parlare l'italiano, cercasi. Via Pasquale Revoltella 461. 11903 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare, cercasi per piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 48, I, destra. 55 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi da piccola famiglia. Via Cologna n. 5, IV. 46 B

DOMESTICA che sappia cucinare, cercasi con libretto. Indirizzo Piccolo. 95 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati cercasi. Barriera 25, I, Dam. 8010 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi; presentarsi entro la mattina. Via Donizetti N. 1, terzo piano, destra. 7760 B

DONNA di servizio con attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7874 B

DOMESTICA tedesca cercasi per l'Italia. Via Cassa risparmio 3. 11825 B

DOMESTICA giovane, preferita tedesca, cercasi. Kandler 10, porta N. 12. 7909 B

DOMESTICA che sappia alquanto cucinare cercasi prontamente. Via S. Giovanni 2, quarto piano. 7888 B

DOMESTICA cercasi. Via Chiozza 35, III piano, porta N. 10. 7881 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Via Farneto N. 35, secondo. 11837 B

DOMESTICA seria, capace tutti lavori, cucinare, cercasi per signora sola; inutile presentarsi senza buoni attestati di lungo servizio. Indirizzo Piccolo. 7960 B

DOMESTICA italiana, capace tutti lavori, cercasi prontamente. Torre bianca 28, II, destra. 72 B

DOMESTICA sappia alquanto cucinare, cercasi. Via Ruggero Manna 14, porta 7. 11975 B

DOMESTICA giovane, cercasi da piccolissima famiglia. Acque 20, III, porta 15. 64 B

MEZZA cameriera o donna di servizio, cercasi, tutta giornata. Stadion 22, II. 11971 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati, cercasi, due volte al giorno. Stadion 35, IV. 12746 B

PRESTASERVIZI brava, cercasi per coniugi soli. Via Cappello 10, IV, sinistra. 11978 B

PRESTASERVIZI cercasi a ore o mattina. Gatteri 5, porta 11. 11968 B

PRESTASERVIZI brava, capace, buoni attestati, cercasi da piccola famiglia. Via Fontana 11, primo. 63 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Via Geppa 2, porta 17. 7824 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente 1-3. Acquedotto 51, II, porta 7. 11834 B

PRESTASERVIZI cercasi per il dopopranzo. Via Cassa risparmio 3, III. 11824 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore al giorno. Via Alessandro Vittoria 1, secondo. 11832 B

PRESTASERVIZI, donna indipendente, media età, con ottime referenze, capacissima stanze, stirare, cucire, trova pronto, buon servizio, in famiglia signorile. Ss. Martiri 19, piano secondo. 11892 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Farneto 30, III, sinistra. 11930 B

PRESTASERVIZI capace, pulita, cercasi due volte al giorno. Via Boschetto 6, quarto. 11888 B

PRESTASERVIZI per piccolissima famiglia, due volte al giorno cercasi prontamente. Presentarsi dalle 4-5, via Galleria 6, III, porta 11. 33 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. - Bellini 13, scala II. 59 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 7982 B

PRESTASERVIZI cercasi. Gelsi 7. 11871 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, per mattina e dopopranzo cercasi. S. Michele 27, terzo, sinistra. 11862 B

PRESTASERVIZI giovane, ottimi attestati capacissima tutti lavori cercasi tre ore mattina tre dopopranzo. Buon salario. Valdirivo 27, porta 13. 7852 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per piccola famiglia. Foscolo 31, quarto, destra. 11839 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi per 3 ore alla mattina. Acquedotto 90, I, destra. 11927 B

PRESTASERVIZI ragazza, cercasi due volte al giorno. S. Nicolò 4, quarto. 7989 B

PRESTASERVIZI cercasi, 9-11 mattina, 2.30 dopopranzo. Piazza Caserma 5. 11828 B

RAGAZZINA piccoli lavori domestici cercasi da signora sola. Luigi Galvani 3. 11941 B

RAGAZZA con buoni attestati cercasi tutto il giorno. Via Giulia 7, III. 35 B

RAGAZZA brava, possibilmente friulana, cercasi, pronta entrata, da buonissima famiglia. Via Tiziano 18, V. 8016 B

RAGAZZE due cercansi, una per domestica, pratica cucina, ed una prestaservizi. Valdirivo 22, secondo. 11869 B

RAGAZZA 15-17 anni, cercasi alcune ore mattina e dopopranzo. Via Gatteri 19, porta 35. 8 B

RAGAZZA semplice cercasi. Geppa 6, terzo. 11915 B

RAGAZZA per lavori leggeri cercasi. Latteria Boschetto 2. 7992 B

RAGAZZETTA per bambino, cercasi, due volte al giorno. Barriera vecchia N. 11, p. primo 7984 B

RAGAZZETTA cercasi per piccola famiglia. Presentarsi Gatteri 46, quinto. 11830 B

RAGAZZA sana per piccola famiglia, cercasi. Via de Fin 12, secondo. 11815 B

RAGAZZETTA cercasi per bambino e lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 7934 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AGENTE manifatture, bravo, parla tedesco, croato, sloveno e in parte italiano, cerca posto prontamente. Offerte «E. K. 116» Piccolo. 7902 C

ASSISTENTE edile, parla italiano, tedesco, capacissimo nella sorveglianza d'operai, cerca occuparsi, anche fuori Trieste. Offerte «Giovane 11940» al Piccolo. 11940 C

CONDUTTORI conosciutissimi, marito e moglie, con cauzione, offronsi per trattoria o osteria. Indirizzo al Piccolo. 7899 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, conoscenza tedesco, greco, perfetto contabile, bilancista, cerca occupazione pomeriggio. Offerte «N. 83» Piccolo. 83 C

GIARDINIERE, fiori-ort-agricoltore, ventottenne, abile, offresi. Scrivere: «Filosofo» posta centrale. 11756 C

GIOVANE elettromeccanico offresi. Offerte «Laborioso 31» Piccolo. 11537 C

FATTORINO oppure facchino interno, con buoni attestati e cauzione, offresi. Pretese miti. Indirizzo al Piccolo. 7932 C

GIOVANE ventitreenne offresi quale agente calzature, parla italiano, tedesco, anche fuori Trieste. Offerte «Agente 11939» al Piccolo. 11939 C

GIARDINIERE-floricoltore capace, buoni attestati, offresi. Rossetti P. 12, piano III. 11909 C

GIARDINIERE tedesco con attestati lungo servizio cerca posto stabile Trieste o nella regione. Indirizzo Piccolo. 7905 C

IMPIEGATO tedesco, corrispondente italiano, stenodattilografo, pratico commercio, ottime referenze, occuperebbesi prontamente. Scrivere sub «Attivo 28» al Piccolo. 13821 C

LAVORANTE bandaio offresi. Via Procureria N. 4, Cattel. 11823 C

MACCHINISTA meccanico, capace offresi. Offerte «Laborioso 7909» Piccolo. 7909 C

MODISTA capacissima confeziona cappelli a prezzi miti. Via Rossetti 51, pianoterra. 60 C

PERSONA solvibile, capace, primarie referenze, assume amministrazioni. Offerte «1745» al Piccolo. 7572 C

RAGAZZA fornaia capace confezionare uso città oppure Capodistria offresi. Indirizzo al Piccolo. 7974 C

SARTA capacissima offresi a giornata o casa propria. Via Maiolica N. 17, porta 4. 1850 C

SARTA capacissima qualunque vestito da signora, bambini, figurino, raccomandasi famiglie. Via Antonio Canova 11, porta 20. 11859 C

SARTA bravissima, raccomandasi alle famiglie; eseguisce costumi signora, bambini, da qualunque figurino. Gentili offerte «Sarta 100» Piccolo. 11860 C

SARTA capacissima, confeziona privatamente eleganti vestiti signora, a corone 5, Zovenzoni 5, piano primo. 11974 C

SARTA capacissima prende lavoro in casa, prezzi modestissimi. Via Commerciale N. 18, II piano, destra. 61 C

SIGNORINA toscana, ottimi attestati e referenze offresi a ore per accudire bambini. Scrivere sub «Lella» al Piccolo. 11829 C

SARTA forestiera offresi a giornata per vestiti moda inglese. Settefontane 30, Rizzi. 11802 C

SIGNORINA germanica, distinta, diplomata nel piano, perfetta francese, desidera occupare mattina, conducendo bambine passeggio, oppure singole lezioni. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 11998 C

SIGNORA cerca posto direttrice, possibilmente presso signore solo. Offerte «Ottimo referenze 99» Piccolo. 99 C

SARTA capacissima offresi a giornata, a distinte famiglie. Offerte sub «Buon gusto» Piccolo. 7885 C

SIGNORINA certa posto prontamente, vendita o cassa. Offerte «Volonterosa 11813» Piccolo. 11813 C

SIGNORINA italiana, lunga pratica bambini, buonissimi attestati, brava cucito e ricamo, cerca posto adatto. Offerte sub «Paziente 11819» al Piccolo. 11819 C

SIGNORINA abile nel conteggio, dattilografa, conoscenze italiano, tedesco, cerca posto fatturista. Offerte sub «Fleissig 11527» al Piccolo. 11527 C

TRENTENNE, direttore importanti fabbriche, praticissimo refrattari, grès, ceramico, laterizi, macchinario, buon amministratore, certificati ottimi, offresi direzione importante fabbrica o cantiere. Offerte «O. M.» al Piccolo. 7956 C

TENITORE libri per macellai, pistori, commestibilisti ed altri esercenti, offresi, piccolo mensile. Offerte «Attivo 7127» Piccolo. 7127 C

UOMO serio, anche con cauzione, offresi. Indirizzo Piccolo. 7900 C

VIAGGIATORE Italia, Austria, cauzione, bella presenza, parla italiano, tedesco, ottima clientela, occupato primaria ditta, cercherebbe, motivo interesse, forte ditta caffè. Referenze stessa sua casa; dopo serie trattative. Scrivere «Tessera» Piccolo. 8001 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTI, mezzi lavoranti fabbri cercansi prontamente. Via Vittorio Alfieri 13. 11926 D

AL primo novembre saranno da coprirsi presso erigendo grande Stabilimento, parecchi posti di impiegati e praticanti, per signorine e signori. Inutile presentare offerta, senza dimostrare la cognizione di contabilità, specialmente contocorrente bancario, da comprovarsi mediante attestato. Offerte a tutto il corrente mese ottobre, sub «Paga corrispondente» fermo posta centrale, Trieste. 11970 D

BARBIERE lavorante cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7917 D

BRACCIANTE ramo carboni, abile condurre cavallo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7947 D

CONDUTTORE trattoria, ammogliato, conoscenza lingua tedesca, cercasi. Richiedonsi offerte in iscritto. Indirizzo Piccolo. 7928 D

CHAUFFEUR meccanico, giovane, celibe, cercasi per condurre automobili di piazza. Fiume. Offerte con pretese, referenze, inviare «Zanutel» Fiume. 13820 D

DUE agentesse oppure un agente perfettamente pratici nel ramo mode e confezioni, con conoscenza lingua italiana e tedesca trovano pronta occupazione presso la ditta Leopoldo Mautel, Trento. E' inutile presentare offerte se non perfettamente pratiche. 90307 D

FATTORINO pratico lavori manifatture, cercasi prontamente. Bertoli e Sbuelz, Piazza Barriera. 11849 D

FATTORINO con buoni attestati cercasi. Bazar Spiegl, via Poste 1. 7936 D

FATTORINO dai 14 anni in più cercasi. Presentarsi via Chiozza 25, I, porta 4. 28 D

FABBRI da fuoco, provetti, trovano pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 52 D

FABBRI edili, da banco, provetti, trovano pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 51 D

GARZONA stiratrice, buona paga, cercasi. Levi, Barriera 18, II p. 11936 D

GARZONA (ragazzina) cerca calzoleria Mödling. Corso 27. 45 D

GARZONA sarta donna, già pratica, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 77 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Stadion 20, porta 11. 93 D

GARZONA sarta da donna cercasi. Via Coroneo n. 5. 8019 D

GIOVANOTTO per magazzino, pratico riparazioni casse, paga con 3 giornaliere cercasi. Indirizzo Piccolo. 7949 D

IMPIEGATO colto, versato nel commercio, conoscenza dell'italiano cercasi subito da istituto d'informazioni. Offerte dettagliate con pretese «A. S.» Piccolo, verso scontrino. 7951 D

LAVORANTE stiratrice, brava, cercasi. Via Caserma N. 5, Donati. 11821 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Via Massimo d'Azeglio N. 11, Mario Gherdol. 11845 D

LAVORANTI falegnami da bianco cercansi. Via Bosco N. 52. 11848 D

LAVORANTI falegnami di fino cercansi. Via Piccolomini 7. 7929 D

LAVORANTI falegnami capaci e apprendisti cercansi. Francesco Gasfanni, via Commerciale. 11817 D

LAVORANTE sarta donna, cercasi. Via Torre bianca 20, III piano. 82 D

LAVORANTE fabbro da fuoco, cercasi. Via Coroneo N. 33. 81 D

LAVORANTE calzolaio per riparazioni cercasi. Belvedere 55. 11899 D

LAVORANTE e mezza lavorante stiratrice cercansi. Cavana 13, porta 10. 41 D

LAVORANTI calzolai da uomo, donna e mezzani cercansi. Indirizzo Piccolo. 7985 D

LAVORANTE tappezziere capace cercasi. Indirizzo al Piccolo. 106 D

LAVORANTE sarta uomo e garzona cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 96 D

LAVORANTI, mezzi lavoranti calzolai cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 91 D

MEZZA lavorante sarta uomo brava cercasi. - Solitario 17, primo. 101 D

MAESTRA francese-italiano, istruisce in ambedue le lingue. Offerte «Diplomata 7978» Piccolo. 7978 D

MEZZA lavorante per gilet, cercasi. Indirizzo Piccolo. 27 D

MEZZO lavorante sarto, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 29 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Farneto ventisei. 11933 D

MEZZA lavorante sarta uomo, pratica occhielli, cercasi. Via Silvio Pellico 6. 7971 D

OPERAI per lavori in ottone cercansi prontamente. Pellegrina, Acquedotto 25. 10 D

PRATICANTE per scrittoio, con bella calligrafia cercasi. Aspiranti si presentino con offerte in iscritto. Rivolgersi K. Pfeifer figli, via Cecilia 7. 7988 D

PORTINAIO, marito moglie, possibilmente calzolaio cercasi. Rivolgersi: Bosco 1, 3-5 pom. 3 D

PRATICANTE giovane, preferibilmente tedesco, cercasi per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 7841 D

PRIME lavoranti sarte donna cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7687 D

RAGAZZE cercansi per la fabbricazione maglierie. Indirizzo al Piccolo. 7637 D

RAGAZZO quindicenne, cercasi per negozio fiori. Via S. Giovanni 1. 79 D

RAGAZZO per negozio cercasi. Angelo Zanetta, piazza Grande 4. 11812 D

RAGAZZO pratico per pasticceria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7919 D

RAGAZZO cercasi per negozio commestibili. Via Fornace N. 3. 7965 D

RAGAZZO o ragazza cercasi. Latteria via Poste 12. 11843 D

RAGAZZO per portare pane cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7976 D

RAGAZZA, donna per appalto, anche non pratica, conoscenza slavo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38 D

RAGAZZO o ragazza, cercasi per macelleria. Indirizzo al Piccolo. 48 D

RAGAZZO cercasi per negozio. Indirizzo Piccolo. 7997 D

RAGAZZO per negozio cappellaio cercasi. Bonetti, Corso 27. 11914 D

RAGAZZINA quindicenne per latteria e panetteria darebbesi il pranzo e 20 corone mensili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7990 D

RAGAZZA cercasi per appalto. Rivolgersi Acquedotto 12, appalto, dalle 10-12 e 4-6 pom. 11952 D

RAGAZZA sarta uomo, capace occhielli cercasi. Corso 4, III. 11957 D

RAGAZZI apprendisti cerca Pollak, Piazza Lipsia 7. 11999 D

RAGAZZE per fare pacchetti cercansi, presentarsi con libretto. Indirizzo Piccolo. 104 D

RAGAZZA sarta uomo, brava, cercasi. Apollinare 2, terzo. 8002 D

RAGAZZO pratico commestibili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 111 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 110 D

RAPPRESENTANZA di primaria fabbrica lampadine elettriche, cercasi da affarista, primaria forza. Indirizzo Piccolo. 17 D

RAGAZZI per pasticceria cercansi. Indirizzo al Piccolo. 60 D

SARTA bravissima cercasi a giornata per famiglia. Via Boschetto 40, porta 13. 11808 D

SIGNORINA cercasi per scrittoio. Conoscenza italiano, tedesco. Offerte sub «Prontamente 8014» Piccolo. 8014 D

STIRATRICI biancheria liscia, donna, e mezze lavoranti cercansi prontamente. Stabilimento Bernardi, Squero nuovo 4. 7930 D

STENOGRAFA perfetta nel tedesco ed italiano, cercasi prontamente. Offerte indirizzare sub «Ambition 80» al Piccolo. 11796 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il Deputato Barisel

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(17)

Adriano non fa più la commedia. Si diverte realmente come un collegiale che si rifà, nei giorni d'uscita, delle lunghe ore passate fra quattro mura, col naso nei libri. Si muove intorno al bigliardo, si eccita ad ogni mossa riuscita e tratta i suoi carcerieri come vecchi amici.

Babillard e il gran Bince si lasciano influenzare da quell'allegria quasi infantile senza però dipartirsi un istante dalla loro attiva sorveglianza. Vi mettono soltanto una maggior buona grazia. Il gran Bince aveva, del resto, veduto giusto: il luogo è benissimo scelto per la loro quiete.

La sala del primo piano in cui si trova il bigliardo è deserta e l'unica finestra, condannata. Inoltre il gran Bince, che conosce bene il padrone, l'ha pregato, con un'occhiata, di badare che nessuno vada a disturbarli. E tutti e tre si dedicano ad una di quelle partite che fanno epoca per tutta la vita.

Adriano che ha perduto, dice fieramente a Babillard che paga il conto:

— Ricordatevi di tener nota della spesa. Vi rimborserò appena avrò riscosso la mia parte d'indennità parlamentare.

Queste parole sono dette senza ironia, nè amarezza e Babillard si sente in obbligo di fargli un complimento.

— Manco male! siete un giovane intelligente e sapete piegarvi sorridendo alla logica degli avvenimenti. Dopotutto dovete confessare che non vi rendiamo la vita troppo dura.

— Accordatemi ogni tanto una passeggiatina come questa, rallegrata da una partita a bigliardo ed io mi pongo subito nella categoria delle persone felici - risponde Adriano con una franchezza mirabilmente simulata.

Tornato nel suo sotterraneo, Adriano è troppo nervoso per potersi addormentare. Pensa alla sua cara Nizette e le scrive una lunga lettera in cui va in estasi pel cielo azzurro, l'incanto della primavera e la gioia rumorosa delle prime rondini che fendono l'aria. E' un'epistola sentimentale, come amano scriverne i prigionieri. Ma Nizette ricevendola, non può trattenere un gesto d'impazienza. Come! tutti i giornali della regione registrano con orgoglio che «il deputato Barisel» è stato ricevuto dal presidente del consiglio e Adriano non le parla affatto della grande notizia. Più ancora: si è riaperta la Camera ed egli non gliene fa parola! Quell'avvenimento così importante per lui non gli suggerisce alcuna riflessione; non gli lascia alcuna impressione!

Quella incomprensibile dimenticanza sembra tanto più strana a Nizette, perchè non ha più la nonna che le faccia udire qualche parola di conforto. La buona donna è morta lasciando Nizette desolata. Per fortuna sua, la ragazza è stata raccolta da sua cugina Donata, maggiore di lei di dieci anni e che ha per lei le attenzioni e le premure d'una sorella.

Orfana fin dalla prima gioventù, Donata ha imparato presto a regolarsi nella vita con intelligente iniziativa ed energia. Vendendo le frutta e i legumi del suo campicello ha potuto mettere insieme un piccolo peculio che le permette di condurre un'esistenza tranquilla e indipendente.

Per essere del Mezzogiorno, Donata è uno strano tipo. I suoi meravigliosi capelli sono d'un biondo dorato, gli occhi grandi e neri, ha la bocca un po' grande, ma le labbra rosse che ricoprono due file di denti di abbagliante bianchezza. Ed unito a ciò, un incedere da dea che fa dimenticare le sue mani un po' grosse ed il polso un po' forte.

Corteggiata in principio da tutti i giovani del paese, s'è affrettata a scoraggiarli e a tenerli a distanza. Aveva forse il tempo di occuparsi di ciò ch'ella chiamava «leziosaggini e sciocchezze»? Aveva ben altre preoccupazioni: il giardino da coltivare, le frutta da vendere, i denari da far fruttare. Così aveva raggiunto la trentina; sempre fresca, attiva e sorridente.

Ora le incombeva un altro dovere: quello di proteggere sua cugina Nizette. L'aveva subito adottata, diventando per lei la più affezionata parente e la confidente più dolce. Perciò Nizette le mostrava le lettere di Adriano, che Donata aveva visto tre o quattro volte durante la sua campagna elettorale e che aveva giudicato degno d'essere il fidanzato di Nizette. Gli entusiasmi e i timori della fanciulla facevano sorridere Donata, che si valeva dei suoi trent'anni suonati per giudicare con benevolenza alquanto degnevole quello che chiamava un amoretto. Tuttavia riceveva sempre con affettuosa simpatia le confidenze della sua giovane cugina su quell'argomento delicato e che tanto le stava a cuore.

Quel giorno Nizette, con l'ultima lettera di Adriano in mano, non può a meno di narrarle le sue pene:

— Non è una cosa naturale. In questa lettera non parla nè della sua visita al presidente del Consiglio, nè dell'apertura della Camera. Inoltre l'avevo incaricato di diversi acquisti, e non me ne fa parola. Non mi parla affatto di Parigi, che ho tanto desiderio di conoscere. La sua lettera non parla che del cielo azzurro, delle violette e delle rondini. Dev'essere ammalato!

— Ecco che ti metti in testa delle idee tragiche e stravaganti - dice dolcemente Donata, accarezzandole i bei capelli.

— Confessa però che queste lettere in cui mi nasconde tutta la sua vita e non fa neppure allusione ai progetti ambiziosi che mi confidava con tanto piacere, è per lo meno strano. Oh! perchè non posso andare a trovarlo a Parigi, dove mi sembra perduto per sempre!

— Andare a Parigi? - riprende Donata col suo fare tranquillo e posato. - E chi ce lo impedisce?

XIV.

E' la sua fidanzata!

All'udire l'inaspettata e fantastica proposta di Donata, Nizette mormora con uno sguardo di rimprovero:

— Sei cattiva a burlarti di me quando mi sai inquieta e triste.

— Ma non ti burlo affatto - protesta Donata. - Se penso di condurti a Parigi, è solo perchè non voglio che la tua inquietudine si prolunghi e che tu sia triste. Qui, nulla ti trattiene più; i tuoi ricordi ti seguiranno dovunque ed io non mi dividerò certo da te...

— Parigi è così lontana!

— Tanto meglio; così ci cambierà le idee. Questo paese non basta più al mio bisogno d'attività, e mi sembra che in quella Parigi di cui quelli che ne sono lontani parlano con superbo disprezzo, pur morendo di voglia di corrervi e restarvi, si debba vivere più intensamente. - Poi rialzando energicamente il capo, soggiunge: - Credi che non sarei capace di vendere legumi e frutta in una città in cui tanti lavorano e si arricchiscono? Ci ho già pensato, sai, e mi sono informata. Prendendo in affitto nei dintorni una casetta con un grande orto di cui si andrebbe a vendere i prodotti ai parigini nei giorni di mercato, si riuscirebbe benissimo a guadagnarsi da vivere ed a fare qualche risparmio. Dei vecchi amici di mio padre si sono stabiliti a Croissy e mi hanno scritto che troverei da prendere un piccolo fondo vicino a loro, a buonissime condizioni.

— Ma tu non mi avevi parlato mai di questi grandiosi progetti - dice Nizette guardando sua cugina con sorpresa ed ammirazione.

— Perchè non si devono svelare i propri progetti fino al giorno in cui non si sia certi di poterli realizzare. Per me questo giorno è venuto ed ora parlo.

Poi, sempre sorridente, aggiungo, con una punta di malizia:

— Non saresti contenta di venire nella città dove si renderà presto celebre il nostro, anzi il tuo deputato?...

— Oh! sì - esclama Nizette, abbracciandola. - Sarebbe la più grande felicità della mia vita. Quando partiamo?

— Fra qualche giorno; quando avremo fatto i preparativi di partenza.

— Scrivo subito ad Adriano - esclama giocondamente Nizette, ma poi, ripensandoci, dice: - No, è meglio riservargli una sorpresa. Come spalancherà gli occhi quando, una bella mattina, mi vedrà suonare alla sua porta! Dopotutto, ho il diritto di fare una visita al mio deputato.

— All'eletto del tuo cuore - rettifica, ridendo, Donata. - Ma ora abbiamo discorso abbastanza; non perdiamo tempo.

Otto giorni dopo Donata e Nizette erano stabilite a Croissy in una casetta circondata da un ampio giardino pieno di fiori, di frutta e di legumi. Il paese sembra loro un po' freddo, abituate come sono al cielo sfavillante ed al caldo sole del mezzogiorno, ma a poca distanza serpeggia allegramente la Senna, da lontano si scorgono le colline di Marly e la foresta di San Germano e laggiù, a poche leghe da loro, si trova la grande città di cui s'indovina l'attività poderosa e la trepida agitazione.

HENRY PELLIER. *(Continua).*

†

Oggi si spense serenamente

MATILDE GARAVINI Ved. KOSCHIER

d'anni 91

Le figlie **Marie** e **Adele** mar. **Nasso**, il genero **Gioachino Nasso** nonchè i nipoti e pronipoti, desolati, ne danno il triste annunzio.

La salma dell'amatissima estinta verrà trasportata direttamente al Camposanto martedì 7 ottobre alle ore 15.

TRIESTE, 6 Ottobre 1913.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

LUIGI SCARABELLI

d'anni 31

spirava quest'oggi alla 1 ant.

Del triste caso ne danno annunzio la consorte **EMILIA**, i genitori, i fratelli, in unione agli altri parenti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 3 pom.

Joanniz, 5 ottobre 1913.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

SIGNORINA tedesca per bambini, cercasi alcuni pomeriggi. S. Nicolò 30, III, sinistra. 19 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conoscenza lingue italiana e tedesca, stenodattilografa cercasi da primaria Ditta. Offerte con referenze sub «Diligente 125» al Piccolo. 7970 D

SARTE da donna, brave, cercansi. Via Lazzaretto vecchio N. 5, II, destra. 12738 D

VENDITRICE abilissima, perfetta conoscenza tedesco, cercasi prontamente per primario negozio articoli in pelle e di galanteria. Presentarsi 12-1, direttore Lauterbach, Hôtel Volpich. 7882 D

VIAGGIATORE cercasi verso stipendio fisso e provvigione per la vendita di scampoli di stoffe per vestiti e fodere. F. Pech, Tossitoria, Bad Belohrad, Boemia. 13819 D

VENDITRICE pratica cercasi, negozio manifatture. Rivolgersi Piazza della Borsa 10, vicino Perotti. 11995 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA ammobiliata, uno, due letti, affittasi prontamente. Gatteri 11, primo, destra. 11620 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Madonnina 38, IV. 11988 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente a distinto signore. Gatteri 20, secondo, destra. 7950 E

CAMERA vuota pressi piazza Barriera affittasi. Barriera vecchia 2, secondo. 7961 E

CAMERA bene ammobiliata, davanti, affittasi presso famiglia tedesca. Via Sette Fontane 6, IV, sinistra. 7937 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi, cor. 24, paraggi Acquedotto. Rapicio 8, I, destra. 11979 E

CAMERETTA ammobiliata, compreso ottimo vitto, affittasi, corone 56 mensili. Belvedere 2, III, porta 12. 11973 E

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi. Via Geppa 16, II, sinistra. 73 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi prontamente. Raffineria 9, V, stiratrice. 11962 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa, volendo vitto, affittasi prontamente. Gatteri 19, II, 23. 92 E

CAMERA elegantissima, desiderando ottimo vitto, affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 11993 E

CAMERA vuota, comodo cucina, acqua, casa nuova, massima comodità, affittasi. Pallini 4, porta 25. 11935 E

CAMERA vuota affittasi. Via Antonio Canova n. 16, V. 11932 E

CAMERA vuota, comodo di cucina affittasi. Via Ferriera N. 25, I, 9. 58 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente. Torre bianca 41, II, sinistra. 11955 E

CAMERINO, con vitto buonissimo, affittasi prontamente. Torre bianca 41, porta 6. 11954 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente cor. 17. Via Torre bianca n. 21, porta 9. 11937 E

CAMERA bella, grande, ammobiliata, affittasi. Via del Ponte 4, terzo. 37 E

CAMERINO ammobiliato, arioso, affittasi. Pasquale Revoltella 27, IV, porta 11. 11946 E

CAMERA due letti, camerino, corone 14 settimanali, affittansi. Farneto 21, porta 14. 49 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto, affittasi, vicinissimo Meridionale. Torquato Tasso 4, porta 22. 98 E

CAMERA mobili nuovi, luce elettrica, vitto fino, affittasi. Nuova 9, porta 11. 108 E

CAMERINO, splendida vista, per una persona, esclusi uomini, affittasi. Via Giustinelli n. 1, V piano, visitare dalle 11-1.30. 8011 E

CAMERA ammobiliata, grande, affittasi due oneste persone corone 28 mensili. Piazza grande. Indirizzo Piccolo. 100 E

CAMERA vuota affittasi. Via Alfieri N. 13, II, porta 4. 7987 E

CAMERA bella, ammobiliata, disobbligata affittasi. Via Maleanton 12, primo. 11863 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Antonio Caccia 10, IV, sinistra. 11822 E

CAMERA ammobiliata affittasi. corone 23. Via Bachi 11, II. 7933 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, gas, affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 12. 7912 E

CAMERE (due) vuote, sul davanti affittansi prontamente. Via Boschetto 42, mezzanino, sinistra. 7889 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, vista mare, affittasi, soltanto uno, due distinti signori. Machiavelli 1, terzo, sinistra. 7981 E

CAMERA ammobiliata affittasi da distinta famiglia tedesca, unico subinquilino. Via Maiolica 12, porta 42. 11870 E

CAMERE due, belle, II o III piano, affittansi prontamente. Chiozza 32. 11856 E

CAMERINO affittasi, Via Rossetti 51, p.terra. 11861 E

LETTO affittasi, ragazza o donna onesta, presso signora sola. Commerciale 14, III. 11967 E

LETTO pulito affittasi a donna o ragazza. Indirizzo Piccolo. 7964 E

LETTO affittasi a operaio. Acquedotto N. 60, porta N. 25. 11814 E

LETTO affittasi a operaio. Via Pondares N. 4, quarto, porta 10. 7890 E

LETTO a donna pulita affittasi. Via Farneto n. 24, III. 50 E

LETTI affittansi. Via San Sergio 5, piano II. 7993 E

LETTO affittasi a persona onesta; esclusi uomini. Via Pilone 2, IV, porta 24. 7977 E

LETTO, volendo vitto, affittasi, cor. 10 settimanali. Poste 12, terzo. 11932 E

LETTO e vitto affittasi a persona dabbene. Via Fonderia 5, II piano, porta 9. 7696 E

PENSIONE trovano due signorine presso distintissima signora tedesca. Conversazione inglese, francese. Rivolgersi: Via Caserma 13, porta 10. 11898 E

STANZA ammobiliata affitterebbero signorine sole a signora o signorina. Galvani 5, terzo, dalle 11-3. 11696 E

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, stufa affittasi ad uno o due signori. Via Loggia 9, primo. 11609 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ariosa, pensione tedesca, affittasi, 1, 2 signori. Belvedere 12, terzo, 20. 11705 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. - Acquedotto 25, I, destra. 7808 E

STANZA grande, ammobiliata, chiara, ariosa, stufa, affittasi. Via Cecilia 13, III, sinistra. 17 E

STANZETTA bellissima, ammobiliata, soleggiata, chiara, pulita, affittasi prontamente, miti pretese. Via Rossetti 39, IV, porta 13. 7858 E

STANZA grande, due finestre, sul davanti, stufa, gas, disobbligata, affittasi, ammobiliata o vuota. Piccolomini 6, secondo, porta 10. 11766 E

STANZETTA ammobiliata affittasi cor. 20. Barriera vecchia 13, porta 11. 7791 E

STANZA bene ammobiliata, con vitto, affittasi unico subinquilino. Via Massimo d'Azeglio 22, terzo, porta 13. 7807 E

STANZA grande, bene ammobiliata. Acquedotto N. 22, terzo, porta 28. 11671 E

STANZA ammobiliata, con vitto, più uso piano affittasi. Indirizzo Piccolo. 7828 E

STANZA ammobiliata, bella, comodità ingresso libero affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7782 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, gas, stufa, affittasi prontamente, corone 50. - Via S. Sebastiano 4, secondo. 11685 E

STANZA elegantissima, scrupolosa nettezza, unico subinquilino, affittasi presso persona distinta. Fontana 11, III. 7734 E

STANZA affittasi a persona dabbene. Indirizzo Piccolo. 7608 E

STANZA grande due letti affittasi a persone distinte. Volendo vitto. Stadion 10, porta 19. 7533 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi a signorina impiegata, o signora pensionata. Via Gelsi N. 12, quarto. 11852 E

STANZA sul davanti, grande, ammobiliata con annessa stanza interna vuota offresi per commissionato. Via S. Nicolò 31, terzo. 7959 E

STANZA bene ammobiliata, nettissima, ariosa, soleggiata affittasi corone 30. Via Fontana 14, piano 1, porta 6. 7967 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Barriera 27, III, porta 11. 11853 E

STANZA per scrittoio oppure ammobiliata affittasi. Caserma 13, primo, destra. 11838 E

STANZETTA vuota, bellissima, chiara, affittano coniugi soli a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 7946 E

STANZA grande, vuota, 2 finestre, vicinanza Giardino pubblico, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7941 E

STANZA grande, ammobiliata, affittasi. Piazza Cornelia Romana 1, porta 26. 11858 E

STANZA ammobiliata, affittasi a distinta signorina maestra o impiegata; da visitare dalle 2-4. Indirizzo Piccolo. 7955 E

STANZA vuota, presso coniugi soli. Massimo d'Azeglio 11, porta 12. 7656 E

STANZE (1 o 2), vuote, affittansi. Alfieri 10, porta 10. 11844 E

STANZETTA splendida, ariosa, soleggiata, affittasi prontamente, miti pretese. Rossetti 39, quarto, porta 13. 65 E

STANZA grande, bene ammobiliata, stufa, affittasi prontamente, presso piccola famiglia. Coroneo 13, III, sinistra. 60 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Via Rossetti N. 15, mezzanino. 11981 E

STANZA bella, ammobiliata, con uno o due letti, affittasi. Corso 21, II. 78 E

STANZA ammobiliata, affittasi per due distinti signori. Torre bianca 18, primo. 80 E

STANZA bellissima, ariosa, splendida vista, con eccellente vitto, variato, affittasi. Commerciale 18, II, Pino. 62 E

STANZA affittasi. Via Margherita 3, piano IV, porta 17. 11965 E

STANZA ammobiliata, con vitto, vista splendida, ariosa, stufa, ingresso libero, affittasi prontamente. Belvedere 4, porta 16. 11960 E

STANZE vuote, splendide, 2 finestre, vista mare, affittansi. Lazzaretto vecchio 35, I piano, scala II. 12740 E

STANZA ammobiliata, sul davanti, affittasi. Via Luigi Ricci N. 6, V piano, porta 12. 11966 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente, unico subinquilino. Piazza Borsa 3, porta 6. 12744 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Pietà 31, porta 23. 11964 E

STANZA ariosa, ammobiliata, affittasi. Michelangelo 727. 7876 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi. Molin piccolo 7, secondo, porta 8. 11807 E

STANZA bellissima, pulita, ingresso sulle scale affittasi. Machiavelli 7, II, destra. 13 E

STANZA ammobiliata, vitto affittasi. Acquedotto 59, IV, destra. 12 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, ingresso quasi libero affittasi. Caserma 12, terzo. 11 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente due affittasi presso distinta signora. Manzoni 2, I, porta 8. 11923 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, affittasi. Commerciale 13, secondo, porta 23. 11866 E

STANZA ammobiliata, tutto nuovo, letto grande (anche per coniugi) soleggiata, ariosa, affittasi, volendo vitto. Barriera 23, III, sinistra. 7948 E

STANZE vuote, ammobiliate, una per deposito affittansi. Malcanton 7, portone. 11872 E

STANZA ammobiliata, signorile, gas, stufa, affittasi a distinto signore, unico subinquilino. Massimo Azeglio 5, porta 6. 22 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto affittasi. Belvedere 12, II, porta 9. 11924 E

STANZA due letti, salottino, affittarsi per coniugi o amici. Via Ponterosso 3, III. 11925 E

STANZA bene ammobiliata, una vuota, buon vitto affittansi, Massimo D'Azeglio 11, primo, porta 5. 9 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero affittasi. Barriera 14, terzo, porta 17. 11908 E

STANZE due, sulla piazza, gas, acqua, luce elettrica, ascensore affittansi prontamente in Piazza della Borsa, primo piano, a prezzo modesto. Gentili offerte per visitare sub «Stanze 11854» al Piccolo. 11854 E

STANZA bellissima, sul davanti, poggiuolo o finestra, affittasi. Massimo d'Azeglio 19, II, sinistra. 90 E

STANZA bellissima, ammobiliata, luce elettrica, bagno, buon vitto, affittasi prontamente, 1-2 persone; altra vuota. Indirizzo Piccolo. 39 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, vista Acquedotto, affittasi da persona sola. Via Piccolomini 8, p. 15. 44 E

STANZETTA ammobiliata affittasi, esclusa la cucina. Via Boschetto 19, terzo. 11934 E

STANZA bella, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Valdirivo 11, I, destra. 11889 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi presso buona famiglia. Kandler 1, porta 4. 7994 E

STANZA grande, due finestre, ingresso libero, telefono, posizione centrica, primo piano, affittasi per scrittoio. Lazzaretto vecchio 5. 11902 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente 1, 2 signori. Via Francesco Assisi 9, secondo. 11948 E

STANZA ammobiliata affittasi a signorina. Madonna mare 4, terzo, sinistra. 11951 E

STANZA grande, ariosa, con stufa e illuminazione gas, affittasi ammobiliata o vuota, uno o due signori. Via Chiozza 20, I. 11956 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente, unico subinquilino. Via Gatteri 34, I, porta 6. 11953 E

STANZE ammobiliate, buonissimo vitto, cucina italiana, affittansi corone 80. Coroneo 17, primo, sinistra. 11944 E

STANZA vuota affittasi. Via Gatteri 27, p. III. 11943 E

STANZA ammobiliata volendo due letti, affittasi. Via Nuova n. 45. 11900 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi prontamente. Rossetti 13, mezzanino. 34 E

STANZA splendida, elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Barriera 32, terzo. 8009 E

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7901 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Via Barriera vecchia N. 18, quarto. 7893 E

STANZA affittasi prontamente a due onesti operai. Lazzaro 5, porta 28. 7907 E

STANZE (due) bellissime, ammobiliate, affittansi. Via Molin piccolo N. 8, II, porta sinistra. 11801 E

STANZA bellissima, ammobiliata a una, due persone, affittasi. Corso 45, IV, porta sinistra. 11800 E

STANZA, stanzetta, vitto, a giovani impiegati, affittansi casa nuova Barriera. Informazioni: Istituto 5, cartoleria. 7916 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, sul davanti, affittasi prontamente. Barriera 21, I piano, porta 9. 7884 E

STANZA bellissima, grande, davanti, vista sul porto, gas, parchetti, affittasi pressi Meridionale, posta centrale. Via Geppa 6, terzo. 11820 E

STANZA ammobiliata, chiara, soleggiata, casa nuova, con vitto, affittasi. Piazza Barriera vecchia 3, porta 1. 11880 E

STANZA grande, chiara, ariosa, affittasi prontamente. Via Cecilia 13, terzo, sinistra. 11658 E

VITTO buono, a 2, massimo 3 persone, prezzo mitissimo. San Lazzaro 16, terzo. 11360 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

BAMBINO sano età più di un anno e mezzo, assumesi da distinta famiglia. Cure amorevoli. Offerte «Kind» Piccolo. 7962 F

CAMERA grande, bene ammobiliata, stufa, ingresso scale, cercasi. Offerte prezzo «Pulizia 11836» Piccolo. 11836 F

CAMERETTA oppure camerino cerca giovanotto. Offerte con prezzo «Marittimo 11917» al Piccolo. 11917 F

STANZA ammobiliata con ingresso libero, avente due letti, nel centro della città cercano forestieri, pagando settimanalmente. Offerte sub «I. L. 100» Piccolo. 11911 F

STANZA bene ammobiliata, con ingresso libero sulle scale, possibilmente centro cercasi prontamente da signore. Offerte «H. H. 31» Piccolo. 11912 F

STANZA bella, pulita, situata con vista al mare cercasi da impiegato presso buona famiglia, con o senza pensione completa, cucina viennese. Indirizzare offerte sub «F. D. S.» all'Agrumaria. 7920 F

STANZA signorile, grandissima, due letti; divano-letto; stufa, posibilmente vitto, soltanto pranzo, due adulti un bambino, cercasi 25 corrente. Offerte particolareggiate «Distinti» fermo posta, Cittanova. 11990 F

STANZETTA ammobiliata e vitto, per cor. 70, cercasi da impiegato, giovanotto anziano, presso buona signora. Offerte dettagliate «Roberto 88» Piccolo. 88 F

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, cercasi da giovane negoziante, desiderando godere massima tranquillità. Offerte «Ingresso libero 109» Piccolo. 109 F

STANZA da letto con attiguo salotto, possibilmente ingresso libero cercasi per due signori. Offerte sub «Nettezza» al Piccolo. 7938 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ADULTI! Stasera ore 8 istruzione danza. — Chiozza 7, Pietro-Renato Modugno. 7924 G

ALPHA, metodo patentato, moderno, per apprendere con meravigliosa facilità tedesco, soltanto in 24 lezioni. Successo mondiale. Madonnina 9, terzo, «Minerva». 11976 G

BERLITZ-School. Lezioni singole e in classe, di dattilografia su macchine con sistema automatico, che aumenta di 50 percento, la celerità dello serivente. 11877 G

BERLITZ-School. Corsi di contabilità, tenitura libri, conteggio commerciale, stenografia, calligrafia. Informazioni, prenotazioni dalle 7 alle 22, via Sanità 10, primo. 11870 G

BERLITZ-School, 420 filiali, venti professori delle relative nazionalità; ufficio traduzioni. 11873 G

BERLITZ-School. Lezioni singole, lezioni a domicilio, corsi iniziansi per italiano, tedesco, inglese, francese, serbo-croato, sloveno, spagnuolo, ungherese ecc., sei, dieci, dodici corone mensili. 11874 G

BERLITZ-School. Corsi di perfezionamento: letteratura, corrispondenza commerciale, per qualsiasi lingua. 11875 G

CHITARRA, mandolino, violino, tutti apprendono entro due mesi, con metodi facili, celerissimi. Via Nuova 49, quarto. 8004 G

ENGLISH lessons gives by an Englishman. Via Chiozza 50, II. 10736 G

ENGLISH lady gives English lessons and conversation. Addres Piccolo. 7914 G

ENGLISH lessons for beginners and advanced. Lingua d'insegnamento italiana, tedesca. Apertura dei corsi pel 15 ottobre. Iscrizioni giornalmente dalle 1.30 - 2, signora Maionica, via Gatteri 46, primo. 87 G

GRATUITAMENTE: Aritmetica, contabilità, tenitura libri (tutti sistemi). Metodo patentato in 6 lezioni (12 giorni). Successo straordinario, giornalmente confermato. Rilasciansi attestati. Madonnina 9, «Minerva». 11977 G

INSTITUTRICE français-allemand diplomée université française enseigne gramm. litt. correspondance commerciale. Excellentes références. M.lle Sadtler, Rossetti 24, III, porta 9. 11894 G

ISTITUTRICE tedesca, sappia francese e musica, cercasi. Offerte sub «Paziente 7923» al Piccolo. 7923 G

ITALIANO apprendesi celermente da distinta maestra che parla anche tedesco. Indirizzo Piccolo. 7903 G

MANDOLINO. Lezioni, ore serali, cerca signore principiante. Offerte «Musicofilo 12727» Piccolo. 12727 G

MACCHINISTI navali, stazionari, preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del mare 16, Petrich. 7780 G

MADEMOISELLE Milan, diplome supérieur, Paris, reprend ses Leçons grammaire, littérature, conversation. Via Fontana 9, I p. 11185 G

STENOGRAFIA italiana apprendesi efficacemente in 30 lezioni. Offerte «Modesto 11833» Piccolo. 11833 G

VIOLINO. Lezioni darebbe signorina diplomata al Conservatorio di Bologna. - Offerte «Progresso 11947» Piccolo. 11947 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BORSETTA nera, pelle camoscio, monogramma smalto, smarrita negozio Oehler. Mancia portandola via Ghega 15, I. 11963 H

BORSA seta nera contenente danaro smarrita lunedì sera 6.30 via Paduina. Essendo cara memoria, prego di portarla via Chiozza 31, I p., si riceverà mancia. 107 H

BORSETTA contenente 50 corone, con lettera, biglietto da visita della proprietaria, smarrita, via Machiavelli—Ponte. Generosa mancia rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 5 H

CAGNOLINO, risponde al nome di «Leo», smarrito. Generosa mancia portandolo piazza Tommaseo 1, primo. 7939 H

CAPPOTTINO pepita, collaro rosso, smarrito domenica Teatro Eden. Mancia portandolo Piccolomini 6, porta 19. 7911 H

FERMAGLIO d'oro con tre stanghette e trifoglio smarrito al cinematografo Edison. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 7921 H

OROLOGIO nero, forma cuore, smarrito pressi Sant'Andrea. L'onesto rinvenitore, lo porti indirizzo al Piccolo. 85 H

POVERA donna smarri fermaglio d'oro; trattandosi cara memoria, l'onesto rinvenitore, pregato portarlo indirizzo Piccolo, verso mancia. 43 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO ammobiliato, 6-10 stanze e cucina cercasi a Trieste o vicinanze. Offerte dirigere Maria Paierl Kroisbach presso Graz, Pension Prochaska. 5917 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, eventualmente bagno, paraggi distretto S. Vito, cercasi. Offerte con prezzo sub «Urgente 12743» Piccolo. 12743 I

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, ripostiglio, gas, acqua, cercasi prontamente o novembre, dicembre, città. Offerte dettagliate sub «Dauernd» Piccolo. 11810 I

APPARTAMENTO 6-7 stanze grandi per affittaletti cercasi. Offerte sub «Appartamento 11882» Piccolo. 11882 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente causa partenza. Eventualmente si vende il mobilio. Indirizzo Piccolo. 7682 L

APPARTAMENTI da 1-4 stanze affittansi. Piazza Vecchia (Rosario) 4. 7888 L

APPARTAMENTO due camere, cucinetta, acqua, gas affittasi prontamente. Vista Acquedotto, Toro 2, secondo. 7986 L

APPARTAMENTO tre stanze, due camerini, subaffittasi causa partenza. Ruggero Manna 12, pianoterra, porta 4. 11919 L

APPARTAMENTO parte composto di due camere, cucina, cantina, affittasi prontamente, via S. Vito 36, II. Rivolgersi sopraluogo dalle 2-4 p., oppure Corso 19, II. 2 L

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, ripostiglio, cucina, affittansi prontamente Lloyd 8 c; 3 camere, camerino, cucina, 24 corrente Rossetti Pol. 79, angolo Petronio; 2-3 camere, camerino, bagno, cucina, 24 novembre: Bosco 1. Rivolgersi: Bosco 1, 3-5 pom. 4 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina, appigionasi prontamente. Via Pondares 4, terzo. 11616 L

APPARTAMENTO bellissimo, due camere, cameretta, cucina, affittasi prontamente. Via Media 48, Amministrazione Clemencich. 11555 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi prontamente, via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 11556 L

APPARTAMENTI, comfort moderno, due camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Alfieri 17, Amministrazione Clemencich. 11557 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre camere, camerini, cucina, affittansi prontamente. Via Donatello 529. Amministrazione Clemencich. 11558 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, stanzino bagno, camerino, cucina, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Aleardi N. T. 722 (piazza Scorcola), Amministrazione Clemencich. 11559 L

APPARTAMENTO, due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, via Giulia 25. Amministrazione Clemencich. 11560 L

APPARTAMENTO comfort moderno, casa nuova, tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Tor San Lorenzo 6, Amministrazione Clemencich. 11561 L

APPARTAMENTO comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Acquedotto 86, Amministrazione Clemencich. 11562 L

APPARTAMENTI comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Zamboni 2 (S. Vito), Amministrazione Clemencich. 11563 L

APPARTAMENTO splendido, sei stanze, con bellissima loggia, poggiuolo in facciata, camerino, stanzino bagno, dispensa, cucina rivestita in maiolica, massimo comfort, affittasi prontamente nella nuova palazzina Drioli, piazza Scorcola 691-692. Amministrazione Clemencich. 11564 L

APPARTAMENTI 4, 3 camere, giardino, città, affittansi 24 ottobre. Indirizzo Piccolo. 7958 L

APPARTAMENTI piccoli, grandi, affittansi qualunque posizione. Rivolgersi: Solitario 2, bottiglieria. 11972 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, camerino, ripostiglio, giardino, cucina, altro una stanza, ripostiglio, cucina, affittansi prontamente. Eremo 4. 11840 L

APPARTAMENTI una, due stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, affittansi prontamente, Amministrazione: Via Petronio 1, secondo. 11842 L

BOTTEGA di due fori con retrolocale, affittasi prontamente. Via Media 48, Amministrazione Clemencich. 11569 L

CAMERA e cucina ammobiliate, acqua, affittasi corone 26. Indirizzo Piccolo. 7931 L

CASETTA due stanze, antisala, cucina, cantina, giardinetto, affittasi corone 550 annue. Scorcola S. Pietro (Roiano). Offerte «Prontamente 11826» Piccolo. 11826 L

CAMERA e cucina affittansi pel 24 ottobre 25 corone. Via P. Revoltella N. 30, I, in corte. 11985 L

CAMERA, camerino, cucina, gas, orto, affittansi prontamente, campagna. Informazioni: Farneto 46, pittore. 11961 L

LOCALE bellissimo, due fori, con retrolocale affittasi prontamente, via Giulia 32. Amministrazione Clemencich. 11571 L

LOCALE di un foro in facciata affittasi prontamente nel nuovo stabile via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 11579 L

MAGAZZINO grande, eventualmente divisibile, affittasi prontamente. Scuola nuova 17. Rivolgersi Amministrazione Cesca, Via Nuova 18, telefono 107. 7618 L

MAGAZZINI di due fori con retro locale, affittansi prontamente. Via Acque 7, Amministrazione Clemencich. 11565 L

MAGAZZINO d'angolo, grande, altro di un foro, affittansi prontamente. Via Acquedotto 86. Amministrazione Clemencich. 11566 L

MAGAZZINO vasto, due fori in facciata, affittasi prontamente. Via Paduina 9. Amministrazione Clemencich. 11567 L

MAGAZZINI grandi, con retro locale, affittansi prontamente, prezzi ridottissimi. Amministrazione Clemencich. 11568 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 11886 L

MAGAZZINO ex macelleria, con retrobottega, affittasi prontamente, corone trenta, trattabili, via Sara Davis 26, Scorcola-S. Pietro. Rivolgersi deposito Puntigam, via Fontana 9. 54 L

MAGAZZINO vicinanze Piazza Grande affittasi corone 700. Via Pesce 3, primo. 21 L

MAGAZZINI uno o più fori, posizione favorevole, affittansi prontamente. Amministrazione: Via Petronio 1, secondo, telefono 2732. 11841 L

STALLAGGIO affittasi prontamente: Via Molino a vento prolungata N. P. 52. 7875 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMADIO per biancheria, divano di lusso con specchio, divanetto in peluche, ottomana, materassi lana, crine animale, vendonsi sottoprezzo. Alfieri 6, mezzanino, dalle 8-3. 11864 M

APPARATO Fonola usato acquistasi. Offerte con prezzo: «Gattinoni» Fiume. 13822 M

BOLLITORE gas, due fiamme, nuovo, vendesi, Barriera 4, presso portinaio. 11921 M

BANCHI vendonsi, via Commerciale 15, negozio 11867 M

BANCHI, scansie, specchi, fanale luce elettrica ed altri oggetti vendonsi. Rivolgersi negozio manifatture, Piazza Borsa, vicino Perotti. 11996 M

BICICLETTA modello, quasi nuova, vendesi causa partenza. Kandler 7, I. 11901 M

BICICLETTA buona, camere d'aria nuove, mozzo-contra pedale, vendesi corone 50. Farneto 32, II piano. 11885 M

BICICLETTA Waffenrad, vendesi prezzo minimo, rara occasione. Castaldi 14, falegname. 97 M

BICICLETTA bassa cercasi. Offerte con prezzo sub «Nuova» al Piccolo. 7940 M

BARILI faggio, usati, buon stato, piccoli, qualunque quantitativo, acquistasi. Spazzali, Pescatori 20. 11851 M

BOLLITORE a tre fiamme, cercasi. Galileo 1, porta 16. 11982 M

BICICLETTA da donna, buono stato, vendesi. Rossetti 11, V. 11969 M

BOTTI 300-350 litri, perfetto stato, grande partita, vendonsi, prezzo conveniente. Bisiach, Valdirivo 8. 11301 M

CREDENZA, tavolo usato da cucina, laccati bianco, vendonsi, buon prezzo. Via Leo 2. 68 M

CAMERA matrimoniale, moderna, massiccia, cor. 320; macchina cucire a mano, vendesi, prezzo mite. Rapicio 8, I, destra. 11980 M

COLA-PIATTI zinco, con panca, cor. 40; forno a gas, cor. 20, vendonsi. Piazza Cornelia Romana 1, porta 37, ore 12-3. 74 M

CANE S. Bernardo, 7 mesi, bellissimo, vendesi; corone 50. Via Leo 2. 67 M

CREDENZA cucina, paravento, cornice dorata, vendonsi. Corso 10, porta 8. 36 M

CAMERA letto, fina, solidissima, vendesi prezzo vera occasione. Fonderia 12, primo, destra. 8012 M

CARROZZELLA per bambini, in buonissimo stato, vendesi. Via Michelangelo Buonarroti 725. 12000 M

CASSA «National» doppio controllo vendesi metà prezzo. S. Giovanni 628. 11883 M

CONTRA-PORTA per scrittoio vendesi. Via Nuova 24, II, ore 10-12. 11874 M

CHIUSURA scrittoio, nuovissima, vendesi a prezzo conveniente. Kessler, Donizetti 5. 11992 M

CAMERA matrimoniale e pranzo, apparato fotografico per dilettante, completo, stufa a petrolio, vendonsi causa partenza. - Via Ferriera 31, terzo, porta 9. 7923 M

CALDAIA di rame cercasi. Via Molin grande 2, salumeria. 11868 M

CAMERA pranzo, matrimoniale, stagionate, eleganti, moderne vendonsi prontamente, grande occasione sposi. Acquedotto 49, mezzanino. 30 M

DIVANO splendido vendesi prontamente. Via Ariosto 2, porta 23. 11804 M

FRANCOBOLLI, lettere vecchie con francobolli, acquistansi giornalmente. - Corso 10, pianoterra. 9474 M

GRAMMOFONO «Pathè», nuovo, 10 dischi, corone 120; «Angelo» cor. 30, vendesi prontamente. Molin piccolo 14, Giovanella. 11958 M

GRAMMOFONO Pathè con 19 dischi doppi, pochissimo adoperato, costò corone 150, vendesi, occasione, metà prezzo. Bachi 3, porta 12. 11945 M

GUARNITURA di merlo di seta, colore Champagna, gonna o sciarpa vendonsi, esclusi rivenditori. Via del Pilone 2, porta 21. 7979 M

LETTINO e susta, da una persona e mezza, vendesi. Piazza Leonardo da Vinci 4, V. 7897 M

LETTI (due), ottomana, vendonsi prontamente. Pasquale Revoltella 479, porta 10. 11799 M

LETTI (2), moderni, nuovi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 70 M

LETTO completo, una persona quasi nuovo vendesi. Tiziano 9, porta 12. 11986 M

LETTO ferro nuovo, altri oggetti vendonsi. - San Nicolò 29. 7991 M

LETTI due con suste, un armadio, un tavolo, quattro sedie ed altro letto in ottone acquisterebbonsi. Offerte «Mobili 11855» Piccolo. 11855 M

LETTO con susta, usato, e diversi mobili da cucina vendonsi. Via Carpison 9, II, destra. 11890 M

LIBRI della Storia antica romana, 46 volumi, antichi, nonchè violino antico vendonsi, via Nuova 49, quarto. 8003 M

LETTI due, suste, materassi vendonsi cor. 86, in giornata. Fonderia 12, porta 9. 8013 M

MACCHINA Singer, sarto, calzolaio vendesi. Solitario 13, porta 21. 11865 M

MACCHINA Singer, ricamo, vendesi prezzo eccezionale. S. Francesco 40, primo. 11884 M

MACCHINA scrivere «Adler» ottimo stato cor. 250 vendesi. Indirizzo Piccolo. 94 M

MACCHINA Singer per calzolaia, tavola pranzo, creciera, vendonsi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 47 M

MACCHINA per confezione calze vendesi per 70 corone. Chiarbola superiore 5. 32 M

MACCHINA scrivere nuova, visibile, sistema Underwood vendesi 240 corone. Ponte Fabra 2, I, destra. 7999 M

MACCHINA da scrivere, in buon stato, cercasi. Offerte con pretese e qualità sub «Certezza» Piccolo. 7878 M

ORCHESTRIONE buonissimo, vendesi, corone 250, entro giornata. Via Fornace 2. 11896 M

OGGETTI da cucina, diversi; oggetti di lusso, camera pranzo; coltrinaggi, vendonsi. Nuova 11, primo; 2-4. 12741 M

PELLICCIA uomo, buonissimo stato, vendesi. Via Commerciale 30, porta 13. 66 M

PIANOFORTE fabbrica Bösendorfer, perfetto stato, vendesi, corone 850. Commerciale 2. 12742 M

PIANO nero e libreria vendonsi. Via Galilei 10, III d., 9-11, 1-5. 7945 M

PATTINI usati, rotelle fibra, pallini, compransi. Offerte sub «Pattini 99» Piccolo. 11931 M

PIANOFORTE quasi nuovo, nero, coda cortissima, vendesi a prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 8000 M

PIANINO nero, corde incrociate; vestiti, cappotti uomo, signora, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40 M

PIANO Mignon (mogano) e Pianola fabbrica Vienna, vendonsi prezzo mitissimo, visitare 9-2. Ss. Martiri 23, pianoterra. 7943 M

PIANINO quasi nuovo, mogano, vendesi prezzo mitissimo. Lazzaretto vecchio 11, I. 7947 M

PIANOFORTE vendesi prontamente, corone 40. Via Giulia 15, primo, destra. 25 M

PRESSE idrauliche (3) per olio od altro vendonsi, via Ronco, Vidali. 8017 M

PIANINO buonissimo, corde incrociate, vendesi, prezzo mitissimo. Belvedere 57, I. 105 M

PIANOFORTE Schreiber e susta da letto, vendonsi: buona occasione; da visitare dalle 2-4. Indirizzo Piccolo. 7954 M

PIANINO buonissimo vendesi occasione. - Via Rossetti 51 A, IV, porta 20. 7685 M

STANZA matrimoniale, chiara, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7969 M

SPARHERD usato, 1-2 forni, cercasi. Galileo 2, officina carriaggi. 7886 M

SCANSIE, uso negozio libraio, usate, cercansi. S. Giacomo in monte 2. 11938 M

SCRITTOIO, lavamano, specchiera, due racchette, lampada gas 3 fiamme, lampada veneziana, bracciale petrolio, pollaio, vendonsi. Via Geppa 2, porta 17. 7895 M

TAPPETO turco vendesi prezzo d'occasione. - Farneto 43, porta 13. 8018 M

TAPPETTI di pelo bianco, nuovissimi, vendonsi. Via Nuova 13, II. 70 M

UNIFORME volontario ungherese, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7913 M

VINACCIE d'uva, residui vendemmia acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 7953 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

APPALTATORE con cauzione 500, cercasi per trattoria, ottima posizione. Indirizzo Piccolo. 103 N

BREVETTO di grande utilità vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7891 N

BOTTEGHINO bene avviato vendesi causa conseguenze familari. Indirizzo Piccolo. 7963 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, latte, pane, bene avviato, vendesi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 7975 N

BOTTEGHINO bene avviato, vendesi causa malattia. Rivolgersi: via delle Acque n. 2. 102 N

CAPITALI disponibili, prime intavolazioni stabili città. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 11887 N

CREDITO personale accorda ad impiegati, professori, maestri ecc., il Beamtensparverein, Graz, alle condizioni più favorevoli e senza spese anticipate. Maggiori dettagli nel Prospetto. Accetta denaro in deposito verso libretti a risparmio abbuonando l'interesse del 5 p. c. senza, del 5½%, con preavviso di 60 giorni e 5½% con preavviso di 90 giorni franco imposta rendita. Interessi vengono capitalizzati semestralmente ed importi superiori alle cor. 10.000 trimestralmente. Prospetti e cedole versamento postali gratuiti. Capitale versato corone 5.350.000. Fondo garanzia corone 6.500.000. Fondo riserva corone 575.000. Rappresentanza Trieste e Litorale via Ss. Martiri 25, primo. Orario d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 4-6 pomeridiane 11175 N

DEPOSITO carbone, centralissimo, consumo tre vagoni mensili vendesi prontamente corone 2000. Petronio, Caffè Olimpo. 11905 N

INDUSTRIA lucrosa, vecchia, a Trieste, con impianto moderno, cerca Banca, Società o seria ditta capitalista onde ingrandire lavoro. - Offerte sub «Commercio 100» Piccolo. 11881 N

LIQUORERIA darebbesi prontamente in affitto, cassa occorrente 2000 corone. Petronio, Caffè Olimpo. 11904 N

LATTERIA bene avviata, buonissima posizione cedesi. Indirizzo al Piccolo. 7980 N

LATTERIA centrica posizione, vendesi causa ritiro. Rivolgersi pistoria, via dell'Istria N. 67. 24 N

LATTERIA centro, smercio generi diversi, con 180 litri latte giornalieri, vendesi prezzo mite. Petronio, Caffè Olimpo. 11907 N

L'AGENZIA generale dell'Istituto di credito accorda mutui di cor. 2000 in poi. Qualunque transazione finanziaria; nessuna spesa anticipata. Tor San Piero 12, I, dalle 12-4, Klein. 7998 N

MUTUO corone mille cercasi per ingrandimento industria, garanzia negozio e polizza vita. - Offerte sub «Fortuna F.» Piccolo. 11928 N

NEGOZIO commestibili e coloniali, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7918 N

NEGOZIO erbaggi, frutta, commestibili, generi diversi, bene avviato, vendesi. Cosmini, Pietà 8. 11950 N

PASTICCERIA pistoria, provincia Istria, guadagno 600 mensili, vendesi «en bloc» corone 3000; detta centro città, con bottiglieria, corone 2500. Petronio, Caffè Olimpo. 11906 N

RESTAURANT avviatissimo, centro città Venezia, con sala superiore, splendido avvenire, cedesi causa ritiro commercio, corone 6000. Esclusi mediatori. Scrivere «Argus» fermo posta, Venezia, N. 1784. 10887 N

TRATTORIA, rione popolare appaltasi prontamente, con cauzione, inventario cor. 200. - Petronio, Caffè Olimpo. 11857 N

10.000 corone buona seconda al 6 percento cercansi, esclusi mediatori. Belvedere 29, II p., porta 6. 11809 N

6000, 5000, 4000 corone disponibili prima intavolazione territorio. Indirizzo Piccolo. 1 N

600 corone cercansi da persona pensionata, verso garanzia sicura, da restituirsi in rate mensili da convenirsi. Scrivere «Garanzia 11916» al Piccolo. 11916 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASA e fondo 300 tese, 12.000 e casa con giardino per 9000 vendonsi, buona posizione, fermativa tramway. Siberna, Molino a vento 70. 11918 O

FONDO 1000 tese, presso Miramar, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7879 O

ISOLA. Fondo al mare vendesi, prezzo conveniente, mediatori esclusi. Scrivere «Isola 500» Piccolo. 26 O

STABILE (due), valore 400.000, centro, dove il saldo 100.000, vendesi, affarone, anche permutasi con villa. Assolutamente escluso mediatori. Scrivere «Costruttore» posta centrale. 11827 O

VILLINO Scorcola-S. Pietro 14, sarà venduto incanto via Sanità, il 9 corr., ore 9.30. Riflettenti possono acquistarlo esborsando soltanto cor. 1100 vadio. Scrivere «Villino 11959» Piccolo. 11959 O

VILLINO otto locali, acqua, gas, doghe, sonerie, closet, vista al mare, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7510 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ANELLI, brillanti, diamanti, orecchini, catene collane oro, argenteria nuova, usata, acquistata Monte Pietà vendesi, occasione. Via Ponte rosso, angolo S. Nicolò. 12732 P

ACQUISTANDO mobili nel nuovo deposito S. Brod, via Squero nuovo 7, primo, (fianco palazzo postale), si realizza un risparmio del 20 percento. 7654 P

AMMOBILIAMENTI per sposi, stanze pranzo, matrimoniali, signorili, lavorazione garantita, salottino, cucina, studio, vendonsi intagliatore mite prezzo. Madonna mare 8. 31 P

ACQUISTANDO mobili da Giovanni Zanchi, Acquedotto 33, incoraggerete sua rettitudine, rimanendo soddisfatissimi. 11878 P

BURRO da tè, centrif., in pacchi da 5 chilogrammi, franco qualunque stazione dell'Austria-Ungheria, spedisce verso rivalsa di cor. 16 la ditta E. Asker e Sohn, Muraszombat, Ungheria. 13795 P

CANI, tutte le razze vendonsi a prezzi mitissimi. Catalogo illustrato verso invio di 30 cent. Allevamento di G. Haffner, Wrschowitz-Praga. 13744 P

CAPPELLI, forme, aigrettes, piume fantasie, prezzi rara occasione. Via Boschetto 42, I. 7854 P

CARBONINA, buona partita, vendesi a prezzo mite. Via Cancellieri, carbonaio. 11797 P

DA CHI?? venite avvisati segretamente, sollecitamente, regolarmente a casa vostra quando sortono le vostre cartelle? Solamente dall'Ufficio verifica estrazioni «Zoidau» Trieste, Corso 29, secondo piano. Tassa dieci centesimi per cartella, abbonamenti prezzo da convenirsi. 7996 P

DIVANI-letto bellissimi, divani con specchio, divanetti, vendonsi, buon prezzo. Farneto 15, tappezziere. 11984 P

GRANDIOSO arrivo elegantissimi cappelli modelli Parigi, Vienna, prezzi incredibilmente bassi; bluse ultima novità, sciarpe, calze, pagamenti rateali. Gatteri 19, primo. 11459 P

GRAMMOFONISTI! Approfittate della rara occasione, acquistando dischi nuovi col 40-50% di sconto, per eliminare dal deposito le marche Era, Favorit, Pathè, Jumbo, Kaliope, Odeon, Fonotipia. Uguali sconti per grammofoni di tali marche. Soltanto per breve tempo, presso lo Stabilimento Grafico Triestino, piazza Borsa 13, primo piano. 11949 P

GINEPRO buona qualità, partite minime un vagone, vendesi. Rivolgersi; via Gatteri 19, porta 36. 89 P

LATTE pasteurizzato, 200 litri, disponibili. Indirizzo al Piccolo. 7973 P

LIBRETTI «Trovatore», «Traviata», «Rigoletto», «Aida», «Ballo in maschera», edizione originale Ricordi, cent. 20 l'uno. Stabilimento musicale C. Schmidl e C. Piazza grande, Unica filiale, Corso 39. 10310 P

MACELLERIA Lazzaretto vecchio N. 31, carne prima qualità corone 1.20 al chilo, netta, senza osso corone 2.36. 7957 P

MASSEUSE raccomandasi per massaggi. Via S. Sebastiano 4, secondo. 11942 P

MOBILI cucina moderna vendonsi prontamente. Miramar 21, falegname. 7910 P

MODISTA confeziona, rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi miti, vendonsi fusti. Barriera 15, terzo, destra. 11987 P

MANICURE e massaggi. Via Sapone 5, secondo, porta 9. 11806 P

MODISTA, modelli originali di Parigi, Vienna, rimoderna e confeziona elegantissimi cappelli, prezzi miti. Massimo d'Azeglio N. 11, porta 11. 11342 P

MATERASSI nuovi, crine vegetale, cor. 12 pezzo; vendonsi. Riparazioni domicilio eseguisconsi prontamente. Solitario 11, terzo. 11983 P

PIANINI noleggiansi, prezzi convenienti. Via Felice Venezian 30. 11893 P

PIANINI Koch e Korsell originali e Lauberger e Gloss, senza anticipi, rate piccolissime. - Piazza Goldoni 12. 7887 P

PIUMISTA viennese, Piazza Goldoni 5, primo. Ricco assortimento piume, pleureuses, fantasie, forme di cappelli. Modelli di Vienna, Parigi. Lavoratorio piume. 7816 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5648 P

STANZA da letto, stile moderno vendesi via Cilino 533 vis-a-vis Frenocomio, falegname. 7711 P

STANZE complete, nuove, prezzi di concorrenza vendonsi. Manzoni 4, falegname. 11920 P

STANZA da letto, legno duro, massiccio, bene lavorata, vendesi falegname. Massimo D'Azeglio 9. 8015 P

STANZA letto, mogano, lucida, vendesi corone 1100, stanza studio signora. S. Francesco 53, falegname. 8006 P

SPACCIO uova stiriane, garantite, fresche. Carducci 39, ex Teatro Goldoni. 6695 P

STITICHEZZA, disturbi emorroidali, capogiri, guariscono Pillole purgative Minerva. Farmacia Piazza S. Francesco. 11477 P

TINTURA innocua per capelli grigi, in biondo scuro, castano, nero. Farmacia Piazza San Francesco. 11482 P

VINO bianco, nero, nuovo, fino, dolce vendesi. Giorgio Sposito, Isola. 7745 P

VESTITI usati, stivali, mobili comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 14 P

VITELLO: 1.60, 1.80; coscetto 2; senza osso 2.40, 2.80. Macelleria Nichetto, Barriera vecchia 4. 75 P

100 quintali patate, 5000 teste capucci vendonsi a prezzo molto conveniente. Rivolgersi Agostinelli, Levada, Istria. 13824 P

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - B -

PIANISTA distinta, cerca compagnio colto, disinteressato, ondo suonare alla sera, musica classica a 4 mani. Offerte sub «Abendmusik» Piccolo. 8007 R

PERTO. Perchè non scrivi? aspetto con ansia le tue notizie; come stai? spero bene. Non hai letto la mia nuova? Eternamente O. 11989 R

MATRIMONIO contrarrebbe onesto operaio con onesta signorina. Scrivere «Avvenire 27» posta Barriera. 84 R

EDERA. Il bacio per telefono, il ritratto che t'ho mandato (non ti scordar di me!) L'amor mio è tutto tuo. 11994 R

IDEALE 1. Giornata ieri come vollo rafforzare maggiormente vincoli nostro amore, e darci un ricordo ancor più forte, che credo con questo essere arrivati al supremo. Quasi potremo chiamare una lotta interna, la, tra la gioia, il dolore. Sui nostri occhi limpidi come si estendeva un velo di tristezza, e le lagrime come uscivano libere, imaginando che tanto tempo non potremo circondarci l'un l'altro spiritualità nostro amore. Per quanto dura e aspra si presentasse la battaglia, credo con la forza di volontà poter placare i miei avversari, e con uno sbalzo quasi, poterti fare eternamente felice. B... forti e lunghi, credimi l'essere che ha voluto amarti e che ti amerà costantemente. 8008 R

E. o V.? Collettivo domenica storpiato. Leggete: «... città, ove ci vedemmo martedì e sabato, dopo tanto tempo». Ruggero. 8020 R

GUARDAROBIERA, ragazza brava, che parli anche tedesco, assumesi. Via Mercato vecchio n. 1, IV p., porta 9. 11847 B

MATRIMONIO contrarrebbe divorziato, ventottenne, ottima posizione, con signorina, vedova, divorziata, possibilmente dote. Scrivere «Onestà» posta Barriera. 11846 R

SUB «Corso». Chi, dove, quando, come? 7935 R

VENTINOVE settembre. Dispiacente tua indisposizione, fammi sapere se e dove posso scriverti, vederti. 7968 R

1246. Attendoti infallibilmente mercoledì 10.15 Barriera, solito riparto, ritira posta Giuseppina. 11831 R

P.a Una pronta risposta! Così non posso continuare. Medesima posta. V. P. 7908 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina trentenne, orfana, istruita, brava massaia, con signore quarantenne, posizione assicurata. Anonime cestinansi. Scrivere «Lavoratore» posta Stadion. 7898 R

QUELLA signora che si qualificò per F. e fece riparare un orologio d'oro, a chiave in via S. Antonio, è pregata di restituirlo causa scambio, scanso dispiaceri. 7877 R

RUGGERO! Accordi Lei in qualunque luogo ed ora, e sarò infallibilmente. E. 7904 R

PENSIERO. Sabato trovai fotografie: attesi via Cecilia fino ore 9. Procurami vederti presto, voglio finalmente comunicarti quali erano da molto tempo mie segrete intenzioni. Attenderò giornalmente solita ora. Comunque sia, sempre ti amerò e sarai mio primo pensiero. 11795 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina, appartamento ammobiliato, e rendita, con impiegato 40-55 anni, diritto pensione, con paga cor. 3000 annue. Sarebbe disposta pagargli debiti, fino quattromila corone. Offerte dettagliate sub «Girelli» posta centrale, verso scontrino. 6 R

MATRIMONIO contrarrebbe operaio ventisettenne, di bella presenza, onesto, con ragazza semplice, di cuore: esclusi scherzi, anonime respinte. Scrivere sub «Felicità» posta centrale. 11929 R

L'ANIMA gemella non comprende ancora perchè non le manda direttamente, scritto raccomandato. P....o undici. 11891 R

339. Ti attendo oggi alle 3. S. O. 12745 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 8 corrente dalle ore 9-10 ant.

Macchina da scrivere «Empire» e «Victor», tavolino e poltrone in legno, puliti, una grande partita di «Try» liquido per lucidare metalli.

CENTOMILA CORONE PER UNA

corona vincerà chi compera un Biglietto Esposizione Adriatica a Cor. Una dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste. Via S. Antonio N. 6. Undici Biglietti Cor. 10. Si spedisce verso invio dell'importo e posta.

Calli

vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL" Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 893

MOBILI

= in ogni stile =

Raffaele Italia

Via Sanità 8

(angolo via Porporella).